

# **COGETECH S.p.A.**

## **2015**



### ***Progetto Bilancio di Esercizio***

---

### ***31 dicembre 2015***

COGETECH S.p.A  
Partita IVA 04497000960  
Soggetta a direzione e coordinamento di SNAI S.p.A.  
Sede in PIAZZA REPUBBLICA, 32 20124 MILANO (MI) C.S. Euro 10.000.000,00 i.v.  
REA n. 1752331 – Registro Imprese n. 04497000960

## Lettera agli Azionisti

Signori Azionisti,

il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 6.410 migliaia, con un conseguente valore del patrimonio netto di Euro 51.025 migliaia.

Il risultato dell'esercizio 2015 è penalizzato da una serie di fattori straordinari tra i quali ricordiamo: (i) l'adeguamento delle imposte anticipate alla nuova aliquota IRES del 24%, (ii) la svalutazione delle immobilizzazioni relative al Senior Loan rimborsato successivamente all'integrazione del Gruppo Cogemat con SNAI, (iii) l'impatto della Legge di Stabilità 2015 e (iv) all'allineamento di alcuni principi contabili agli standard della capogruppo SNAI S.p.A..

Nel corso dell'anno appena concluso, Cogetech è cresciuta in termini significativi a livello di raccolta nel segmento delle Gaming Machines, raggiungendo la soglia dei 4,3 miliardi di Euro (+5,1% rispetto al 2014). Particolarmente significativa è risultata la performance delle VLTs la cui raccolta ha evidenziato una crescita del 7,4%, mentre le AWP hanno registrato un incremento del 3,2% dopo due anni consecutivi di contrazione. Grazie a questi risultati, Cogetech si posiziona a fine 2015 fra i primi quattro player italiani in termini di raccolta complessiva nel segmento delle gaming machines.

In ambito betting l'esercizio 2015 è stato caratterizzato dal positivo trend delle virtual race e dall'arricchimento dell'offerta di scommesse a quota fissa grazie all'ampliamento del numero di eventi "live" proposti e delle scommesse sul c.d. palinsesto complementare.

Complessivamente, il valore della produzione registrato nel corso dell'esercizio è risultato pari ad Euro 405.373 migliaia, con ricavi al netto delle filiere AWP/VLT, delle vincite e delle imposte per le scommesse e i giochi online, pari a Euro 83.813 migliaia e con un margine operativo lordo positivo per Euro 29.849 migliaia. Al netto delle componenti non ricorrenti il margine lordo è pari ad Euro 34.017 migliaia.

A livello organizzativo la Società, che al 31 dicembre 2015 può contare su una forza lavoro di 228 dipendenti, ha completato il percorso di rafforzamento della propria struttura manageriale, per la quale sono previsti annualmente piani di formazione che vedono coinvolti non solo la prima linea ma anche i responsabili delle varie aree operative.

Ulteriore creazione di valore attraverso, costante miglioramento dell'efficienza aziendale e ottimizzazione della gestione finanziaria sono i driver principali sui quali svilupperemo i progetti della Società nell'ambito della nuova struttura societaria sorta dall'integrazione del Gruppo Cogemat con SNAI.

Giovanni Quaglia

# Indice

CARICHE SOCIALI	4
<hr/>	
RELAZIONE SULLA GESTIONE	
Il profilo della Società	5
Il mercato di riferimento	5
Fatti rilevanti dell'esercizio	7
Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società	9
Compliance normativa	18
Risorse umane	20
Attività di direzione e coordinamento	21
Rapporti con Parti correlate	23
Rapporti con Istituti di credito	26
Rapporti con l'Ente concedente	26
Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta	27
Principali procedimenti giudiziari ed arbitrali	29
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	33
Evoluzione prevedibile della gestione	33
PROPOSTA PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI	34
<hr/>	
BILANCIO DI ESERCIZIO	35
Stato patrimoniale	35
Conto economico	38
Nota integrativa	41
<i>    Criteri di redazione e valutazione del bilancio</i>	41
<i>    Contenuto e variazioni dello Stato Patrimoniale</i>	49
<i>    Contenuto e variazioni del Conto Economico</i>	62
<i>    Rendiconto finanziario</i>	70
<i>    Altre informazioni</i>	72
<hr/>	

## Cariche sociali

---

### Consiglio di Amministrazione

---

Giovanni Quaglia	Presidente
Fabio Schiavolin	Amministratore Delegato
Nicola Iorio	Consigliere

### Collegio Sindacale

---

Angelo Miglietta	Presidente
Mara Vanzetta	Sindaco effettivo
Gennaro Fusco	Sindaco effettivo
Claudio Sala	Sindaco supplente
Clara Alberta Tenconi	Sindaco supplente

### Società di Revisione

---

Reconta Ernst & Young S.p.A.

# Relazione sulla gestione

## Il profilo della Società

Nata nel 2004, Cogetech S.p.A. ("la Società") è una delle aziende leader nel settore del gioco, selezionata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) come concessionario per la gestione ed il controllo di una rete telematica di apparecchi da intrattenimento che erogano premi in denaro.

Operativamente, la Società opera nel mercato italiano del gioco attraverso le seguenti *Business Units*:

- AWP: concessionario rete New Slot
- VLT: concessionario rete Videolotterie
- Web: skill games e scommesse on line;
- Bet Solutions: concessionario scommesse e offerta di servizi providing a concessionari terzi;
- PayMat: fornitura di strumenti software ed hardware per la vendita di ricariche telefoniche ed altri servizi a valore aggiunto;
- Gaming: gestione di una rete proprietaria di circa 950 AWP gestite direttamente e di circa 2.300 AWP gestite attraverso terzi operatori.

Cogetech S.p.A. gestisce 37.250 New Slot (AWP), collegate in oltre 9.000 punti vendita, e 5.226 Videolotterie (VLT). Con il brand iZiplay Cogetech raccoglie scommesse ippiche e sportive attraverso una rete di circa 40 punti vendita in Italia e fornisce servizi ad una rete di quasi 100 negozi indipendenti.

iziplay.it è il sito web che offre scommesse sportive, poker cash e a torneo, bingo e giochi da casinò. I suoi 228 dipendenti si dividono nelle sedi di Milano, Roma e Peschiera Borromeo. Cogetech S.p.A. inoltre, ha saputo rispondere al sorgere dei bisogni dei propri clienti entrando con successo nel business dei servizi a valore aggiunto con un brand sicuro ed efficiente come Paymat Servizi che offre, attraverso la sua piattaforma tecnologica, ricariche telefoniche nazionali e internazionali per cellulari e carte servizi, ricariche per conti gioco iziplayt, Gift Card, ricariche di carte di credito prepagate Paymat, nonché il servizio di pagamento di bollettini postali online e ricariche per carte prepagate Postepay da Poste Italiane.

Cogetech S.p.A. appartiene al Gruppo Snai ed è interamente controllata dalla Cogemat S.p.A., holding partecipata al 100% da Snai S.p.A.

In data 5 maggio 2015 Snai S.p.A. ha annunciato l'accordo con OI Games S.A. e OI Games 2 S.A., soci di maggioranza di Cogemat S.p.A., per l'integrazione delle attività dei gruppi Cogemat e Snai attraverso un'operazione di conferimento nel capitale di Snai della partecipazione posseduta in Cogemat.; tale operazione era subordinata all'avverarsi di una serie di condizioni sospensive tra le quali si ricordano la richiesta di una nuova valutazione del valore del conferimento, il rilascio del nulla-osta all'operazione di integrazione da parte dell'Autorità Antitrust e il rilascio dell'atto di assenso all'operazione di integrazione da parte dell'Agenzie delle Dogane e dei Monopoli.

In data 13 luglio 2015 è stato sottoscritto l'accordo che prevedeva il conferimento in Snai S.p.A. delle partecipazioni in Cogemat S.p.A. detenute dai soci finanziari, nonché la possibilità per i soci di minoranza di aderire all'accordo di investimento.

In data 22 luglio 2015 Snai S.p.A. ha collocato un bond da Euro 110 milioni finalizzato al rimborso (al perfezionamento del merger) del debito del Gruppo Cogemat, dunque con condizioni migliorative rispetto ai finanziamenti allora in essere sia da parte di Cogemat S.p.A. che di Cogetech S.p.A.

Il 28 settembre 2015 l'Assemblea di Snai S.p.A. ha approvato l'aumento di capitale funzionale all'integrazione ed in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto l'atto di conferimento del 100% delle azioni Cogemat, conferimento che ha avuto efficacia al verificarsi delle condizioni sospensive, ricordate in precedenza, in data 19 novembre 2015. Da tale data la società Cogemat S.p.A. e le società controllate, direttamente ed indirettamente, Cogetech S.p.A., Cogetech Gaming S.r.l. e Azzurro Gaming S.p.A. sono soggette alla Direzione e Coordinamento da parte di Snai S.p.A.

## Il mercato di riferimento

Il settore dei giochi in Italia è regolamentato dallo Stato, pertanto l'istituzione e la gestione di nuovi giochi, l'individuazione e il numero dei concessionari, il compenso ad essi spettante, il meccanismo di accumulo dei premi e le modalità di vincita, sono determinati da provvedimenti legislativi e/o amministrativi. L'ente pubblico in cui sono concentrate le funzioni regolatrici, erariali, di supervisione e di controllo era l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (ADM), che dal 2002 è divenuto il gestore unico dei giochi pubblici e che dal 1 dicembre 2012 in applicazione del

Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con Legge n. 135 del 7 agosto 2012, è stata incorporata dall'Agenzia delle Dogane, la quale ha assunto la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM).

A partire dagli anni '90, il mercato del gioco in Italia ha subito una profonda trasformazione dovuta alla volontà del legislatore di incrementare il gettito erariale e di contrastare il gioco illecito. Ciò ha portato all'istituzione ed alla regolamentazione di nuovi giochi (Superenalotto, Scommesse Sportive, Bingo, New Slot, Giochi di Abilità a distanza e VLT) e ad un ampliamento dei canali di distribuzione degli stessi.

In tale regime, i soggetti attivi nel mercato dei giochi possono operare soltanto attraverso concessioni e autorizzazioni rilasciate dall'ADM. Quest'ultime possono essere di diversa durata ed in esclusiva (Lotto, Superenalotto) oppure in "multiproviding" (New Slot, VLT, Scommesse, etc.).

Si evidenzia che la quasi totalità dei bandi di gara per l'assegnazione di nuove concessioni è stato rappresentato da procedure di selezione aperte a più concessionari (cd. "sistema in multiproviding") e questo è ritenuto essere il trend di ADM. In tale contesto è anche possibile presupporre che le concessioni attualmente in esclusiva vengano trasformate, alla loro scadenza, in "multiproviding" con una conseguente rilevante opportunità per gli operatori del settore.

## Andamento del mercato nell'esercizio 2015

Nel corso del 2015, in assenza della pubblicazione dei dati ufficiali da parte di ADM e stando quindi ai dati resi disponibili dagli operatori del settore, il mercato dei giochi pubblici ha registrato una raccolta complessiva pari ad Euro 88,3 miliardi, in crescita del 4,5% rispetto al 2014. Anche le stime relative alle entrate erariali registrano un incremento (+ 1,7%) rispetto all'esercizio precedente.

Il comparto trainante del settore dei giochi pubblici è rappresentato dagli apparecchi da intrattenimento: la raccolta combinata di AWP e VLT, superiore a 48 miliardi di Euro, rappresenta infatti il 55% circa di quella complessiva. A tal proposito, la raccolta AWP, pari a Euro 25,3 miliardi, registra una crescita del 2,5% rispetto al 2014, mentre quella delle VLT si attesta a Euro 22,2 miliardi, in aumento del 3,8%.

Le scommesse sportive nel corso del 2015 hanno registrato una raccolta complessiva di circa 5,6 miliardi di Euro, di cui 2,9 miliardi di Euro attraverso il canale telematico, registrando un incremento del 31,6% rispetto al 2014.

Di converso, a conferma dello stato di crisi strutturale del comparto, non presentano invece segnali di ripresa le scommesse ippiche, che chiudono il 2015 con una raccolta di Euro 0,6 miliardi, in calo del 6,7%.

La raccolta delle scommesse su eventi virtuali, dopo gli ottimi risultati registrati nel 2014, è stata di poco inferiore a 1,1 miliardi di Euro e ha registrato una flessione del 7%.

Relativamente alla raccolta dei giochi di abilità a distanza, si segnala una crescita significativa dei Casinò Games grazie soprattutto alle slot online, mentre si registra una netta contrazione per il Poker a torneo e per il Poker in modalità cash.

Per quanto riguarda gli altri giochi, nel 2015 si registra una contrazione rilevante del Superenalotto e dei giochi numerici al totalizzatore (- 11,1% circa rispetto al 2014), mentre risulta più contenuta la flessione delle lotterie (-4%) e del bingo (-1,7%); in controtendenza per il terzo anno consecutivo il gioco del lotto che registra una crescita del 6,8% rispetto al 2014.

## Evoluzione del mercato di riferimento

L'evoluzione del mercato dei giochi, come descritto nella sezione dedicata ai rapporti con l'ente concedente, è strettamente legata alle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016.

Nel 2016 sono in scadenza tutte le concessioni scommesse attualmente attive ed è previsto il Bando per l'aggiudicazione di nuovi diritti con durata novennale, in particolare saranno messi a gara 10.000 diritti negozi e 5.000 diritti corner.

Sempre nel corso del 2016 ADM procederà alla selezione per l'affidamento in concessione della gestione del servizio del gioco del Lotto automatizzato e degli altri giochi numerici a quota fissa.

Per il 2017 è invece prevista l'introduzione delle AWP remote che, entro il 2019, andranno a sostituire gli attuali apparecchi da gioco.

Oggi il sistema italiano del gioco presenta aspetti di dinamicità, di competitività e di competenze che lo rendono un modello di riferimento unico nel panorama Europeo e lasciano intravedere nuove ed ulteriori opportunità di crescita.

Se negli ultimi anni il mercato del gaming italiano ha attirato le più importanti società europee del gioco, per il prossimo futuro si prevede una progressiva concentrazione dei principali operatori.

Da non dimenticare, infine, la necessità di proseguire sul percorso intrapreso negli ultimi anni volto alla collaborazione tra le istituzioni, l'ADM e gli operatori del settore nelle attività di armonizzazione e razionalizzazione dell'offerta, di prevenzione e contrasto al gioco illegale e di impegno sociale nella prevenzione e gestione di eventuali fenomeni di abuso o di gioco eccessivo e l'impatto sul territorio e sulle comunità del variegato portafoglio prodotti di Gioco Legale.

## Fatti rilevanti dell'esercizio

In data 15 gennaio 2015, ADM ha pubblicato il decreto attuativo (prot. n. 4076/ru) relativo alle nuove previsioni introdotte dalla Legge di Stabilità sulla filiera delle Gaming Machines. I conteggi dell'ADM, basati sui terminali censiti alla data del 31 dicembre 2014, quantificano in Euro 47.040 migliaia la componente a carico della filiera Cogetech, da versarsi per il 40% entro il 30 aprile e per il restante 60% entro il 31 ottobre 2015.

Cogetech S.p.A, ritenendo tale misura eccessivamente onerosa e difficile applicazione nei tempi ristrettissimi e per mancanza della sufficiente chiarezza applicativa, unitamente ad altri 11 Concessionari ha presentato richiesta al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per annullamento del decreto prot. n. 4076/ru del 15 gennaio 2015. L'udienza cautelare presso il T.A.R., inizialmente fissata per il 18 marzo, è stata rinviata al 1 aprile 2015. Con ordinanza n. 1475 del 1 aprile 2015 il Tar Lazio ha rigettato la richiesta cautelare di sospensione dei provvedimenti. Fissato merito alla pubblica udienza del 1 luglio 2015.

Sempre in relazione alla Legge di Stabilità, a partire dal mese di febbraio, la società ha comunicato a ciascun soggetto delle filiere AWP e VLT l'importo della tassa di stabilità ad esso riferibile, importo calcolato sulla base degli apparecchi e della percentuale del cassetto netto riferibili allo stesso soggetto. Contestualmente, la società ha cominciato a rendicontare tale importo, in forma rateale, negli estratti conto inviati periodicamente alle filiere AWP e VLT.

Alla luce dei pareri raccolti, Cogetech ritiene di non considerarsi solidalmente co-obbligata sulla quota della tassa di spettanza della filiera e che non sussista quindi un rischio credito per gli importi eventualmente non riversati dagli operatori della filiera.

In data 30 aprile, scadenza per il pagamento della prima tranches del contributo previsto dalla Legge di stabilità a carico delle filiere awp e vlt, Cogetech ha provveduto a versare l'importo di euro 12.2 milioni, pari a circa il 65% dei complessivi 18,8 milioni dovuti e comprensivi della quota di riduzione dei compensi direttamente imputabile al Gruppo e di quanto effettivamente incassato dagli operatori della propria filiera. Con riferimento alla componente mancante (circa 6,6 milioni di euro), la stessa Cogetech ha proposto ad ADM, con apposita nota scritta, di trattenere tale importo dal deposito cauzionale di prossima restituzione, a titolo di acconto sul secondo versamento delle Legge di Stabilità previsto per fine ottobre. In data 15 maggio ADM ha inviato una nota di accoglimento di tale proposta.

Relativamente al ricorso avverso la Legge di Stabilità, all'udienza del 1 luglio, il Tar si è riservato. Con ordinanza del 20 luglio, il Tar Lazio ha assegnato alla società ricorrente un termine di venti giorni per il deposito di (i) copia del conto economico relativo ai bilanci 2013 e 2014, e (ii) una tabella riassuntiva dei compensi riconosciuti alla filiera negli anni 2013 e 2014. Il TAR ha infine fissato udienza al 21 ottobre 2015 per la prosecuzione del giudizio. E' altresì in corso la valutazione di un reclamo alla Commissione delle Comunità Europee avverso la medesima Legge.

Il 21 ottobre il TAR Lazio ha negato la sospensione sui ricorsi contro la tassa dei 500 milioni introdotta dalla Legge di Stabilità 2015.

Relativamente al versamento della seconda rata della tassa prevista dalla Legge di Stabilità 2015, Cogetech ha provveduto al versamento di quanto incassato dalla filiera, oltre naturalmente alla quota di competenza delle società del Gruppo. In particolare:

- in data 2 novembre la Società ha versato Euro 5.124 migliaia, oltre a compensare la somma di Euro 6.588 migliaia trattenuta temporaneamente da ADM sulla restituzione del deposito cauzionale relativo alla raccolta dell'anno 2014.
- nelle settimane intercorse dal 2 novembre alla fine dell'anno la Società ha proceduto al versamento delle somme incassate tardivamente della filiera per un importo complessivo di Euro 3.175 migliaia.

Si rimanda alla sezione sui contenziosi amministrativi per maggiori informazioni sul procedimento in corso.

In data 23 gennaio 2015, grazie alla riduzione a complessivi Euro 6,5 milioni del finanziamento per firma sottoscritto dalla Cogetech Gaming S.r.l. con Unicredit il 31 luglio 2013, Cogetech S.p.A. ha potuto liberare integralmente il pegno di conto corrente di Euro 1,5 milioni costituito a garanzia degli obblighi derivanti dal finanziamento stesso.

In data 3 marzo 2015 Cogetech S.p.A. ha ricevuto dall'ADM comunicazione con quale si notificava che la percentuale di raggiungimento dei livelli di servizio utilizzata per la determinazione dell'importo del Deposito Cauzionale da restituire per l'anno 2014 era pari al 99,31%.

Nel corso del secondo semestre dell'esercizio è iniziato il roll out delle VLTs della piattaforma Inspired, che contribuiscono ad ampliare i contenuti di gioco offerti dalla Società.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati siglati accordi con Goldbet e Betland per la fornitura e installazione di new slot e videolottery presso i punti scommesse recentemente regolarizzati aderendo alla sanatoria sui CTD prevista dalla Legge di Stabilità.

In data 30 giugno, nel rispetto degli accordi con Casinò Austria, si è proceduto al pagamento dell'ultima rata (euro 4,3 milioni) per l'acquisto di Azzurro Gaming S.p.A..

A far data dal 19 novembre 2015 SNAI S.p.A controlla il 100% del capitale sociale di Cogemat S.p.A. che a sua volta detiene il 100% del Capitale Sociale della Società. Di seguito si riassumono i passi salienti dell'operazione.

- In data 5 maggio 2015 SNAI S.p.A. ha annunciato l'accordo con OI Games S.A. e OI Games 2 S.A., soci di maggioranza di Cogemat S.p.A, per l'integrazione delle attività dei gruppi Cogemat e SNAI attraverso un'operazione di conferimento nel capitale di SNAI della partecipazione posseduta in Cogemat.; tale operazione era subordinata all'avverarsi di una serie di condizioni sospensive.
- In data 13 luglio 2015 è stato sottoscritto l'accordo che prevedeva il conferimento in SNAI S.p.A. delle partecipazioni in Cogemat S.p.A. detenute dai soci finanziari, nonché la possibilità per i soci di minoranza di aderire all'accordo di investimento.
- In data 22 luglio 2015 SNAI S.p.A. ha collocato un bond da euro 110 milioni finalizzato al rimborso (al perfezionamento del merger) del debito del Gruppo Cogemat, dunque con condizioni migliorative rispetto ai finanziamenti allora in essere sia da parte di Cogemat S.p.A. che Cogetech S.p.A.
- Il 28 settembre 2015 l'Assemblea di SNAI S.p.A. ha approvato l'aumento di capitale funzionale all'integrazione ed in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto l'atto di conferimento del 100% delle azioni Cogemat, conferimento che ha avuto efficacia al verificarsi delle condizioni sospensive in data 19 novembre 2015. Da tale data la società Cogemat S.p.A. e dunque anche le società controllate Cogetech S.p.A, Cogetech Gaming S.r.l. e Azzurro Gaming S.p.A. sono soggette alla Direzione e Coordinamento da parte della SNAI S.p.A.

A seguito del perfezionamento dell'operazione di integrazione, Fabio Schiavolin, già amministratore di Cogemat S.p.A. e Cogetech S.p.A., è stato nominato amministratore delegato di SNAI S.p.A.

In data 19 novembre 2015, a seguito del perfezionamento dell'operazione di integrazione, la Società ha ricevuto da SNAI un finanziamento soci pari ad Euro 110.738 migliaia. Contestualmente, Cogetech ha provveduto al rimborso del Senior Loan e Cogemat ha proceduto al rimborso volontario anticipato del prestito obbligazionario (collocato in data 14 febbraio 2014 su ExtraMot per un controvalore di euro 50 milioni di euro, con scadenza 27 luglio 2019) per complessivi 56,3 milioni di euro. All'interno della nuova struttura finanziaria, la Società ha rimborsato un finanziamento passivo di Euro 42,5 milioni di euro concesso dalla controllante Cogemat S.p.A., e ha contestualmente erogato alla stessa Cogemat S.p.A. un finanziamento di Euro 8.453 migliaia.

## Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società

### Analisi dei principali dati economici dell'esercizio

Per una più completa e chiara rappresentazione economica dei risultati gestionali, si illustra di seguito il Conto Economico riclassificato della Società per l'esercizio appena chiuso, che include il confronto con gli stessi dati dell'esercizio precedente.

(Euro/000)

CONTRO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Var	Var %
Ricavi	404.497	432.803	(28.306)	-7%
Altri proventi	876	2.018	(1.142)	-57%
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>405.373</b>	<b>434.821</b>	<b>(29.448)</b>	<b>-7%</b>
Costi per materie prime, di consumo e merci	(93)	(149)	56	-38%
Costi per servizi	(340.839)	(364.903)	24.064	-7%
Costi per godimento beni di terzi	(3.229)	(3.175)	(54)	2%
Costo del lavoro	(16.373)	(13.169)	(3.204)	24%

Altri oneri di gestione	(14.990)	(14.624)	(366)	3%
<b>Totale Costi</b>	<b>(375.524)</b>	<b>(396.020)</b>	<b>20.496</b>	<b>-5%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>29.849</b>	<b>38.801</b>	<b>(8.952)</b>	<b>&lt; 100%</b>
Ammortamenti e svalutazioni Immobilizzazioni	(17.725)	(17.053)	(672)	4%
Accantonamenti e svalutazioni	(4.813)	(3.614)	(1.199)	33%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>7.311</b>	<b>18.134</b>	<b>(10.823)</b>	<b>&lt; 100%</b>
Rivalutazioni (Svalutazioni) Attività Finanziarie	0	1.636	(1.636)	-
Proventi (Oneri) Straordinari	(5.449)	154	(5.603)	> 100%
Proventi (Oneri) Finanziari	(8.451)	(8.547)	96	-1%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(6.589)</b>	<b>11.377</b>	<b>(17.965)</b>	<b>&lt; 100%</b>
Imposte sui redditi dell'esercizio	179	(4.033)	4.212	> 100%
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(6.410)</b>	<b>7.343</b>	<b>(13.753)</b>	<b>&lt; 100%</b>

Per quanto riguarda gli apparecchi da gioco con vincita in danaro (i cosiddetti "comma 6" in quanto disciplinati dall'art.110 comma 6 lett. a del TULPS), i ricavi sono rappresentati dalla differenza tra il totale giocato, le vincite (incluse le quote destinate ai jackpot di rete e di sala per le VLT) e il PREU, mentre sono registrati tra i costi i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta.

Dal momento che il conto economico a ricavi lordi è significativamente condizionato dai compensi corrisposti alle filiere AWP e VLT e dai premi e le imposte relativi alle scommesse a quota fissa e ai giochi online, il confronto tra i conti economici sarà limitato alla versione con i ricavi al netto della filiera.

Per una migliore comprensione della redditività aziendale, di seguito si riporta un prospetto del conto economico nel quale i ricavi New Slot e VLT sono rappresentati al netto dei compensi corrisposti alla filiera e i ricavi Betting e Online al netto di vincenti e imposte ed evidenziando le componenti di reddito non ricorrenti.

(Euro/000)

CONTO ECONOMICO - ricavi netti	2015	di cui ricorrenti	di cui non ricorrenti	2014	di cui ricorrenti	di cui non ricorrenti	Var	di cui ricorrenti	di cui non ricorrenti
Ricavi netti	82.937	82.937	-	87.511	87.511	-	(4.574)	(4.574)	0
Altri proventi	876	842	34	2.018	1.016	1.002	(1.143)	(175)	(968)
<b>Totale Valore della Produzione netto</b>	<b>83.813</b>	<b>83.779</b>	<b>34</b>	<b>89.529</b>	<b>88.528</b>	<b>1.002</b>	<b>(5.716)</b>	<b>(4.749)</b>	<b>(968)</b>
Costi per materie prime, di consumo e merci	(93)	(93)	-	(149)	(149)	-	57	57	0
Costi per servizi	(19.279)	(18.349)	(930)	(19.611)	(19.251)	(360)	332	902	(570)
Costi per godimento beni di terzi	(3.229)	(3.229)	-	(3.175)	(3.175)	-	(54)	(54)	0
Costo del lavoro	(16.373)	(13.101)	(3.272)	(13.169)	(13.169)	-	(3.204)	68	(3.272)
Altri oneri di gestione	(14.990)	(14.990)	-	(14.624)	(14.572)	(52)	(367)	(418)	52
<b>Totale Costi netti</b>	<b>(53.964)</b>	<b>(49.762)</b>	<b>(4.202)</b>	<b>(50.728)</b>	<b>(50.317)</b>	<b>(411)</b>	<b>(3.236)</b>	<b>555</b>	<b>(3.790)</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>29.849</b>	<b>34.017</b>	<b>(4.168)</b>	<b>38.801</b>	<b>38.211</b>	<b>590</b>	<b>(8.952)</b>	<b>(4.194)</b>	<b>(4.758)</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(17.725)	(17.725)	-	(17.053)	(17.053)	-	(672)	(672)	0
Accantonamenti e altre svalutazioni	(4.813)	(4.813)	-	(3.614)	(3.614)	-	(1.199)	(1.199)	0
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>7.311</b>	<b>11.479</b>	<b>(4.168)</b>	<b>18.134</b>	<b>17.543</b>	<b>590</b>	<b>(10.823)</b>	<b>(6.064)</b>	<b>(4.758)</b>
Rivalutazioni (Svalutazioni) Attività Finanziarie	0	0	-	1.636	1.636	-	(1.636)	(1.636)	0
Proventi (Oneri) Straordinari	(5.449)	(5.449)	-	154	154	-	(5.603)	(5.603)	0
Proventi (Oneri) Finanziari	(8.451)	(8.451)	-	(8.547)	(8.547)	-	96	96	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(6.588)</b>	<b>(2.421)</b>	<b>(4.168)</b>	<b>11.377</b>	<b>10.786</b>	<b>590</b>	<b>(17.965)</b>	<b>(13.207)</b>	<b>(4.758)</b>
Imposte sui redditi dell'esercizio	179	179	-	(4.033)	(4.033)	-	4.212	4.212	0
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(6.410)</b>	<b>(2.242)</b>	<b>(4.168)</b>	<b>7.343</b>	<b>6.753</b>	<b>590</b>	<b>(13.753)</b>	<b>(8.995)</b>	<b>(4.758)</b>

I proventi non ricorrenti, pari ad Euro 34 migliaia nell'esercizio 2015, sono relativi alla rivalsa di spese amministrative sostenute in esercizi precedenti. I costi non ricorrenti, pari ad Euro 4.168 nell'esercizio 2015, sono relativi a costi di consulenza straordinaria (Euro 930 migliaia) ed alla liquidazione del piano di stock option in favore dei key managers per 3.272.

Il margine operativo lordo (MOL) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, al netto delle componenti non ricorrenti, si attesta ad Euro 34.017 migliaia, in flessione dell'11% rispetto all'esercizio precedente. I motivi di tale diminuzione sono da individuare principalmente negli effetti derivanti dall'applicazione della Legge di Stabilità 2015, che ha comportato contrazione dei ricavi e dei margini del business AWP e VLT. I ricavi totali dell'esercizio 2015 mostrano una variazione negativa del 6,8% rispetto al 2014, mentre i ricavi netti presentano una flessione del 5,2%.

### **Analisi dei ricavi per linea di business**

L'analisi dell'andamento economico evidenzia come i ricavi aziendali siano trainati soprattutto dal business delle Videoterme e delle New Slot, i cui profitti rappresentano rispettivamente il 57,3% ed il 29,5% dei ricavi netti dell'esercizio 2015 e sono iscritti in bilancio al netto del PREU e delle vincite (tra le quali, per le VLT, sono incluse le quote destinate al jackpot di rete e di sala).

I ricavi afferenti le scommesse nel canale fisico e la commercializzazione dei giochi online rappresentano rispettivamente l'1,4% e il 2,7% del fatturato totale netto (si precisa come, in questo caso, i ricavi derivanti dalle scommesse sportive vengano esposti al netto dei premi pagati e delle relative imposte e gli aggi afferenti agli skill games siano rappresentati al netto delle imposte). Per quanto concerne le altre business units, si evidenzia come le attività di gestione diretta delle AWP e di Service Providing per le scommesse registrino ricavi pari rispettivamente al 2,5% e al 2,8% dei ricavi totali, mentre l'incidenza dei servizi a valore aggiunto si attesta al 2,6% del fatturato complessivo.

(Euro/000)

<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>%</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>%</b>	<b>Delta %</b>
Totale Ricavi New Slot	257.167		288.385		-11%
<i>di cui compenso filiera</i>	<i>232.454</i>		<i>260.174</i>		<i>-11%</i>
Totale Ricavi New Slot al netto filiera	24.712	29,5%	28.211	31,5%	-12%
Totale Ricavi VLT	121.715		118.283		3%
<i>di cui compenso filiera</i>	<i>73.711</i>		<i>69.446</i>		<i>6%</i>
Totale Ricavi VLT al netto filiera	48.004	57,3%	48.837	54,5%	-2%
Ricavi Betting Retail	8.003		9.947		-20%
<i>di cui costi per vincenti/rimborsati/imposta Unica</i>	<i>6.779</i>		<i>8.075</i>		<i>-16%</i>
Totale Ricavi Betting Retail al netto vinc./rimb./IU	1.224	1,5%	1.872	2,1%	-35%
Ricavi Online	10.898		9.799		11%
<i>di cui costi per vincenti/rimborsati/imposta Unica</i>	<i>8.616</i>		<i>7.597</i>		<i>13%</i>
Totale Ricavi Online al netto vinc./rimb./IU	2.282	2,7%	2.203	2,5%	4%
Ricavi Service Providing	2.313	2,8%	2.109	2,4%	10%
Ricavi Servizi a valore aggiunto	2.159	2,6%	2.247	2,5%	-4%
Ricavi Gestione Diretta New Slot	2.098	2,5%	1.806	2,0%	16%
Altri Ricavi	145	0,2%	227	0,3%	-36%
Totale Altri Proventi	876	1,0%	2.018	2,3%	-57%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>405.373</b>		<b>434.821</b>		<b>-7%</b>
<b>Totale Ricavi Netti</b>	<b>83.813</b>	<b>100%</b>	<b>89.529</b>	<b>100%</b>	<b>-6%</b>

(Euro/000)

<b>Ricavi New Slot</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
<b>Raccolta New Slot</b>	<b>2.382.866</b>	<b>2.366.543</b>
Quota Totale Concessionario New Slot	8.096	9.436
Canone di Concessione AAMS New Slot	19.063	18.471
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	442	304
Corrispettivo Filiera New Slot	272.439	261.980
Onere Legge di Stabilità 2015	(40.776)	
<b>Totale Ricavi di competenza</b>	<b>259.265</b>	<b>290.191</b>

Compenso Terzi Incaricati alla Raccolta	(270.341)	(260.174)
Onere Legge di Stabilità 2015 a carico filiera	37.887	
Aggio Gestione Diretta (BU Gaming)	(2.098)	(1.806)
<b>Totale Ricavi Netti</b>	<b>24.712</b>	<b>28.211</b>

L'ammontare totale dei ricavi di competenza di Cogetech S.p.A. per l'attività di concessionario per la gestione delle rete telematica delle AWP è, come già anticipato, pari alla raccolta complessiva al netto del PREU e delle vincite. Tale importo è comprensivo quindi del compenso dei terzi incaricati alla raccolta (Gestori ed Esercenti) che viene, ad eccezione dell'aggio maturato per l'attività di gestione diretta delle AWP, contestualmente registrato tra i costi d'esercizio. I ricavi caratteristici netti, oltre ad eventuali proventi diversi non riconducibili alla raccolta degli apparecchi, sono quindi rappresentati dal Canone AAMS e dalla Quota richiesta dal Concessionario per il servizio di collegamento alla rete e di gestione della stessa. La flessione dei ricavi New Slot è dovuta, oltre che alla diminuzione della quota concessionario parzialmente compensata dall'incremento della raccolta, all'impatto della Legge di Stabilità 2015 per un importo di Euro 2.889 migliaia.

(Euro/000)

<i>Ricavi VLT</i>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
<b>Raccolta VLT</b>	<b>2.047.663</b>	<b>1.906.980</b>
Quota Totale Concessionario VLT	34.626	33.581
Canone di Concessione AAMS VLT	16.381	15.256
Corrispettivo Filiera VLT	76.972	69.446
Onere Legge di Stabilità 2015	(6.265)	
<b>Totale Ricavi di competenza</b>	<b>121.715</b>	<b>118.283</b>
Compenso Terzi Incaricati alla Raccolta	(76.972)	(69.446)
Onere Legge di Stabilità 2015 a carico filiera	3.261	
<b>Totale Ricavi Netti</b>	<b>48.004</b>	<b>48.837</b>

In linea con il criterio seguito per la registrazione dei ricavi delle AWP, anche i ricavi delle VLT vengono rappresentati al netto del PREU e delle vincite (incluse le quote destinate al jackpot di rete e di sala) e includono quindi il compenso riconosciuto alla filiera per l'attività di raccolta, comprese le spettanze corrisposte ai fornitori dei sistemi di gioco se regolate da un contratto di tipo TIR (terzo incaricato alla raccolta).

I ricavi netti VLT nel 2015 sono pari ad Euro 48.004 e registrano una flessione dell'1,7% rispetto all'esercizio 2014, dovuta interamente al contributo richiesto dalla Legge di Stabilità 2015 che ha ridotto i ricavi netti di Euro 3.004 migliaia.

Nelle tabelle di seguito riportate viene presentato un dettaglio dei ricavi relativi alla vendita di scommesse ippiche e sportive, sia online sia presso punti fisici, e di quelli derivanti dalla commercializzazione dei giochi di abilità a distanza (cd skill games).

Si segnala che, a differenza dei ricavi derivanti dalle scommesse sportive a quota fissa e ippiche a riferimento (che vengono registrati al lordo di vincite e imposte) e di quelli relativi agli skill games (che sono iscritti al lordo delle sole imposte), per l'ippica nazionale ed a totalizzatore viene contabilizzato solo il netto spettante al concessionario Cogetech S.p.A. in qualità di aggio netto.

(Euro/000)

<i>Ricavi Scommesse Sportive QF off line</i>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
<b>Ricavi Scommesse Sportive QF</b>	<b>5.830</b>	<b>7.889</b>
Vincite e Rimborsi Scommesse Sportive QF	(4.639)	(5.958)
Imposta Unica Scommesse Sportive QF	(268)	(345)
<b>Netto Scommesse Sportive QF</b>	<b>922</b>	<b>1.586</b>

I ricavi delle scommesse sportive sul canale fisico registrano un calo del 42%, dovuto alla flessione della raccolta e all'incidenza delle vincite che passa dal 75,5% del 2014 al 79,6% dell'esercizio 2015.

(Euro/000)

<i>Ricavi Scommesse Ippiche</i>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
<b>Ricavi Scommesse Ippiche</b>	<b>34</b>	<b>33</b>
<i>Ippica Totalizzatore</i>	12	12

<i>Ippica Riferimento</i>	12	9
<i>Ippica Nazionale</i>	10	13
Vincite e Rimborsi Scommesse ippiche	(7)	(4)
Imposta Unica/Unire Scommesse Ippiche	(2)	(1)
<b>Netto Scommesse Ippiche</b>	<b>25</b>	<b>29</b>

(Euro/000)

<i>Ricavi Scommesse Eventi Virtuali</i>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
<b>Ricavi Scommesse eventi virtuali</b>	<b>2.139</b>	<b>2.024</b>
Vincite e Rimborsi Scommesse eventi virtuali	(1.794)	(1.703)
Imposta Unica Scommesse eventi virtuali	(69)	(64)
<b>Netto Scommesse Eventi Virtuali</b>	<b>276</b>	<b>257</b>

I ricavi delle scommesse ippiche e quelli su eventi virtuali registrano valori sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

(Euro/000)

<i>Ricavi Scommesse Sportive QF on line</i>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
<b>Ricavi Scommesse Sportive QF</b>	<b>8.922</b>	<b>8.104</b>
Vincite e Rimborsi Scommesse Sportive QF	(7.909)	(6.940)
Imposta Unica Scommesse Sportive QF	(284)	(270)
<b>Netto Scommesse Sportive QF</b>	<b>729</b>	<b>894</b>

Relativamente alle scommesse on line, l'incidenza delle vincite sportive sul totale ricavi cresce dall'85,6% del 2014 all'88,7% dell'esercizio 2015.

(Euro/000)

<i>Ricavi Skill Games</i>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
<b>Ricavi giochi online (rake)</b>	<b>1.976</b>	<b>1.696</b>
Imposta Unica giochi online	(423)	(387)
<b>Netto giochi online</b>	<b>1.553</b>	<b>1.309</b>

I ricavi dei giochi online, trainati dai Casinò Games, crescono del 18,6% rispetto all'esercizio 2014.

I ricavi dell'attività di service providing evidenziano una crescita del 10% rispetto all'esercizio 2014, mentre quelli relativi ai servizi a valore aggiunto registrano una flessione del 4%.

### **Analisi dei costi caratteristici**

Nella tabella è riportata la suddivisione dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

(Euro/000)

<i>Costi della Produzione</i>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
<b>Costi per materie prime, di consumo e merci</b>	<b>93</b>	<b>149</b>
<b>Costi per Servizi</b>	<b>340.839</b>	<b>364.903</b>
Compensi terzi incaricati alla raccolta AWP	232.454	260.174
Compensi terzi incaricati alla raccolta VLT	73.711	69.446
Vincenti scommesse	14.446	14.605
Spese di pubblicità, sponsorizzazione e promozione	3.151	3.552
Costi telematici network apparecchi comma 6	2.345	2.354
Consulenze	2.331	1.578
Costi distribuzione Paymat e WEB	1.972	1.997
Commissioni bancarie	1.646	1.706
Royalties & Hosting giochi a distanza	1.328	1.130
Tasse e imposte scommesse e giochi a distanza	1.204	1.227
Costi provider VLT	1.072	1.563
Competenze affidatari scommesse	698	1.453

Canoni assistenza e manutenzione	689	440
Costi di vigilanza e assicurazioni	526	470
Spese di spedizione e trasporto	489	492
Spese telefoniche e utenze	399	478
Costi telematici network scommesse	288	311
<i>Altri costi per servizi</i>	2.088	1.927
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>3.229</b>	<b>3.175</b>
<i>Locazione immobili</i>	1.799	1.764
<i>Canoni noleggio awp</i>	710	460
<i>Leasing</i>	56	103
<i>Altro</i>	664	847
<b>Costo del lavoro</b>	<b>16.373</b>	<b>13.169</b>
<b>Altri Oneri di Gestione</b>	<b>14.990</b>	<b>14.624</b>
<i>Canone concessione AWP</i>	7.230	7.006
<i>Canone concessione VLT</i>	6.208	5.785
Sopravvenienze passive ordinarie	69	10
Carburante autovetture e automezzi	129	95
Costo rilascio NOE AWP	147	196
Minusvalenze alienazione cespiti	151	134
Quote Associative	153	183
Acquisto ticket VLT	214	125
Perdite su crediti	286	620
<i>Altri</i>	402	470
<b>Totale Costi della Produzione</b>	<b>375.524</b>	<b>396.020</b>

Si rileva come tra i costi per servizi la voce più rilevante sia rappresentata dai compensi riconosciuti da Cogetech S.p.A. in qualità di concessionario per gli apparecchi da intrattenimento ai terzi incaricati della raccolta, pari rispettivamente ad Euro 232.454 migliaia per le AWP e ad Euro 73.711 migliaia per le VLT, importi che sono, parallelamente, ricompresi tra i ricavi. La contrazione di tali voci di costo rispetto all'esercizio 2014 è riconducibile all'impatto dell'onere aggiuntivo previsto dalla Legge di Stabilità 2015.

Le altre voci di costo economicamente più significative sono rappresentate dalle scommesse vincenti (Euro 14.446 migliaia) e dai costi di marketing (Euro 3.151 migliaia).

I Costi per godimento beni di terzi, pari ad Euro 3.229 migliaia, sono relativi ai canoni di locazione degli uffici, ai canoni di leasing (operativi e finanziari) e a contratti diversi per l'utilizzo di beni mobili, tra i quali quelli per le autovetture aziendali.

Relativamente al costo del lavoro, pari a complessivi Euro 16.373 migliaia, si segnala come l'incremento rispetto al 2014 sia dovuto alla liquidazione del piano di stock option conseguente all'operazione di integrazione con Snai.

Nella voce Altri oneri di gestione, la posta più rilevante è rappresentata dal canone di concessione delle gaming machines, pari ad Euro 7.230 migliaia per le AWP ed Euro 6.208 migliaia per le VLT. Il canone AAMS è il canone della concessione per la conduzione e la gestione della rete telematica degli apparecchi da intrattenimento, pari allo 0,8% delle somme raccolte. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, alla stregua di quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2006 e confermato dalla Finanziaria per il 2008 che hanno introdotto la possibilità per il Concessionario di percepire una maggiore remunerazione grazie all'elargizione da parte di ADM di una quota massima dello 0,5% delle somme giocate, tale voce di costo è stata registrata per un importo nettato del credito verso ADM (deposito cauzionale) pari allo 0,4968% della raccolta 2015, come da comunicazione di ADM del 10 marzo 2016.

#### **Ammortamenti ed accantonamenti**

(Euro/000)

<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Var %</b>
Ammortamenti e Svalutazioni Immobilizzazioni	17.725	17.053	4%
Accantonamenti e Svalutazioni crediti	4.813	3.614	33%
<b>Totale</b>	<b>22.538</b>	<b>20.668</b>	<b>9%</b>

Con riferimento agli ammortamenti ed alle svalutazioni sopra evidenziati, Euro 5.092 migliaia sono relativi agli ammortamenti di beni materiali, inclusi i beni gratuitamente devolvibili al termine della concessione, ed Euro 12.610 migliaia si riferiscono agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. Euro 23 migliaia sono infine rappresentati dalla svalutazione di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Gli accantonamenti e le svalutazioni riportati sono così suddivisi:

- Euro 3.708 migliaia sono relativi al rischio su crediti verso clienti; dall'analisi effettuata in merito alla solvibilità dei clienti, si è ritenuto che tale importo, anche tenendo conto del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2014, sia adeguato al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale;
- Euro 425 migliaia sono stati accantonati, come previsto dalla Concessione, al Fondo per investimenti in adeguamenti tecnologici; Euro 373 migliaia per un importo pari ad Euro 10 per ogni apparecchio AWP con nulla osta valido al 31 Dicembre 2014, Euro 52 migliaia per un importo pari ad Euro 10 per ogni diritto VLT di cui è titolare Cogetech S.p.A.;
- Ulteriori Euro 395 migliaia sono stati appostati al fondo per investimenti in adeguamenti tecnologici per allinearci ad una più rigida interpretazione degli obblighi previsti dalla Concessione;
- Euro 228 migliaia a copertura dei rischi connessi ai contenziosi amministrativi in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- Euro 58 migliaia sono stati accantonati per rischi diversi.

## Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari dell'esercizio

Per una più completa e chiara rappresentazione economica dei risultati gestionali, si illustra una situazione sintetica delle partite patrimoniali della Società al 31 dicembre 2015 e allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

(Euro/000)

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014
<b>ATTIVO</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	105.283	108.525
C) Attivo circolante	168.908	140.666
D) Ratei e risconti	606	1.034
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>274.796</b>	<b>250.226</b>
<b>PASSIVO</b>		
A) Patrimonio Netto	51.025	57.435
B) Fondi per rischi ed oneri	2.702	1.757
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.839	2.651
D) Debiti	218.208	188.356
E) Ratei e risconti	21	27
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>274.796</b>	<b>250.226</b>

(Euro/000)

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2015	31/12/2014
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>105.283</b>	<b>108.525</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	50.566	63.799
Immobilizzazioni materiali nette	9.513	13.404
Immobilizzazioni finanziarie nette	45.204	31.323
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>168.908</b>	<b>140.666</b>
Magazzino	171	297
Liquidità immediate	146.075	118.026
Liquidità differite	22.662	22.343

<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>606</b>	<b>1.034</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>274.796</b>	<b>250.226</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	51.025	57.435
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	126.389	71.589
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	97.382	121.202
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>274.796</b>	<b>250.226</b>

Per quanto attiene alla struttura patrimoniale, si evidenzia tra gli assets, la presenza di beni gratuitamente devolvibili tipici dei regimi concessori relativi all'infrastruttura di rete costituita da Cogetech S.p.A., sia a livello centrale sia sul territorio, che sarà devoluta gratuitamente ad ADM alla scadenza della concessione. Come evidenziato nella nota integrativa, tali beni devono essere ceduti gratuitamente alla scadenza della concessione e pertanto in bilancio è stata data separata indicazione rispetto agli altri beni strumentali.

La contrazione delle immobilizzazioni immateriali nette, il cui ammontare riflette l'investimento nei diritti VLT sostenuto nei precedenti esercizi, è dovuta al maggior peso degli ammortamenti dell'esercizio (sui cui grava il piano di ammortamento dei diritti VLT attivati) rispetto agli investimenti sostenuti nell'esercizio e alla svalutazione straordinaria, pari ad Euro 3.159 migliaia e registrata alla voce 3.E.21.c del conto economico, rilevata a seguito del rimborso anticipato, degli oneri accessori al Senior Loan acceso nel 2013 e relativi costi di consulenza.

Il decremento delle immobilizzazioni materiali nette, così come per quelle immateriali, è direttamente riconducibile ad un valore degli investimenti inferiore a quello di svalutazioni e ammortamenti.

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie è dovuto ai rimborsi e alle nuove erogazioni di finanziamenti infragruppo e alla maturazione dei relativi interessi.

Le voci di credito e debito iscritte a bilancio sono influenzate dall'andamento delle posizioni creditorie nei confronti dei gestori per la richiesta del Prelievo Erariale Unico e la conseguente voce debitoria nei confronti dello Stato per il versamento dello stesso.

L'andamento del capitale circolante è fortemente caratterizzato dall'attività di raccolta e versamento del PREU: la Società infatti, occupandosi in collaborazione con i gestori della raccolta del PREU, risulta creditrice nei confronti dei gestori e debitrice nei confronti dell'Erario per il PREU maturato.

La voce Attivo circolante, pari ad Euro 168.908 migliaia, include principalmente crediti vari verso clienti (inclusi quelli vantati verso imprese correlate) per Euro 74.232 migliaia, al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 15.100 migliaia.

All'interno della voce debiti è parimenti presente l'importo del debito PREU pari ad Euro 27.434 migliaia, di cui Euro 21.018 migliaia relativi alle AWP ed Euro 6.416 migliaia relativi alle VLT.

Si precisa che tra le voci di credito e debito iscritte a bilancio sono presenti crediti verso clienti non ancora scaduti e debiti verso Erario per PREU non ancora esigibili; relativamente alle poste di credito, le rendicontazioni AWP e VLT della seconda metà del mese di dicembre 2015, necessariamente effettuata entro la chiusura del periodo, hanno infatti scadenze successive alla chiusura dell'esercizio stesso, così come il saldo PREU AWP e VLT del bimestre novembre - dicembre 2015 dovuto all'erario (in scadenza al 22 gennaio 2016).

Tra le altre poste significative dell'Attivo circolante, oltre ai crediti verso i clienti ed alle disponibilità liquide, si evidenzia il credito verso ADM (deposito cauzionale) per il riconoscimento del compenso aggiuntivo, che presenta un saldo al 31 dicembre 2015 di Euro 11.832 migliaia per le AWP e di Euro 10.173 migliaia per le VLT.

Si riporta di seguito il prospetto di Stato Patrimoniale Riclassificato secondo il metodo finanziario.

(Euro/000)

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	50.566	63.799
Immobilizzazioni materiali nette	9.513	13.404
Immobilizzazioni finanziarie nette	6.891	6.891
<b>Capitale immobilizzato (A)</b>	<b>66.970</b>	<b>84.093</b>
Rimanenze	171	297
Crediti commerciali (inclusi crediti PREU e LS)	74.232	59.428

Altri crediti	50.757	46.130
Ratei e risconti attivi	606	1.034
<b>Attività d'esercizio (B)</b>	<b>125.766</b>	<b>106.889</b>
Debiti commerciali	(19.150)	(15.926)
Debiti PREU	(27.434)	(23.630)
Fondi rischi	(2.702)	(1.757)
Altri debiti	(60.509)	(44.187)
Ratei e risconti passivi	(21)	(27)
<b>Passività d'esercizio (C)</b>	<b>(109.816)</b>	<b>(85.526)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto (D) = (B+C)</b>	<b>15.949</b>	<b>21.363</b>
Trattamento di fine rapporto (E)	(2.839)	(2.651)
<b>Capitale investito netto (A + D + E)</b>	<b>80.080</b>	<b>102.805</b>
Patrimonio Netto (F)	51.025	57.435
Prestito Soci e altre passività finanziarie (G)	111.113	44.603
Altre attività finanziarie (G)	(38.313)	(24.432)
Debiti vs Banche (H)	2	60.011
Disponibilità liquide (H)	(43.748)	(34.811)
<b>Mezzi propri e posizione finanziaria netta (I) = (F + G + H)</b>	<b>80.080</b>	<b>102.805</b>

L'evoluzione debiti per PREU, pari ad Euro 27.434 migliaia, mostra un decremento di Euro 3.804 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014, principalmente dovuto alla crescita della raccolta AWP e VLT.

Relativamente all'andamento dei crediti commerciali (inclusi quelli per PREU e quelli per il contributo aggiuntivo richiesto dalla Legge di Stabilità 2015), il cui valore al netto della svalutazione accantonata al fondo rischi su crediti cresce da Euro 59.428 migliaia a Euro 74.232 migliaia, si rileva come la quota scaduta di tali crediti sia pari ad Euro 47.337 migliaia, di cui Euro 47.795 migliaia verso terzi ed Euro 1.542 migliaia verso consociate. Per quanto concerne i crediti scaduti vantati nei confronti di terze parti, si segnala come la quota di crediti scaduti da oltre centottanta giorni sia pari ad Euro 25.353 migliaia a fronte di un fondo svalutazione crediti di Euro 13.328 migliaia.

Per quanto riguarda i crediti relativi al contributo Legge di Stabilità 2015, ammontanti ad Euro 20.553, alla luce dei pareri raccolti, la Società non si considera solidalmente co-obbligata sulla quota della tassa di spettanza della filiera e che non sussista quindi un rischio credito per gli importi eventualmente non riversati dagli operatori della filiera. Relativamente a tali crediti si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti, per un importo complessivo di Euro 883 migliaia, solamente le partite aperte degli operatori che hanno interrotto il rapporto nel corso del 2015: nello specifico, si è accantonato un importo pari al rateo annuo non di competenza che non era stato incassato alla data del 31 dicembre 2015.

Nelle tabelle di seguito riportate si presenta un dettaglio dei crediti per tipologia di creditore ed un riepilogo dei crediti netti per singola linea di business.

(€/000)

Crediti Commerciali	Valore lordo 31 dicembre 15	di cui PREU	di cui LS 2015	Fondo	Valore netto 31 dicembre 15
Filiera New Slot	71.679	44.458	19.938	11.946	59.733
Filiera VLT	11.980	6.363	505	1.549	10.431
Esercenti AWP e Servizi	3.055	657	111	1.057	1.997
Agenzie scommesse	1.953	0	0	477	1.476
Attività diverse	891	0	0	70	821
Fatture/EC/NC da emettere + C/C sbf	(227)	0	0	0	(227)
<b>Totale</b>	<b>89.331</b>	<b>51.477</b>	<b>20.553</b>	<b>15.099</b>	<b>74.232</b>

(€/000)

Crediti Commerciali	Valore lordo 31 dicembre 15	di cui Terzi	di cui Controllanti	di cui Collegate	di cui Controllate
Filiera New Slot	71.679	71.679	0	0	0
Filiera VLT	11.980	11.296	0	312	372
Esercenti AWP e Servizi	3.055	2.880	0	65	110
Agenzie scommesse	1.953	1.009	0	944	0
Attività diverse	891	644	66	176	4
Fatture/EC/NC da emettere + C/C sbf	(227)	(227)	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>89.331</b>	<b>87.282</b>	<b>66</b>	<b>1.497</b>	<b>486</b>

I debiti commerciali, inclusivi di quelli verso società consociate, sono pari ad Euro 19.150 migliaia e registrano un incremento di Euro 3.224 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014.

La voce Altri Crediti, pari ad Euro 50.757 migliaia, è costituita principalmente dal credito verso ADM (deposito cauzionale) per il riconoscimento del compenso aggiuntivo (Euro 22.005 migliaia) e dai crediti per imposte anticipate (Euro 21.149 migliaia).

Tra le poste più significative comprese tra gli Altri Debiti, il cui valore complessivo ammonta ad Euro 60.509 migliaia, si ricordano i depositi cauzionali VLT pari ad Euro 17.052 migliaia, di cui Euro 12.000 migliaia ricevuti dall'impresa controllata Azzurro Gaming S.p.A. Sempre in tale voce dello stato patrimoniale è riclassificato il debito per il contributo Legge di Stabilità 2015 non versato, in quanto non incassato dalla filiera, alla data del 31 dicembre 2015 e pari ad Euro 19.926 migliaia.

L'incremento di Euro 945 migliaia del saldo dei fondi rischi è principalmente riconducibile agli accantonamenti al fondo investimenti adeguamenti tecnologici ADM e agli appostamenti a copertura dei rischi connessi ai contenziosi amministrativi in essere alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di utilizzi rilasci avvenuti nel corso del 2015.

Il prestito soci, pari ad Euro 111 migliaia, è costituito dal finanziamento inter-company ricevuto da Snai S.p.A., mentre le altre attività finanziarie sono rappresentate ai finanziamenti concessi da Cogetech alle altre società del Gruppo.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, le attività di investimento di Cogetech S.p.A. presentano un saldo complessivo di Euro 13.240 migliaia.

(Euro/000)

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (DISINVESTIMENTO)	Esercizio 2015
Immobilizzazioni Materiali	1.201
Investimenti	1.531
Disinvestimenti	(329)
Immobilizzazioni Immateriali	(601)
Investimenti	3.113
Disinvestimenti	(3.714)
Immobilizzazioni Finanziarie	12.639
Investimenti	12.639
Disinvestimenti	0
<b>Totale Investimenti Netti</b>	<b>13.240</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, per un ammontare complessivo pari ad Euro 3.113 migliaia, sono costituiti principalmente dal contributo di Euro 100 versato per il rilascio dei nulla osta AWP di cui la Società si è fatta carico nel corso dell'esercizio (Euro 1.394 migliaia), dalle waiver fes corrisposte alle banche (Euro 407 migliaia) e da sviluppi software (Euro 634 migliaia).

I disinvestimenti delle immobilizzazioni immateriali sono per lo più relativi agli oneri accessori (Euro 2.933 migliaia) sostenuti per il Senior Loan ottenuto dalla Società nel 2013 e alle relative spese per consuezza (Euro 226 migliaia). Tra gli investimenti materiali, complessivamente pari ad Euro 1.531 migliaia, quelli economicamente più rilevanti sono rappresentati dall'acquisto di apparecchi e schede (Euro 779 migliaia), dall'aggiornamento dei PDA per il collegamento delle AWP (Euro 116 migliaia) e dall'acquisto di attrezzature per le sale VLT (Euro 163 migliaia). I disinvestimenti sono principalmente relativi alla cessione di apparecchi VLT e all'alienazione di apparecchi AWP obsoleti.

Relativamente agli investimenti di natura finanziaria, la variazione di Euro 12.639 migliaia è riconducibile:

- alla variazione netta dei finanziamenti attivi concessi alla controllante Cogemat S.p.A. (Euro 11.526 migliaia, al netto degli interessi maturati nell'esercizio);
- alla variazione netta dei finanziamenti attivi concessi alla controllata Azzurro Gaming S.p.A. (Euro 1.113 migliaia, al netto degli interessi maturati nell'esercizio).

## Posizione finanziaria netta

Descrizione	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	variazione	variazione%
Altre attività finanziarie	(38.313)	(24.432)	(13.881)	56,8%
Disponibilità Liquide	(43.748)	(34.811)	(8.937)	25,7%
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>(82.061)</b>	<b>(59.243)</b>	<b>(22.818)</b>	<b>38,5%</b>
Debiti finanziari verso banche	2	60.011	(60.008)	-100,0%
Altri debiti di natura finanziaria	111.113	44.603	66.510	149,1%
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>111.116</b>	<b>104.613</b>	<b>6.502</b>	<b>6,2%</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>29.054</b>	<b>45.370</b>	<b>(16.316)</b>	<b>-36%</b>

Al 31 dicembre 2015 la posizione finanziaria netta, calcolata come differenza tra i debiti finanziari e le disponibilità liquide, è pari ad Euro 29.054 migliaia, in diminuzione di Euro 16.316 migliaia rispetto a dicembre 2014.

Le altre attività finanziarie sono rappresentate dai finanziamenti concessi da Cogetech alle altre società del Gruppo.

A seguito del rimborso anticipato del Senior Loan, i debiti verso banche sono rappresentati esclusivamente dai debiti per l'utilizzo della carta di credito.

La variazione della voce Altri debiti di natura finanziaria è determinata dal rimborso del prestito soci erogato dalla controllante Cogemat S.p.A. e dal nuovo finanziamento ottenuto da SNAI S.p.A., pari ad Euro 110.738 migliaia oltre ad interessi per Euro 375 migliaia.

## Compliance Normativa

Cogetech, in qualità di concessionario, è da sempre impegnata nell'assicurare una corretta e trasparente gestione delle proprie attività anche attraverso l'adozione del Codice Etico e nel pieno rispetto della qualità. Da luglio 2007, con l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di un Codice Etico e la nomina di un Organismo di Vigilanza, Cogetech S.p.A. si è adeguata alla DLgs 231/2001 e persegue il suo obiettivo primario di operare sempre in conformità con la legge. Il codice etico è la carta dei diritti, dei doveri e delle responsabilità interne ed esterne di tutte le persone e degli Organi che operano in azienda, con per affermare i valori e i comportamenti riconosciuti e condivisi, anche ai fini della prevenzione e del contrasto di possibili illeciti ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

## Sistema dei controlli interni

Cogetech S.p.A. ha sviluppato una serie di presidi, consistenti in un insieme di regole, procedure e strutture organizzative che mirano ad assicurare la conformità alla normativa di riferimento, il rispetto delle strategie aziendali ed il raggiungimento degli obiettivi fissati dal management.

In particolare i controlli di primo livello, o controlli di linea, previsti dalle procedure organizzative e diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni, sono svolti dalle strutture operative e amministrative.

I controlli di secondo livello, o controlli sulla gestione dei rischi, sono affidati a unità organizzative distinte dalle precedenti e perseguono l'obiettivo di contribuire alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle funzioni operative, di controllare la coerenza dell'operatività e dei risultati delle aree produttive

con gli obiettivi di rischio e rendimento assegnati e di presidiare la conformità delle attività e della regolamentazione aziendale alla normativa applicabile a Cogetech S.p.A..

Infine, i controlli di terzo livello sono attuati dall'Internal Audit, funzione permanente, autonoma e indipendente ed introdotta nel corso dell'anno 2013. Essi sono finalizzati a verificare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni, la regolarità dell'operatività e dei processi di Cogetech S.p.A., con l'obiettivo di prevenire o individuare anomalie e rischi. Nello specifico, l' Internal Audit valuta l'idoneità del complessivo sistema dei controlli interni a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del patrimonio dell'Azienda, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità alle normative interne ed esterne e alle indicazioni del management.

Annualmente l'Internal Audit predispose e presenta al Consiglio di amministrazione un Piano di Audit, in cui sono rappresentati gli interventi di audit programmati rispetto all'analisi dei rischi effettuata sulla base della rilevanza di ciascun processo nel quadro complessivo delle attività coinvolte nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli esiti delle attività svolte sono portati all'attenzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, con periodicità semestrale, e gli elementi di criticità rilevati in sede di verifica sono, invece, tempestivamente segnalati alle strutture aziendali di competenza per l'attuazione di azioni di miglioramento.

L'Internal Audit effettua inoltre attività di controllo su alcune delle società sottoposte a direzione e coordinamento in forza di appositi accordi di servizio per l'espletamento delle attività di revisione interna sottoscritti con la Capogruppo e presta consulenza alle strutture di Cogetech per migliorare l'efficacia delle attività di controllo interno e assiste nelle attività di verifica l'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/01.

A seguito delle dimissioni della figura dell'Internal Audit, tale attività di controllo verrà svolta, in forza di apposito accordo, dall'internal Audit della Società SNAI che esercita direzione e coordinamento sulle società del Gruppo Cogemat.

## Modello Organizzativo ai sensi DLgs 231/2001

Al fine di adempiere alle disposizioni del DLgs 231/2001, Cogetech S.p.A. ha predisposto il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("il Modello") il quale si fonda sull'implementazione di un sistema di procedure organizzative, operative e attività di controllo volte a prevenire i possibili rischi connessi all'attività aziendale, con particolare riguardo all'eliminazione di eventuali condotte improprie. Il Modello, che è stato approvato dal CdA in data 11 giugno 2007, è oggetto di continuo monitoraggio da parte dell'Organismo di Vigilanza per verificare la sua validità nel tempo, promuovendo tutte le azioni necessarie al fine di assicurarne l'efficacia.

Nel corso del 2014 si è proceduto a organizzare e tenere corsi di formazione alle figure apicali, ai membri del Consiglio di Amministrazione e a tutti i dipendenti; rivedere il sistema di deleghe e procure; rivedere ed adeguare, a seguito anche delle intervenute modifiche normative, le procedure aziendali al fine di essere conformi ai protocolli di controlli contenuti nel Modello.

All'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, di aggiornarne il contenuto e di coadiuvare gli Organi societari competenti nella sua corretta ed efficace attuazione.

L'Organismo di Vigilanza di Cogetech S.p.A. è composto da tre membri, un esperto in materie giuridiche, un esperto in materie economiche e il Responsabile dell'Internal Auditing, nominati dal Presidente del Consiglio di amministrazione; esso è stato costituito nel 2007, rinnovato nel 2011 e nel maggio 2013.

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (cd. "Legge Anticorruzione") ha introdotto importanti novità al Codice civile e al Codice Penale finalizzate al contrastare un fenomeno in rapida crescita, a livello nazionale ed internazionale, che interessa l'intero tessuto economico, sia pubblico che privato: la corruzione.

Questo ha comportato l'introduzione di nuove fattispecie di reato:

- induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.), inserito nell'ambito dei Reati contro la Pubblica Amministrazione (artt.24-25 DLgs 231/01);
- corruzione tra i privati (art. 2635 c.c.) integrato nell'ambito dei Reati societari di cui all'art. 25-ter DLgs 231/01).

A seguito dell'introduzione delle nuove fattispecie di reato, la Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2013 ha aggiornato il Modello.

Le leggi 186/2014, 68/2015 e 69/ 2015 hanno introdotto importanti novità, in particolare è stata introdotta la nuova fattispecie del reato di antiriciclaggio, nonché la fattispecie di reato in materia ambientale "Ecoreato", riformulato il delitto di false comunicazioni sociali ex artt. 2621 e 2622 c.c., rivisto il trattamento sanzionatorio per taluni delitti contro la P.A. (corruzione propria, corruzione in atti giudiziari etc.) nonché in materia di associazione di stampo mafioso.

A seguito dell'introduzione di tali nuovi fattispecie, la Società, dopo aver effettuato un nuovo risk assessment, ha in corso l'aggiornamento del Modello che verrà approvato nel prossimo Consiglio di Amministrazione.

## Codice Etico

La Società ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2013, il Codice Etico di Gruppo che definisce l'insieme dei valori che vengono riconosciuti, accettati e condivisi, a tutti i livelli della struttura organizzativa, nello svolgimento dell'attività d'impresa. I principi e le disposizioni contenuti nel Codice rappresentano la base fondamentale di tutte le attività che caratterizzano la *mission* aziendale e, pertanto, i comportamenti nelle relazioni

interne e nei rapporti con l'esterno dovranno essere improntati ai principi di onestà, integrità morale, trasparenza, affidabilità e senso di responsabilità.

La diffusione dei principi e delle disposizioni del Codice è garantita principalmente attraverso la pubblicazione sulla rete intranet aziendale e la consegna dello stesso ai neoassunti; i contratti individuali contengono, altresì, apposita clausola per cui l'osservanza delle relative prescrizioni costituisce parte essenziale a tutti gli effetti delle obbligazioni contrattuali e viene regolata anche dalla presenza di un codice disciplinare.

Nel corso del 2015 non sono state né comunicate né accertate violazioni di norme del Codice Etico da parte dei dipendenti e dei collaboratori di Cogetech S.p.A.

## Principali certificazioni

### Conformità D. Lgs n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che la Società mantiene la conformità legislativa in riferimento alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Si segnala che Il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 21 ottobre 2005 e successivamente aggiornato come previsto dalla normativa a fronte delle modifiche strutturali e organizzative apportate alla Società. Il DPS è stato riemesso in data 30 giugno 2013 (versione 5) a fronte delle modifiche organizzative intervenute. L'audit interno periodico ha confermato la congruità del sistema stesso ai dispositivi di legge e l'efficacia nella sua applicazione operativa.

### Conformità D. Lgs n.81/08 e successive modifiche

L'azienda nel corso dell'esercizio, ha rielaborato ed aggiornato tutta la documentazione relativa al *Sistema di Gestione della Sicurezza*. In particolare, per ogni Sede Operativa è stato rielaborato il *Documento di Valutazione dei Rischi*.

Sono state svolte inoltre tutte le attività informative e formative richieste dal nuovo decreto.

Sono stati erogati i corsi per Dirigenti e Preposti per la Sicurezza e di conseguenza date le nomine e pubblicato l'organigramma aziendale.

E stato confermato il mandato a COGENIA per la presa in carico del ruolo del R.S.P.P..

### Conformità OHSAS 18001

L'azienda a ottobre 2015, ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione della Salute & Sicurezza sui Luoghi di Lavoro secondo lo schema RWA rilasciata da parte dell'ente di Certificazione DNVGI

### Certificazione ISO 9001-2008

A dicembre 2015 l'azienda è stata oggetto di controllo da parte dell'Organismo di Sorveglianza che ha rinnovato la conformità del sistema Qualità relativamente all'Attivazione, conduzione operativa ed assistenza della rete atta alla gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da intrattenimento.

## Risorse umane

Il numero complessivo dei dipendenti a fine esercizio è pari a 228, in diminuzione di 10 unità rispetto al 31 dicembre 2014. La composizione dell'organico in essere al 31 dicembre 2015 è riportata nelle tabelle di seguito esposte. Il contratto collettivo nazionale del lavoro applicato è quello del Terziario.

### *Personale per Business Unit di appartenenza e per livello*

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati Full Time T.I.	Impiegati Part Time T.I.	Impiegati Full Time T.D.	Altre categorie	Totale
STAFF	7	13	115	7	12	1	155
NEW SLOT	1	1	15	-	-	-	17
WEB	-	-	6	1	-	-	7
PAYMAT	-	1	2	-	-	-	3
PROVIDER	1	2	16	-	1	-	20
GAMING	-	-	2	1	-	-	3
VLT	1	2	14	1	1	-	19
RETAIL	-	-	4	-	-	-	4
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>19</b>	<b>174</b>	<b>10</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>228</b>

### *Personale per genere e tipologia di contratto*

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie	Totale
Uomini (numero)	5	15	129	-	1	150
Donne (numero)	5	4	69	-	-	78
Età media	46	46	38	-	25	39
Anzianità lavorativa	7	7	6	-	-	6
Contratto a tempo indeterminato	10	19	184	-	-	213
Contratto a tempo determinato	-	-	14	-	1	15

## Turnover

Turnover	31 dicembre 2014	(A)	(B)	(C)	31 dicembre 2015
<i>Contratto a tempo indeterminato</i>	222	16	(27)	2	213
Dirigenti	11	-	(1)	-	10
Quadri	20	-	(2)	1	19
Impiegati	191	16	(24)	1	184
Operai	-	-	-	-	-
Altre categorie	-	-	-	-	-
<i>Contratto a tempo determinato</i>	16	17	(16)	(2)	15
Dirigenti	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-
Impiegati	14	14	(12)	(2)	14
Operai	-	-	-	-	-
Altre categorie	2	3	(4)	-	1
<b>Totale</b>	<b>238</b>	<b>33</b>	<b>(43)</b>	<b>0</b>	<b>228</b>

(A) Assunzioni

(B) Dimissioni, Pensionamenti, Cessazioni

(C) Passaggi di categoria

## Formazione

Le iniziative di formazione hanno continuato ad essere oggetto di importanti investimenti anche nel 2015. Nell'esercizio sono infatti state formate 213 persone ed erogate 813 ore di formazione, pari a 4.288 ore Uomo. L'ampia offerta formativa volta a consolidare le competenze individuali dei dipendenti, ha riguardato le seguenti aree tematiche:

- Tecnica (IT: JAVA, JBOSS, CRM, OTRS, Sicurezza Mobile; Inglese; Organizzazione: Approccio Lean, Mappatura e Miglioramento Processi, Analisi Organizzativa Processi e Project Management; Finance: Contabilità, Tax update, Modelli Dichiarativi Fiscali, aspetti fiscali nella gestione auto);
- Compliance (D. Lgs. 231 - Antiriciclaggio);
- Sicurezza (Formazione e Informazione Accordo Stato Regioni, Follow up Formazione Dirigenti Sicurezza, Formazione Preposti Sicurezza, RLS, Mulettisti, Prevenzione Incendi e Primo Soccorso, Guida Sicura);
- Comportamentale (soft skills).

Tale formazione è stata garantita anche grazie al Centro di Formazione Management del Terziario e all'Istituto Bilaterale per lo sviluppo della formazione dei quadri del Terziario Quadrifor, nonché ai finanziamenti da parte di Assolombarda e dei Fondi Interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti.

## Tutela della salute

La sicurezza dell'ambiente di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori rappresentano una condizione fondamentale che Cogetech S.p.A. si impegna a garantire a tutti i suoi dipendenti, in ogni ambito di attività. A tal fine è stato nominato il medico competente per la sorveglianza sanitaria e sono state effettuate sia le visite mediche obbligatorie di valutazione di idoneità che quelle periodiche.

## Sicurezza

L'azienda nel corso dell'esercizio 2015, ha rielaborato ed aggiornato tutta la documentazione relativa al *Sistema di Gestione della Sicurezza*. In particolare, per ogni Sede Operativa, è stato rielaborato il *Documento di Valutazione dei Rischi* e sono state completate tutte le attività informative e formative richieste dal nuovo decreto. È stato confermato il mandato a Cogenia per la presa in carico del ruolo del R.S.P.P. e aggiornato l'Organigramma della Sicurezza alla luce delle nuove nomine (Preposti, Addetti Gestione Emergenze).

## Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della SNAI S.p.A., al pari delle altre società del gruppo: Cogemat S.p.A., Azzurro Gaming S.p.A. e Cogetech Gaming S.r.l.

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 2497- bis, comma 4, si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di SNAI S.p.A.; parimenti, al paragrafo "Rapporti con parti correlate", sono indicati i rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

Si segnala, peraltro, che la Società non ha adottato decisioni influenzate dalla società che esercita direzione e coordinamento, tali da dover essere menzionate e motivate nella presente relazione e che la Capogruppo SNAI S.p.A. redige il bilancio consolidato.

### SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo

(Euro/000)	Esercizio 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	511.159
Altri ricavi e proventi	1.804
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	(0)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(712)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(355.688)
Costi per il personale	(26.572)
Altri costi di gestione	(39.371)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.539
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>92.159</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(56.912)
Altri accantonamenti	(186)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>35.061</b>
Totale oneri e proventi finanziari	(60.978)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(25.916)</b>
Imposte sul reddito	(1.973)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(27.890)</b>
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	(146)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	2.124
<b>Utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>1.979</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>(25.911)</b>

### SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(Euro/000)	31.12.2014
<b>ATTIVITA'</b>	
Totale immobilizzazioni materiali	137.366
Totale immobilizzazioni immateriali	333.743
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>571.240</b>
Rimanenze	456
Crediti commerciali	47.669
Altre attività	26.505
Attività finanziarie correnti	22.277
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	66.922
<b>Totale attività correnti</b>	<b>163.829</b>

<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>735.069</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	
Capitale sociale	60.749
Riserve	12.865
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.890)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>45.724</b>
Trattamento di fine rapporto	1.699
Passività finanziarie non correnti	464.769
Imposte differite	57.929
Fondi per rischi ed oneri futuri	10.812
Debiti vari ed altre passività non correnti	2.326
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>537.533</b>
Debiti commerciali	29.600
Altre passività	94.356
Passività finanziarie correnti	8.303
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	19.552
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>151.811</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>735.069</b>

## Rapporti con parti correlate

Sono di seguito indicati i rapporti intercorsi sia con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento sia con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati. Al riguardo, si indica, distinta per soggetto, la natura dei rapporti instaurati, nonché della tipologia delle operazioni più rilevanti e del valore di tali rapporti.

La società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con società controllanti, controllate e collegate e con altre parti correlate. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si riporta di seguito la descrizione delle principali operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

### Rapporti con la società che esercita attività di direzione e coordinamento SNAI S.p.A.

La Società è soggetta a Direzione e Coordinamento da parte della Snai S.p.A.

Cogetech S.p.A. intrattiene con Snai S.p.A. rapporti di natura sia commerciale sia finanziaria.

Alla data del 31 dicembre 2015 la Società ha in essere un finanziamento passivo, pari a complessivi Euro 111.113 migliaia, ricevuto da Snai S.p.A. nell'ambito dell'operazione di refinancing correlata al merger.

Alla chiusura dell'esercizio 2015 Cogetech vanta inoltre un credito di Euro 20 migliaia nei confronti di Snai S.p.A. relativo al personale distaccato ed al riaddebito di costi.

### Rapporti con la controllante Cogemat S.p.A.

A seguito dell'affitto del ramo d'azienda e del successivo conferimento delle attività della controllante in Cogetech S.p.A. in data 1 giugno 2009, il ruolo di Cogemat S.p.A. è quello di holding di partecipazione.

Cogetech S.p.A. intrattiene con la Capogruppo principalmente rapporti di natura finanziaria.

La Società ha in essere due contratti di finanziamento in favore della controllante al fine di fornirle le risorse economiche necessarie a far fronte alle esigenze sia correnti sia straordinarie. Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo del finanziamento concesso dalla Società alla controllante Cogemat S.p.A. è pari ad Euro 13.888 migliaia, comprensivo degli interessi maturati.

In data 14 febbraio 2014 Cogemat S.p.A., in seguito all'emissione del Mini-bond di Euro 50.000 migliaia, ha concesso alla Società un finanziamento pari ad Euro 42.500 migliaia. Tale finanziamento, postergato al finanziamento pool senior loan di Euro 60.000.000, ha una durata di 5,5 anni ed un tasso di interesse suddiviso in una componente "cash", pari all'Euribor (floor al 2%) incrementato del 4%, e una componente PIK ("Payment in kind"), da pagarsi al rimborso, pari al 5,5%. Tale finanziamento, a seguito del perfezionamento dell'integrazione con SNAI, è stato rimborsato in data 18 novembre 2015.

## Rapporti con la controllata Azzurro Gaming S.p.A.

In data 23 ottobre 2009 è stata costituita la società Azzurro Gaming S.p.A., fino al 30 giugno 2013 partecipata al 25,3% da Cogetech S.p.A. ed al 74,7% da Casinos Austria (Swiss) AG.

Nel corso del mese di gennaio 2013 Cogetech S.p.A. ha sottoscritto un contratto di Call Option per l'acquisto da Casinos Austria Suisse (CAS) dell'intero pacchetto di maggioranza della società Azzurro Gaming S.p.A. In data 13 giugno 2013 Cogetech S.p.A. ha esercitato l'opzione ed in data 1 luglio 2013 ha provveduto al versamento della prima rata prevista dall'accordo con CAS (Euro 6 milioni, di cui 2,2 pagati direttamente da Azzurro come parziale rimborso del finanziamento soci erogato da CAS e dei relativi interessi). In data 1 luglio 2014, nel rispetto degli accordi con Casinò Austria, si è proceduto al pagamento della seconda rata di Euro 5,4 milioni (di cui Euro 337 migliaia versati direttamente da Azzurro) per l'acquisto di Azzurro Gaming S.p.A. In data 30 giugno 2015 è stata versata la terza e ultima tranche di Euro 4,154 milioni (di cui Euro 158 migliaia versati direttamente da Azzurro).

Cogetech S.p.A. intrattiene con Azzurro Gaming S.p.A. rapporti di natura sia commerciale sia finanziaria.

La Società ha attualmente in essere un finanziamento attivo verso la controllata Azzurro Gaming S.p.A. per complessivi Euro 12.643 migliaia. Inoltre, vanta nei confronti della stessa crediti commerciali per la gestione di VLT e AWP per Euro 481 migliaia; di contro, Cogetech S.p.A. ha nei confronti della controllata Azzurro Gaming S.p.A. un debito per depositi cauzionali VLT pari ad Euro 12.000 migliaia, un debito per interessi sui depositi cauzionali pari a Euro 1.392 migliaia ed un debito per la gestione delle VLT di Euro 7.150 migliaia.

## Rapporti con la consociata Cogetech Gaming S.r.l.

Cogetech S.p.A. intrattiene con Cogetech Gaming S.r.l. rapporti di natura sia commerciale sia finanziaria.

I rapporti di natura commerciale sono relativi alle seguenti attività:

- Installazione di apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) presso le sale IZIPlay
- Rivendita di ricariche telefoniche e conti di gioco;
- Fornitura dei servizi di providing per le scommesse.

Cogetech S.p.A. ha inoltre sottoscritto con Cogetech Gaming S.r.l. un contratto di *Service Agreement* per la fornitura di servizi amministrativi, legali e direzionali.

La Società vanta un credito finanziario di Euro 11.782 verso la collegata Cogetech Gaming S.r.l., di cui Euro 9.945 migliaia di quota capitale ed Euro 1.837 migliaia di quota interessi. Tale credito deriva da due finanziamenti originariamente stipulati con la società New Game S.r.l., fusa per incorporazione nell'allora controllata Cogetech Gaming S.r.l.

Al 31 dicembre 2015 Cogetech vanta inoltre crediti per complessivi Euro 2.871 migliaia e debiti per Euro 397 migliaia.

Vengono di seguito riepilogati i rapporti economico-patrimoniali con le società del Gruppo al 31 dicembre 2015

(Euro/000)

PARTI CORRELATE - PRINCIPALI PARTITE ECONOMICHE				
	Società	Natura dell'operazione	Importi	
			31/12/2015	31/12/2014
Ricavi	Cogemat S.p.A.	Management fees	12	12
Ricavi	Azzurro Gaming S.p.A.	Riaddebito costi e Management fees	20,0	24
Ricavi	Cogetech Gaming S.r.l.	Personale distaccato	0	101

Ricavi	Cogetech Gaming S.r.l.	<i>Servizi provider</i>	1.190	1.142
Ricavi	Cogetech Gaming S.r.l.	<i>Management fees</i>	115	197
Ricavi	SNAI S.p.A.	<i>Riaddebito costi + personale distaccato</i>	20	0
Costi	Cogetech Gaming S.r.l.	<i>Provvigioni rivendita ricariche telefoniche</i>	0	2
Costi	Cogetech Gaming S.r.l.	<i>Compenso gestione VLT</i>	542	899
Costi	Cogetech Gaming S.r.l.	<i>Compenso gestione AWP</i>	182	397
Costi	Azzurro Gaming S.p.A.	<i>Compenso gestione VLT</i>	2.845	2.894
Costi	Azzurro Gaming S.p.A.	<i>Compenso gestione AWP</i>	177	166
Interessi attivi	Azzurro Gaming S.p.A.	<i>Int. Attivi su finanziamento</i>	430	281
Interessi attivi	Cogemat S.p.A.	<i>Int. Attivi su finanziamento</i>	290	66
Interessi attivi	Cogetech Gaming S.r.l.	<i>Int. Attivi su finanziamento</i>	522	521
Interessi passivi	Cogemat S.p.A.	<i>Int. Passivi su Finanziamento Soci</i>	4.643	4.396
Interessi passivi	Azzurro Gaming S.p.A.	<i>Int. Passivi Deposito Cauzionale</i>	525	630
Interessi passivi	SNAI S.p.A.	<i>Int. Passivi su Finanziamento Soci</i>	1.009	0

(Euro/000)

**PARTI CORRELATE - PRINCIPALI PARTITE PATRIMONIALI**

	Società	Natura dell'operazione	Importi	
			31/12/2015	31/12/2014
Partecipazioni	Azzurro Gaming S.p.A.	<i>Partecipazioni in imprese controllate</i>	6.791	6.791
Crediti Immobilizzati	Azzurro Gaming S.p.A.	<i>Finanziamento attivo (inclusi interessi)</i>	12.643	11.100
Crediti Immobilizzati	Cogetech Gaming S.r.l.	<i>Finanziamento attivo (inclusi interessi)</i>	11.782	11.260
Crediti Immobilizzati	Cogemat S.p.A.	<i>Finanziamento attivo (inclusi interessi)</i>	13.888	2.072
Crediti	Cogemat S.p.A.	<i>Crediti commerciali</i>	46	34
Crediti	Cogemat S.p.A.	<i>Crediti diversi</i>	3.001	3.001
Crediti	Cogemat S.p.A.	<i>Credito IRES (regime di consolidato)</i>	241	2.042
Crediti	Azzurro Gaming S.p.A.	<i>Crediti commerciali</i>	486	722
Crediti	Cogetech Gaming S.r.l.	<i>Management fees e personale distaccato</i>	176	884
Crediti	Cogetech Gaming S.r.l.	<i>Crediti commerciali</i>	1.321	4.447
Crediti	Cogetech Gaming S.r.l.	<i>Crediti diversi</i>	1.374	1.207
Crediti	SNAI S.p.A.	<i>Crediti commerciali</i>	20	0
Debiti	Azzurro Gaming S.p.A.	<i>Depositi cauzionali VLT</i>	12.000	15.000
Debiti	Azzurro Gaming S.p.A.	<i>Debito per interessi su depositi cauzionali</i>	1.392	1.391
Debiti	Azzurro Gaming S.p.A.	<i>Debito commerciali</i>	7.150	4.671
Debiti	Cogemat S.p.A.	<i>Debito per imposte (regime di consolidato)</i>	0	1.411
Debiti	Cogemat S.p.A.	<i>Debito V/Soci finanziamento fruttifero</i>	0	44.603
Debiti	Cogetech Gaming S.r.l.	<i>Debito commerciali</i>	111	838
Debiti	Cogetech Gaming S.r.l.	<i>Debiti diversi</i>	285	209
Debiti	SNAI S.p.A.	<i>Finanziamento passivo (inclusi interessi)</i>	111.113	0

**Rapporti con altre parti correlate**

Vengono di seguito riportati i principali rapporti economico-patrimoniali con le altre parti correlate al 31 dicembre 2014 e per l'esercizio chiuso a tale data.

(€/000)

Parti correlate	Tipo di transazione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Amministratori	Commerciali	0	0	0	0

Azionisti e soci	Commerciali	17.676	952	46.009	33.563
Sindaci	Consulenze	0	0	0	21
<b>Totale</b>		<b>17.676</b>	<b>952</b>	<b>46.009</b>	<b>33.584</b>

I dati sopra esposti si riferiscono principalmente ai rapporti di natura commerciale instaurati con soci fondatori di Cogemat S.p.A. che operano prevalentemente nel settore gaming machines inizialmente AWP e, dalla fine del 2010, anche VLTs. I ricavi relativi alle gaming machines presentati nel prospetto sono stati calcolati al netto del canone di concessione AAMS (0,8%) ed includono il corrispettivo del concessionario e della parte correlata in qualità di terzo incaricato alla raccolta. I costi, sia per le AWP sia per le VLTs, rappresentano il corrispettivo della singola parte correlata, al netto quindi dei compensi di eventuali altri terzi incaricati ad essa associato.

I ricavi delle scommesse sono rappresentati al netto di vincenti e imposta unica, mentre i costi si riferiscono al compenso spettante alla parte correlata.

Tutte le transazioni poste in essere con parti correlate sono negoziate ed attuate a normali condizioni di mercato mediante applicazione degli stessi termini e condizioni contrattuali previste per i normali rapporti commerciali intrattenuti con fornitori e clienti terzi.

## Rapporti con gli istituti di credito

La Società non ha in essere, alla data del 31 dicembre 2015, alcun finanziamento bancario per cassa. In data 18 novembre 2015, a seguito dell'operazione di integrazione del Gruppo Cogemat con il Gruppo SNAI, la Società ha rimborsato anticipatamente il finanziamento senior sottoscritto il 4 novembre 2013 di originari Euro 60 milioni con il pool di banche composto da Unicredit, Mediobanca ed MPS Capital Services. Alla stessa data la controllante Cogemat S.p.A. ha rimborsato anticipatamente il prestito obbligazionario di Euro 50 milioni ("Mini-bond") collocato in data 14 febbraio 2014. La provvista per poter rimborsare le due linee è stata fornita dalla Capogruppo SNAI S.p.A. attraverso un finanziamento intercompany concesso a Cogetech S.p.A. per complessivi Euro 110 milioni.

Di seguito, un riepilogo delle principali garanzie fidejussorie e impegni concessi e rilasciati nell'interesse di Cogetech S.p.A. al 31 dicembre 2015.

(Euro/000)

Beneficiario	Istituto	31 dicembre 2015
ADM (Concessione New Slot / VLT)	UNICREDIT	40.668
ADM (Concessione New Slot / VLT)	BANCA POPOLARE DI MILANO	525
ADM (Online)	BANCO POPOLARE	315
ADM (Concessioni Scommesse)	BANCA POPOLARE DI MILANO	132
ADM (Concessioni Scommesse)	BANCO POPOLARE	1.563
ADM (Concessioni Scommesse)	CARIPARMA	101
Fornitori Diversi	DIVERSE	3.193
<b>Totale Fidejussioni</b>		<b>46.497</b>

## Rapporti con l'Ente Concedente

Di seguito, una sintesi delle novità più rilevanti in tema di giochi pubblici.

### Legge di Stabilità 2016

La mancata presentazione del decreto delegato in attuazione dell'articolo 14 della legge 11 marzo 2014, n.23 (c.d. decreto di delega fiscale) per la revisione organica della disciplina dei giochi pubblici e il rilancio del settore ippico ha spinto il Governo ad inserire nella legge di Stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) alcuni dei principali interventi previsti nella citata delega fiscale.

Il Governo ha pertanto individuato la legge finanziaria quale strumento per superare alcune criticità "paralizzanti" per il settore e in alcuni casi imprescindibili per l'avvio delle programmate procedure di selezione (vedasi la gara per il betting, la gara per le sale bingo e per il gioco a distanza).

La Legge 208 del 28 dicembre 2015 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2015, si riportano di seguito gli interventi di maggiore impatto.

### **Interventi in materia di apparecchi da intrattenimento**

- Il comma 918 ha stabilito l'incremento del prelievo erariale unico (PREU) per apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6, lett. A) – cd. AWP dal 13% al 17,5% delle somme giocate e contestuale riduzione del payout minimo riconosciuto al giocatore dal 74% al 70% della raccolta;
- Il comma 919 ha stabilito l'incremento del prelievo erariale unico (PREU) per apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6, lett. b) – cd. VLT dal 5% al 5,5% delle somme giocate
- Il comma 920 ha abrogato il comma 649 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che prevedeva la riduzione dei compensi della filiera degli apparecchi da intrattenimento per 500 milioni e che ha portato il Tribunale amministrativo del Lazio a sollevare l'eccezione di costituzionalità della norma innanzi alla Consulta, il successivo comma 921, con norma di interpretazione autentica delle disposizioni di cui al citato comma 649 abrogato (quindi valida per il periodo di vigenza), prevede che la riduzione dei compensi si applica a ciascun operatore della filiera in misura proporzionale alla sua partecipazione alla distribuzione del compenso, sulla base dei relativi accordi contrattuali, tenuto conto della loro durata nell'anno 2015.
- Il comma 922 prevede che a decorrere dal 2016 il rilascio del nulla osta per le newslot è consentito solo in sostituzione di quelle già esistenti: si preclude pertanto l'ammissione di apparecchi aggiuntivi.
- Il comma 943 demanda ad un decreto ministeriale la definizione del processo di evoluzione tecnologica degli apparecchi newslot: si stabilisce il passaggio ad apparecchi con sistemi di gioco con controllo remoto (analogamente alle VLT). Dopo il 31 dicembre 2017 non potranno più essere rilasciati nulla osta per gli apparecchi newslot che dovranno essere dismessi entro il 31 dicembre 2019. A partire dal 1 gennaio 2017 potranno essere rilasciati nulla osta per apparecchi che consentono il gioco da remoto. Nel contempo è prevista una riduzione proporzionale di almeno il 30 per cento dei nulla-osta riferiti ad apparecchi attivi al 31 luglio 2015, riferibili a ciascun concessionario. Si fa quindi rinvio ad un decreto attuativo per disciplinare le modalità di tale riduzione, il costo dei nuovi nulla osta e le modalità anche rateali del relativo pagamento.
- Il comma 936 specifica che entro il 30 aprile 2016 vengano definite in sede di Conferenza Unificata le caratteristiche dei punti di raccolta di gioco e i criteri per la distribuzione territoriale. Le intese sono recepite con decreto MEF, sentite le Commissioni parlamentari competenti.

Si riporta infine un ulteriore provvedimento relativo al comparto degli apparecchi da intrattenimento: ADM ha pubblicato il Decreto Direttoriale n.4677 del 15 gennaio 2015 con il quale vengono definiti i criteri e le modalità di restituzione ai concessionari della rete telematica per la gestione degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento del deposito cauzionale versato dai medesimi, per l'anno 2015 e gli anni successivi fino alla scadenza della concessione.

### **Interventi in materia di giochi pubblici**

- Il comma 944 prevede a decorrere dal 1° gennaio 2016, il passaggio al regime della tassazione sul margine per i giochi di abilità a distanza con vincita in danaro. L'imposta unica applicabile è fissata nella misura del 20 per cento delle somme che non risultano restituite al giocatore. Il margine è pari alla differenza tra le somme giocate e le vincite corrisposte. Attualmente per tali giochi è prevista una tassazione sulla raccolta con l'aliquota del 3 per cento (con un payout di mercato del 90 per cento).
- Il comma 945, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2016, prevede il passaggio al regime della tassazione sul margine per le scommesse a quota fissa (18 per cento per le scommesse su rete fisica e 22 per cento, se la raccolta avviene a distanza), A decorrere dal 1° gennaio 2017, per il Bingo a distanza, l'imposta unica è stabilita nella misura del 20 per cento delle somme che risultano non restituite al giocatore.
- Il comma 932 prevede l'avvio, a partire al 1° maggio, della procedura di selezione per l'affidamento novennale delle concessioni per la raccolta delle scommesse sportive ed ippiche (le cui concessioni scadono il 30 giugno del 2016 e la norma prevede che continueranno ad operare – cd. proroga tecnica - fino alla stipula delle nuove convenzioni) mettendo a gara complessivamente 15.000 diritti così articolati:

- 10.000 negozi specialistici di gioco (base d'asta 32.000 euro);
  - 5.000 punti di gioco (c.d. corner) di cui massimo 1.000 da attivare negli esercizi che somministrano alimenti e bevande (base d'asta 18.000 euro).
- Avvio di una procedura di selezione per l'affidamento di 120 concessioni per la commercializzazione dei giochi a distanza, da bandire entro il 31 luglio 2016, stabilendo un costo una-tantum di 200.000 euro. In pratica si tratta della sostituzione delle concessioni in scadenza al 30 giugno 2016.

Si segnala infine il comma 898 della Legge che ha innalzato il limite all'utilizzo del denaro contante da euro 1.000 ad euro 3.000. Tuttavia il limite di euro 1000 è introdotto per i Money transfer.

## Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

### Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria ed economica non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali.

Nella Società, tale rischio è minimizzato attraverso un costante monitoraggio dello scadenziario. Al fine di ridurre e monitorare tale rischio, il gruppo ha adottato procedure e strumenti organizzativi adeguati.

### Rischio di liquidità

È rappresentato dal rischio che la Società si trovi nella condizione di avere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Il rischio viene gestito attraverso una adeguata pianificazione dei flussi finanziari al fine di un corretto equilibrio tra i termini di incasso e pagamento di clienti e fornitori.

### Rischio di tasso di interesse e rischio di cambio

La Società non è soggetta a rischi di cambio in quanto non opera con valute diverse dall'Euro mentre per quanto concerne il rischio del tasso di interesse la Società in data 17 novembre 2015 ha chiuso gli strumenti derivati sottoscritti per coprirsi dalle oscillazioni del tasso di interesse associato al finanziamento pool del 4 novembre 2013 e rimborsato anticipatamente in occasione dell'operazione di integrazione del Gruppo Cogemat nel Gruppo SNAI.

### Rischio normativo

Il rischio normativo rappresenta il rischio che un cambiamento di leggi e regolamenti anche in materia fiscale influiscano in modo sostanziale sul business, sulle attività e sul bilancio della Società. Un cambiamento di leggi o regolamenti da parte del governo o di ADM, l'organismo di regolamentazione del settore dei giochi, può aumentare i costi di gestione del business, ridurre l'attrattiva degli investimenti e/o modificare il panorama competitivo.

Si rimanda a quanto descritto nei paragrafi "Rapporti con l'ente concedente" e "Evoluzione prevedibile della gestione" in merito all'introduzione della nuova tassa prevista dalla Legge di Stabilità 2016.

### Rischio di procedimenti giudiziari

La Società opera in un settore regolamentato da normative specifiche e per questo può essere soggetta a procedimenti legali, arbitrati e indagini relative all'esercizio della propria attività. I procedimenti giudiziari, possono avere risultati sfavorevoli per la Società ed incidere negativamente sul proprio business., infatti, può avere effetti significativi sulla sua gestione finanziaria e sui risultati operativi; talvolta potrebbe comportare anche il rischio di subire la revoca delle licenze o delle concessioni.

## Principali procedimenti giudiziari ed arbitrati

### Procedimenti chiusi

Di seguito una descrizione dei principali procedimenti chiusi nel corso dell'esercizio.

#### Giudizio di responsabilità amministrativa (Corte dei Conti - rubricato al n.67779/R)

A seguito della decisione di Cogetech S.p.A. di aderire alla definizione agevolata del procedimento in oggetto e al versamento in data 15 novembre 2013 dell'importo di Euro 76.500 migliaia a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Corte dei Conti all'udienza del 31 gennaio 2014 ha dichiarato l'estinzione di tutti i giudizi di responsabilità amministrativa nei confronti di Cogetech S.p.A. come da sentenza del 7.02.2014 n. 49/2014.

#### Avviso di Liquidazione PREU relativo all'anno 2011 per gli apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6.

Con avviso del 24 dicembre 2013 l'Ufficio Regionale della Lombardia ha inviato l'esito del controllo automatizzato della liquidazione del PREU relativo all'anno 2011. Dal controllo sono emerse irregolarità relative ad un pagamento effettuato in ritardo per il quale sono maturati interessi e sanzioni per un importo pari ad Euro 269 migliaia. Cogetech S.p.A. ha presentato le proprie memorie. Con comunicazione del 27 novembre 2014, ADM ha corretto l'importo dovuto pari ad Euro 81 migliaia. Effettuato pagamento nei termini previsti.

#### Giudizio per la resa del conto (Corte di Conti - rubricato al n.70010/R)

La Corte dei Conti, su istanza di ADM, sul presupposto della qualificazione dei concessionari della rete telematica quali "agenti contabili", ha richiesto la resa del conto dell'operato della Società per tutto il periodo della Convenzione di Concessione. Contestualmente la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a Cogetech S.p.A. l'atto di citazione ex art. 46 RD 121 del 1934 e contestuale istanza ex art. 41, comma 1, R.D. 1038 del 1933 insistendo sulla natura di agente contabile della Società e sull'obbligo di quest'ultima di rendere il conto giudiziale, nonché chiedendo la condanna della concessionaria, per non aver depositato il predetto conto nei termini, al pagamento della pena pecuniaria per gli anni 2004/2005 un importo pari ad Euro 94.021 migliaia; per l'anno 2006 pari ad Euro 89.621 migliaia e con riferimento agli anni dal 2007 e fino allo scadere della concessione, ex art. 278 c.p.c., genericamente al pagamento di una pena pecuniaria nella misura che verrà liquidata a seguito della formazione del conto d'ufficio e a spese dell'agente. A seguito delle udienze svolte e della documentazione depositata il giudizio è stato definito con l'assoluzione della società con sentenza n.11891/2012. Appello della procura avverso la sentenza di assoluzione. Appello incidentale di Cogetech S.p.A. avverso la sentenza nella parte in cui ha affermato la natura di agente contabile dei concessionari. Udienza discussa il 3 luglio 2014 relativamente ai giudizi n.45471 (appello Procura) e 45573 (appello incidentale Cogetech S.p.A.), avverso alla sentenza n. 1189/2012 di assoluzione per non aver reso il conto nei termini. Con sentenza n.948/2014 la Corte dei Conti, sezione centrale d'appello, ha condannato Cogetech S.p.A. al pagamento della somma di Euro 4 migliaia oltre interessi e spese legali. La società ha provveduto ad effettuare il pagamento.

#### Contestazione per l'inosservanza dei livelli di servizio di cui alla Convenzione di Concessione - cd IV penale (Tar Lazio)

Con provvedimento del 27 gennaio 2012 (notificato il 3 febbraio 2012) ADM ha contestato alla Cogetech S.p.A. l'inosservanza dei livelli di servizio di cui all'allegato 3 alla Convenzione di Concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento, nonché delle attività e funzioni connesse con contestuale irrogazione di una Penale per un importo pari ad Euro 7.585 migliaia da corrispondersi entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento stesso. Cogetech S.p.A. ha provveduto ad impugnare il provvedimento sanzionatorio e con ordinanza n.02693/2012 del 10 maggio 2012 il Tar Lazio ha sospeso l'efficacia dell'atto fissando per la trattazione l'udienza pubblica del 20 febbraio 2013. Sentenza di annullamento del provvedimento n. 6026/2013. In data 30 gennaio 2014 ADM ha notificato alla società atto di appello avverso la sentenza di annullamento del TAR n. 6026. A seguito della costituzione della società e della discussione di merito all'udienza del 26.05.2015, il Consiglio di Stato, con sentenza n.5504/2015. ha accolto l'appello incidentale proposto da Cogetech, determinando l'annullamento dell'atto di quarta penale impugnato in prime cure.

### Procedimenti in essere

Si riporta di seguito una descrizione dei principali procedimenti giudiziari in corso, i rischi di natura giuridica derivanti dalle cause in corso e i relativi impatti che potrebbero avere sul bilancio della Società.

#### Atto di contestazione penali previste mancato rispetto dei livelli di servizio concernenti la gestione dei sistemi di gioco VLT (TAR Lazio)

In data 2 dicembre 2013 ADM ha contestato a Cogetech S.p.A. l'inosservanza dei livelli di servizio descritti alle lettere e) ed f) dell'Allegato 3-ter concernenti la gestione dei sistemi di gioco VLT per un importo complessivo dovuto a titolo di penale pari ad Euro 195 migliaia. Presentata richiesta di accesso agli atti in data 9 dicembre 2013. Comunicazione ADM prot. n.2791/2013 del 20 dicembre 2013 di sospensione dei termini per la presentazione delle deduzioni in attesa che Sogei estragga dalla banca dati ADM i dati richiesti dal concessionario. Comunicazione del 5 maggio 2014 con cui ADM ha rettificato l'importo della contestazione riducendolo ad Euro 45 migliaia. Predisposta e depositata istanza di rettifica sulla richiesta di accesso ai dati. A seguito comunicazione ADM del 17 dicembre 2014 di disponibilità di dati richiesti è stato effettuato l'accesso in data 18 dicembre 2014. Predisposte ed inviate in data 16 gennaio 2015 le

controdeduzioni a seguito dell'analisi dei dati oggetto di accesso. In data 7 agosto 2015 ADM ha irrogato a Cogetech la penale per mancato rispetto dei livelli di servizio concernenti la gestione dei sistemi di gioco VLT (periodo di rilevazione Gennaio-Agosto 2012) per un importo pari ad euro 44.759,00. Avverso tale provvedimento la società ha provveduto a predisporre e depositare ricorso. In attesa fissazione udienza.

Comunicazioni ADM dell'11 febbraio 2014 relativi alle convenzioni di concessioni Bersani n. 4304 e 4011 (TAR Lazio).

Con 8 comunicazioni dell'11 febbraio 2014 ADM ha richiesto alla Cogetech S.p.A. l'importo totale, tra interessi e penali, di Euro 90 migliaia per il pagamento in ritardo dei saldi settimanali relative alle concessioni Bersani in oggetto. Depositato ricorso.

In data 9 maggio 2014 notificate 5 comunicazioni con cui ADM ha richiesto il pagamento a Cogetech S.p.A. di penali per il ritardo dei saldi settimanali nei mesi di aprile, luglio, settembre 2010 per un importo di Euro 13 migliaia. Predisposto ricorso.

In data 26 giugno 2014 notificate alla Cogetech S.p.A. 4 comunicazioni con cui ADM ha richiesto il pagamento a Cogetech S.p.A. di penali per il ritardo dei saldi settimanali nei mesi marzo 2009, maggio, agosto e ottobre 2010, e gennaio 2011, per un importo di circa 25 migliaia oltre interessi. Predisposto ricorso in attesa fissazione udienza.

In data 25 settembre 2014 notificate ulteriori 8 sanzioni per un importo di circa Euro 23 migliaia per i per il pagamento in ritardo dei saldi settimanali relative alle concessioni Bersani per l'anno 2011 (ottobre, aprile, maggio, settembre). Predisposto e depositato ricorso. In attesa fissazione udienza.

Contingentamento 2011 locali in condivisione.

Con comunicazione del 21 giugno 2012, ADM ha richiesto il pagamento ai concessionari, in proporzione percentuale al numero di apparecchi che agli stessi risultano formalmente riferibili, della somma di 300 Euro per gli apparecchi che, all'esito della ricognizione (relativa al periodo gennaio agosto 2011) risultavano in eccedenza rispetto alla normativa sul contingentamento applicabile. Dall'analisi del file allegato alla comunicazione medesima, è risultato per Cogetech S.p.A. un importo pari ad Euro 2 milioni. Presentata istanza di accesso con richiesta dei dati alla base dei conteggi effettuati. Accesso effettuato in data 12 dicembre.

Comunicazione ADM del 19 dicembre 2012 con cui si richiede a Cogetech S.p.A. di riscontrare la corrispondenza dei dati trasmessi con quelli in proprio possesso entro il 31 gennaio 2013. Presentate e depositate controdeduzioni in data 31 dicembre 2013. Comunicazione ADM del 5 agosto 2013 (prot. n. 2013/16303) con cui l'Amministrazione ha reiterato la richiesta di pagamento pari ad Euro 2 milioni qualora i concessionari non fornissero, entro il termine del 31 ottobre 2013, un elenco aggiornato e soprattutto documentato delle incongruenze riscontrate per ogni ubicazione segnalata rispetto a quelle indicate dall'Amministrazione con relativa prova. Notificato ricorso in data 14 novembre 2013. Comunicazione ADM Direttore Territoriale della Lombardia dell'11 luglio 2014 con cui l'Amministrazione richiede il pagamento dell'importo di Euro 273 migliaia per il mancato versamento del corrispettivo previsto dall'art.1, comma 81, lett. d) L.220/2010 per il periodo gennaio 2011-agosto 2011. Predisposto e depositato ricorso. In attesa fissazione udienza.

Relativamente ai contenziosi sopra esposti, la Società stima congruo il valore appostato al fondo contenziosi amministrativi alla data di chiusura dell'esercizio (esposto nella sezione Fondi per rischi e oneri della Nota Integrativa).

## **Altri procedimenti**

Di seguito un'informativa su altri procedimenti in corso per i quali la Società non ha ritenuto, in base ai pareri legali ricevuti, di dover procedere ad alcun accantonamento.

Giudizio di conto (Corte di Conti - rubricato al n.65513/R)

Giudizio dinanzi alla Sezione Lazio per la Corte dei Conti avente ad oggetto la pretesa mancata parifica dei conti giudiziali per gli anni 2004/2009. All'udienza del 17 gennaio 2013 la causa è stata rinviata all'udienza del 16 maggio 2013. Con sentenza n.584/2013 (depositata il 29 luglio 2013) la Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per la regione Lazio ha dichiarato, stante l'impossibilità di dare corso alla verifica giudiziale dei dati disponibili, l'improcedibilità dell'instaurato giudizio di conto disponendo la trasmissione degli atti alla Procura Regionale per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative. Avverso tale sentenza, Cogetech ha proposto appello innanzi alla Corte dei Conti, prima sezione di appello, la quale, con sentenza n. 373/2015 dell'8/06/2015, ha annullato la sentenza impugnata ritenendo non fosse consentito concludere il giudizio di conto con la pronuncia di improcedibilità, senza svolgere un esame dettagliato sui rendiconti presentati in giudizio. Pertanto, la sentenza ha disposto che la Sezione Regionale del Lazio riprenda la verifica contabile, per giungere così a una decisione definitiva nel senso del scarico contabile ovvero dell'addebito delle partite contabili non parificate. Su ordine della Sezione d'Appello, sono stati quindi ritrasmessi alla Sezione Regionale del Lazio gli incartamenti dei rendiconti giudiziali, al tempo restituiti all'ADM.

Il giudizio di appello è così esaurito, proseguendo nuovamente il giudizio di conto dinanzi alla Sezione Regionale del Lazio che, in attesa di atto di impulso processuale della Procura, non è ancora stato attivato.

Provvedimento ADM prot. n.2011/2876/Strategie/UD (TAR Lazio)

Ricorso avverso il provvedimento in oggetto del 12 ottobre 2011 nella parte in cui ha previsto la variazione del prelievo erariale unico (PREU) del 6%, a decorrere dal 1 gennaio 2012, sulla parte delle vincite eccedenti Euro 500. Il Tar del Lazio ha rimesso dinanzi alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale del comma 9, art.10, d.l.16/2012. Udiienza fissata davanti alla Corte Costituzionale per il 10 giugno 2014. Comunicazione ADM del 12 maggio

2014 di avvio della tassazione a partire dal 3 giugno 2014. Notificato in data 09 giugno 2014 Decreto ADM di avvio della tassazione a decorrere dal 15° giorno successivo alla data di deposito della sentenza della Corte Costituzionale di definizione del giudizio (udienza di discussione del 13 giugno). A seguito della pronuncia della Corte Costituzionale sulla questione di legittimità costituzionale, si è in attesa della fissazione del merito (previsto per la prima udienza utile successiva alla pronuncia della Corte) in virtù del ricorso proposto avverso il cd. decreto Ferrara relativamente alle ulteriori censure proposte in quella sede.

Legge di Stabilità, articolo 1, comma 649 Legge 190/2014 e Decreto ADM del 15 gennaio 2015

In attuazione dell'art. 1, comma 649 della Legge di Stabilità 2015 e ai sensi del Decreto ADM attuativo, l'ammontare della Tassa di Stabilità dovuto da Cogetech per il 2015 è stato determinato in Euro 47.040.018,54, da corrispondersi in due rate di diverso importo nei mesi di aprile 2015 (per il 40% del totale) e ottobre 2015 (per il restante 60%).

In data 9 febbraio 2015, Cogetech ha impugnato davanti al TAR Lazio, con contestuale richiesta di sospensiva e rimessione della questione alla Corte Costituzionale, la Legge di Stabilità 2015 e successivo Decreto ADM attuativo. In tale giudizio è intervenuta una prima ordinanza dal TAR Lazio, che pur non disconoscendo la fondatezza del ricorso, ha ritenuto l'insussistenza del periculum in mora per la concessione della misura cautelare (ord. n° 1475 del 2 aprile 2015 che ha respinto la richiesta di sospensione del pagamento della I rata). A ciò ha fatto seguito un Ordinanza istruttoria con cui il TAR ha voluto verificare l'incidenza del prelievo sul bilancio dei concessionari (Ord. n° 9777 del 20 luglio 2015).

Il TAR ha poi respinto anche la richiesta di sospensione del pagamento della seconda rata, ancora una volta senza disconoscere la fondatezza del ricorso, ma limitando la sua attenzione alla ritenuta insussistenza del periculum in mora, in relazione alla previsione normativa secondo cui il prelievo si sarebbe dovuto spalmare sull'intera filiera (Ord. TAR n° 4526 del 22 ottobre 2015).

Il TAR infine ha tuttavia riconosciuto la fondatezza del ricorso, rimettendo alla Corte Costituzionale varie questioni in ordine alla compatibilità costituzionale dell'art. 1 comma 649 della Legge di Stabilità 2015.

Con ricorso in appello al Consiglio di Stato, Cogetech ha chiesto la riforma dell'ordinanza cautelare n.01475 del TAR previa concessione di misure cautelari provvisorie presidenziali ex art. 56 del c.d. "Codice del processo amministrativo", instando affinché fosse sospeso (quanto meno) l'obbligo di pagamento alla scadenza del 31 ottobre 2015 per la parte riferita all'ammontare che Cogetech non ha ricevuto dai terzi operatori della filiera preposta alla raccolta di gioco; con ordinanza del 30 ottobre 2015 il Presidente della Sezione IV del Consiglio di Stato ha respinto l'istanza cautelare. L'udienza di Camera di Consiglio, originariamente fissata per il giorno 24 novembre 2015, è stata rinviata al 1 dicembre 2015.

Con ordinanza n. 5377 del 2 dicembre 2015 il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello cautelare.

Con ordinanza n. 14139, pubblicata in data 16 dicembre 2015, la Seconda Sezione del TAR del Lazio ha rimesso alla Consulta la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 649, L. n. 190/2014, in relazione agli articoli 3 e 41, comma 1, della Costituzione, accogliendo i rilievi difensivi con cui Cogetech evidenziava il difetto di proporzionalità e di ragionevolezza della riduzione dei compensi, congegnata per assicurare all'Erario un prelievo in misura fissa dalla redditività prodotta dalla filiera del gioco lecito mediante ADI, a prescindere dal concreto andamento della raccolta di gioco.

Il giudizio incidentale di costituzionalità sarà formalmente instaurato a seguito della trasmissione del fascicolo processuale alla Consulta da parte del TAR Lazio, con successiva pubblicazione dell'ordinanza di promovimento nella Gazzetta Ufficiale, Serie Speciale Corte Costituzionale.

Nel frattempo, il giudizio dinanzi al TAR resta sospeso.

A propria volta, Cogetech ha: (a) fissato in Euro 1.207,27 l'importo per ogni apparecchio a carico della filiera; (b) determinato e comunicato l'importo a carico di ciascun operatore della propria filiera in misura proporzionale alla distribuzioni dei compensi, alcuni dei quali si sono opposti al pagamento attivandosi in sede giudiziale; (c) contestato in sede giudiziaria la legittimità della Legge di Stabilità 2015 e degli atti conseguenti; (d) in data 30 aprile 2015, nelle more della definizione del contenzioso, corrisposto all'ADM – d'intesa con la stessa – l'importo di Euro 12.228.477,00, autorizzando quest'ultima a trattenere temporaneamente, a titolo di acconto sulla seconda rata da versare al 31 ottobre 2015, la residua parte della prima rata (Euro 6.587.530,42) dalle somme dovute alla società quale restituzione del deposito cauzionale pari allo 0,5% della raccolta dell'anno 2014; (e) in data 2 novembre 2015, provveduto al versamento all'ADM dell'importo di Euro 5.123.891,37 pari alla somma di quanto di competenza della concessionaria stessa e di quanto versato dai terzi operatori della filiera preposta alla raccolta di gioco al netto del predetto acconto di Euro 6.587.530; (f) nel periodo intercorso dal 2 novembre 2015 al 31 dicembre 2015, ha provveduto a versare gli importi tardivamente incassati dalla filiera per un ammontare complessivo di Euro 3.174.627.

Con le tempistiche convenute con ADM, la Società procederà alla segnalazione degli operatori che non hanno provveduto al versamento di quanto dovuto.

Alla data di chiusura del bilancio, il rischio di soccombenza processuale può valutarsi come possibile conseguendone, in tal caso, la conferma dell'impianto previsto dalla norma.

I rischi sul mantenimento delle concessioni derivanti dal mancato pagamento della somma residua appaiono remoti tenuto conto del fatto che gli obblighi previsti dalla Legge di Stabilità 2015 non rientrano tra gli oneri e gli obblighi concessori sottoscritti, in quanto è da ritenere, ragionevolmente, che il versamento imposto dalla Legge di Stabilità 2015 sia concettualmente riconducibile alle ipotesi di integrazione della convenzione, nonché anche alla luce delle sopravvenienze normative (e segnatamente dell'art. 1, comma 921 della Legge di Stabilità 2016), a mente del quale il comma 649 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2015 deve essere interpretato nel senso che la riduzione su base annua delle risorse statali a disposizione, a titolo di compenso, dei concessionari e dei soggetti che, secondo le rispettive competenze, operano nella gestione e raccolta del gioco praticato mediante apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del TULPS, si applica a ciascun operatore della filiera in misura proporzionale alla sua partecipazione alla distribuzione del compenso, sulla base dei relativi accordi contrattuali, e tenuto conto della loro durata nell'anno 2015.

Alla data di chiusura del bilancio non vi sono elementi certi per affermare o per escludere che gli importi dovuti dagli operatori della filiera inadempienti e non versati a Cogetech, possano, eventualmente, essere richiesti dall'Amministrazione a Cogetech, benché dalla medesima non dovuti.

#### Procedimento civile

Con atto di citazione notificato ai sensi Legge n. 53 del 1994 il 17 dicembre 2015, Acilia Games S.r.l. (unitamente ad altri 436 operatori della filiera del gioco lecito) ha convenuto in giudizio Cogetech (unitamente agli altri concessionari del gioco lecito, tra cui SNAI) innanzi al Tribunale di Roma rassegnando le seguenti conclusioni:

- (a) accertare che i gestori non sono tenuti a versare la quota parte di prestazione patrimoniale da Legge Stabilità 2015 nella misura indicata dai concessionari;
  - (b) accertare che i concessionari avrebbero posto in essere condotte illecite in quanto espressive di intese anticoncorrenziali e/o di un abuso di posizione dominante e/o di un abuso di dipendenza economica e/o di un abuso di diritto. Per l'effetto inibire ai concessionari la prosecuzione di tali condotte, pena il pagamento di una somma ex art. 614 c.p.c. quantificata in Euro 10.000 per ciascuna eventuale violazione e per ciascun attore;
  - (c) accertare che le proposte di rinegoziazione provenienti dai concessionari sarebbero unilaterali e contravverrebbero al dovere generale di buona fede;
  - (d) a corollario di (c), accertare che sono validi ed efficaci fra le parti i contratti per come in essere alla data di entrata in vigore della Legge di Stabilità;
  - (e) accertare che i concessionari sono obbligati a rinegoziare in buona fede i contratti e condannarli a farlo senza imporre condizioni unilaterali. Per l'effetto condannare i concessionari a pagare una somma ex art. 614 c.p.c. quantificata in Euro 10.000,00 per ciascuna eventuale violazione di tale condanna e per ciascun attore.
- Cogetech si è ritualmente costituita nei termini per la prima udienza fissata per il giorno 5 aprile 2016.

#### Minimi garantiti ippici Cogetech S.p.A. (TAR Lazio)

Impugnato provvedimento datato 23 dicembre 2011 Prot. n. 2011/51060/Giochi/SCO relativo al numero di concessione ippica 265, a firma del Dirigente dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato aventi ad oggetto: "Integrazioni ai minimi annui garantiti sospesi", e di tutti gli atti presupposti, connessi e/o conseguenti, per un totale di Euro 53 migliaia ad integrazione dei minimi annui garantiti ippici per gli anni 2006/2010. Con Ordinanza cautelare n. 524 del 8 febbraio 2012 il Tar Lazio ha sospeso la nota del 23 dicembre 2011 fissando l'udienza al 5 dicembre 2012 per la trattazione.

Impugnato, con richiesta di annullamento e di risarcimento del danno, il successivo provvedimento ADM del 15 giugno 2012 prot. 2012/27169/Giochi/SCO con cui l'Amministrazione, annullando in sostanza la precedente richiesta del 23 novembre 2011, ha invitato a provvedere al pagamento, entro il 30 giugno 2012, dell'integrazione dei minimi annui garantiti per gli anni 2008-2011 abbattuti del 5% ai sensi dell'art. 10, comma 5, lett b) del D.L. n. 16/2012, per un totale di Euro 16 migliaia.

All'udienza del 5 dicembre 2012 la causa è stata trattenuta in decisione. Con ordinanza n. 1058/2013 del 30 gennaio 2013 il Tar Lazio, sez. II, ha accolto integralmente le censure di illegittimità costituzionale sollevate con ricorso. Per l'effetto il procedimento è stato sospeso e gli atti sono stati rimessi alla Corte Costituzionale. L'ordinanza di rimessione degli atti alla Corte Costituzionale è stata pubblicata sulla G.U.R.I. del 15 maggio 2013 e pertanto Cogetech S.p.A. si è costituita nel giudizio avanti alla Corte nei termini di legge (entro 20 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza). Discussione davanti alla Corte Costituzionale all'udienza dell'8 ottobre 2013. Con sentenza del 18 novembre 2013 n. 275, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 10, comma 5, lettera b), del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, limitatamente alle parole «non superiore al 5 per cento». All'udienza del 4 giugno 2014 la causa è stata rimessa in decisione. Con sentenza n. 7324/2014, depositata il 10 luglio u.s., il TAR Lazio ha annullato tutte le richieste di pagamento dei minimi garantiti ippici anni 2006/2011.

#### Atto di citazione nei confronti di Lottomatica Scosse S.r.l., Boss Media AB, GTECH S.p.A. e del perito contrattuale (Tribunale di Roma)

Il giudizio pende innanzi al Tribunale di Milano ed ha ad oggetto il contratto relativo alla piattaforma del circuito cd. "Pokerclub", da cui i giocatori di Cogetech sono stati improvvisamente esclusi. L'azione, intrapresa da Cogetech, nel maggio 2013, è volta ad ottenere l'accertamento (i) dell'intervenuta risoluzione di diritto del contratto; (ii) della

responsabilità di Boss Media AB (società fornitrice del software) e relativa risoluzione del contratto; (iii) della condotta abusiva perpetrata da Lottomatica e/o Boss Media AB e/o Gtech S.p.A., e, per l'effetto, (iv) la condanna delle società convenute al risarcimento dei danni in favore di Cogetech da determinarsi in corso di causa.

Ritualmente costituite, le società convenute hanno proposto domanda riconvenzionale; in particolare, Lottomatica e GTech S.p.A. hanno richiesto un risarcimento dei danni, rispettivamente, per oltre Euro 3 milioni e per Euro 50.000. il 26 maggio 2016 si terrà udienza di precisazione delle conclusioni.

#### Giudizio con Royal Games S.r.l.

Nel 2011, veniva emesso decreto ingiuntivo (n. 21993/2011) dal Tribunale di Milano in favore di Cogetech per un credito pari ad Euro 1.392.043,64, avente ad oggetto le somme non riversate da Royal Games S.r.l. in relazione all'accordo di collaborazione per la raccolta delle giocate apparecchi da divertimento ed intrattenimento ex art. 110 comma 6 del T.U.L.P.S., a suo tempo in essere tra le parti e, alla Data del Prospetto, risolto.

In data 20 novembre 2015, Royal Games S.r.l., in qualità di debitore opponente, ha notificato atto di riassunzione con domanda riconvenzionale per Euro 3.500.000,00 nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo ottenuto da Cogetech. La domanda riconvenzionale di Royal Games, per un importo complessivo pari a Euro 3.500.000,00 è formulata quale richiesta di risarcimento dei danni asseritamente patiti dalla stessa Royal Games per la chiusura dell'azienda che si assume conseguita alla risoluzione del contratto da parte di Cogetech. Udienza fissata per il 10 maggio 2016.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società nel corso dei primi mesi del 2016 ha provveduto al versamento degli importi incassati dalla filiera, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2015, a titolo di contributo Legge di Stabilità per un importo complessivo di Euro 1.761 migliaia.

In data 10 marzo 2016 Cogetech S.p.A. ha ricevuto dall'ADM comunicazione con quale si notificava che la percentuale di raggiungimento dei livelli di servizio utilizzata per la determinazione dell'importo del Deposito Cauzionale da restituire per l'anno 2015 era pari al 99,36%.

## Evoluzione prevedibile della gestione

A seguito dell'integrazione con il Gruppo SNAI, nel corso del 2016 la gestione della Società e, in generale, del Gruppo Cogemat sarà in buona parte caratterizzata dall'avvio e dall'esecuzione del complesso di attività conseguenti al merger.

I piani di sviluppo della Società, alla base delle linee guida seguite per la formulazione del *budget* per l'esercizio 2016, prevedono:

- un'ulteriore ottimizzazione della rete distributiva finalizzata al miglioramento della performance media delle VLT installate;
- il consolidamento della propria posizione tra i Concessionari AWP attraverso la fidelizzazione di clienti di grandi dimensioni grazie alla creazione di un gruppo di partner selezionati per la futura gestione ed affidamento delle AWP remote ed eventuale sviluppo commerciale in pre-assegnate aree geografiche;
- sostituzione delle schede con payout al 74% per le AWP di proprietà con nuove schede al 70%;
- l'attività di cross selling sui punti di vendita mirata all'ampliamento della gamma dei servizi offerti e alla fidelizzazione della rete distributiva;
- l'ampliamento della rete e dei canali distributivi per i servizi a valore aggiunto e del relativo bouquet di servizi offerti;
- contenimento dei costi anche grazie allo sfruttamento delle sinergie e delle economie di scala derivanti dall'integrazione con il Gruppo SNAI;
- disciplina finanziaria e rivisitazione di tutti i principali contratti di fornitura.

Si ricorda che, in base a quanto previsto dal nuovo schema di convenzione, la Società ha la possibilità di acquisire nei prossimi anni, oltre ai suddetti 5.226 diritti VLT, ulteriori 312 diritti secondo tempistiche e modalità da definirsi con l'ADM.

# Proposta di delibera

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle note illustrative specifiche, con i relativi allegati, che chiude con una perdita netta di Euro 6.409.783 e la presente Relazione sulla Gestione che lo accompagna.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Cogetech S.p.A.

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 6.409.783;

## **delibera**

- di prendere atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.
- di approvare:
  - la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
  - il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 che chiude con una perdita netta di Euro 6.409.783, presentato dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
  - il riporto a nuovo della perdita d'esercizio per complessivi Euro 6.409.783.

Milano, 21 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giovanni Quaglia

# Bilancio di esercizio

## Stato Patrimoniale

	ATTIVO	31.12.2015	31.12.2014	
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VER.TI ANCORA DOVUTI</b>				<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
1) Costi di impianto e ampliamento		0	0	
3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		1.775.956	1.908.563	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		46.198.908	54.237.327	
5) Avviamento		0	0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		17.243	137.120	
7) Altre		2.573.573	7.516.009	
<b>Totale</b>		<b>50.565.680</b>	<b>63.799.019</b>	
<b>II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
1) Terreni e fabbricati		0	0	
2) Impianti e macchinari		27.578	42.293	
3) Attrezzature industriali e commerciali		635.008	1.823.182	
4) Altri beni		8.850.532	11.538.184	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	
<b>Totale</b>		<b>9.513.118</b>	<b>13.403.660</b>	
<b>III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
<b>1) Partecipazioni in:</b>				
a) - Imprese controllate		6.790.795	6.790.795	
b) - Imprese collegate		0	0	
d) - Altre imprese		100.000	100.000	
<b>Totale</b>		<b>6.890.795</b>	<b>6.890.795</b>	
<b>2) Crediti</b>				
a) <b>Crediti verso controllate</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo		0	11.099.775	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		12.643.122	0	
<b>Totale</b>		<b>12.643.122</b>	<b>11.099.775</b>	
b) <b>Crediti verso collegate</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo		0	0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0	
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	
c) <b>Crediti verso controllanti</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo		0	0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		13.887.542	2.071.879	
<b>Totale</b>		<b>13.887.542</b>	<b>2.071.879</b>	
d) <b>Crediti verso altri</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo		0	0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		11.782.404	11.260.291	
<b>Totale</b>		<b>11.782.404</b>	<b>11.260.291</b>	

<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>105.282.661</b>	<b>108.525.419</b>
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - RIMANENZE</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	171.142		129.681
4) Prodotti finiti e merci	0		167.127
<b>Totale</b>	<b>171.142</b>		<b>296.808</b>
<b>II- CREDITI</b>			
1) <b>Verso clienti:</b>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	70.673.639		47.817.035
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.508.748		456.854
<b>Totale</b>	<b>72.182.387</b>		<b>48.273.889</b>
3) <b>Verso imprese controllate:</b>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	486.105		722.448
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
<b>Totale</b>	<b>486.105</b>		<b>722.448</b>
3) <b>Verso imprese collegate:</b>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	0		0,00
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
<b>Totale</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
4) <b>Verso imprese controllanti:</b>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.307.901		5.076.473
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
<b>Totale</b>	<b>3.307.901</b>		<b>5.076.473</b>
4-bis) <b>Crediti tributari</b>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.571.139		1.145.455
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
<b>Totale</b>	<b>1.571.139</b>		<b>1.145.455</b>
4-ter) <b>Imposte anticipate</b>			
<b>Totale</b>	<b>21.149.230</b>		<b>21.886.362</b>
5) <b>Verso altri:</b>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	26.287.875		28.453.411
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.540		0
<b>Totale</b>	<b>26.291.415</b>		<b>28.453.411</b>
<b>totale crediti</b>	<b>124.988.176</b>		<b>105.558.038</b>
<b>III- ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1) Depositi bancari e postali	42.834.389		34.616.752
3) Denaro e valori in cassa	913.829		194.252
<b>Totale</b>	<b>43.748.219</b>		<b>34.811.003</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ( C )</b>	<b>168.907.537</b>		<b>140.665.850</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>606.250</b>		<b>1.034.477</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>274.796.449</b>		<b>250.225.746</b>

PASSIVO	31.12.2015	31.12.2014
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.670.000	17.670.000
IV - Riserva legale	1.766.044	1.398.881
VII - Altre riserve	58.638.759	51.662.668
VIII - Utili (perdite) riportati a nuovo	(30.639.737)	(30.639.737)
IX - Risultato dell'esercizio	(6.409.783)	7.343.253
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>51.025.283</b>	<b>57.435.065</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO ( A )</b>	<b>51.025.283</b>	<b>57.435.065</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
3) Altri	2.702.490	1.757.061
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.702.490</b>	<b>1.757.061</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.839.101</b>	<b>2.650.919</b>
<b>D) DEBITI</b>		
<b>4) DEBITI V/SOCI PER FINANZIAMENTI</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	44.602.601
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>44.602.601</b>
<b>4) DEBITI V/BANCHE</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.267	8.410.741
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	51.600.000
<b>Totale</b>	<b>2.267</b>	<b>60.010.741</b>
<b>6) ACCONTI</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.532.165	1.857.371
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.532.165</b>	<b>1.857.371</b>
<b>7) DEBITI V/FORNITORI</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.496.169	9.026.104
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale</b>	<b>10.496.169</b>	<b>9.026.104</b>
<b>9) DEBITI V/ IN IMPRESE CONTROLLATE</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.542.199	9.061.957
- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.000.000	12.000.000
<b>Totale</b>	<b>20.542.199</b>	<b>21.061.957</b>
<b>10) DEBITI V/ IN IMPRESE COLLEGATE</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>11) DEBITI V/ IN IMPRESE CONTROLLANTI</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	375.279	1.411.271
- esigibili oltre l'esercizio successivo	110.738.182	0

<b>Totale</b>	<b>111.113.461</b>	<b>1.411.271</b>
12) <b>DEBITI TRIBUTARI</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	28.634.672	24.083.411
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale</b>	<b>28.634.672</b>	<b>24.083.411</b>
13) <b>DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	420.351	595.722
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale</b>	<b>420.351</b>	<b>595.722</b>
14) <b>ALTRI DEBITI</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	40.655.396	20.368.862
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.811.633	5.337.958
<b>Totale</b>	<b>44.467.029</b>	<b>25.706.821</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>218.208.312,19</b>	<b>188.355.998,50</b>
E) <b>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>21.262</b>	<b>26.702</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>274.796.449</b>	<b>250.225.746</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
GARANZIE PRESTATE DALL'IMPRESA	7.854.750	65.963.302
ALTRI CONTI D'ORDINE	45.235.627	42.194.981
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>53.090.377</b>	<b>108.158.283</b>

## Conto Economico

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
A) <b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	404.497.476	432.802.820
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	875.763	2.018.330
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>405.373.239</b>	<b>434.821.150</b>
B) <b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI	134.165	121.060
7) PER SERVIZI	340.839.390	364.902.618
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	3.228.595	3.174.647
9) <b>PER IL PERSONALE:</b>		
a) -Salari e stipendi	12.686.796	9.544.497
b) -Oneri sociali	3.010.542	2.951.831
c) -Trattamento di fine rapporto	675.810	672.975

e) -Altri costi	0	43	
<b>Totale</b>		<b>16.373.147</b>	<b>13.169.346</b>
<b>10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
a) -Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	12.610.026	12.174.431	
b) -Amm.to delle immobilizzazioni materiali	5.092.039	4.173.923	
c) -Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.796	704.885	
d) - Svalutazione dei crediti	3.707.857	2.835.983	
<b>Totale</b>		<b>21.432.718</b>	<b>19.889.221</b>
<b>11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI M.P., SUSS., DI CONS. E DI MERCI</b>		<b>(41.461)</b>	<b>28.328</b>
<b>12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI</b>		<b>285.319</b>	<b>388.404</b>
<b>13) ALTRI ACCANTONAMENTI</b>		<b>820.020</b>	<b>390.010</b>
<b>14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		<b>14.990.347</b>	<b>14.623.726</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>398.062.242</b>	<b>416.687.360</b>
<b>DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>7.310.997</b>	<b>18.133.790</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<b>15) DA PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>			
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.241.897	867.161	
b) -da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	
c) -da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	
d) -proventi diversi dai precedenti	79.957	201.565	
<b>Totale</b>		<b>1.321.853</b>	<b>1.068.726</b>
<b>17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>			
a) -verso controllate	(525.000)	(630.000)	
b) -verso collegate	0	0	
c) -verso controllanti	(4.643.427)	(4.396.348)	
d) -verso altri	(4.610.404)	(4.590.671)	
		<b>(9.778.831)</b>	<b>(9.617.020)</b>
<b>17 bis) UTILI (PERDITE)SU CAMBI</b>		<b>6.332</b>	<b>1.430</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI ( C )</b>		<b>(8.450.646)</b>	<b>(8.546.864)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>18) RETTIFICHE DI VALORE/RIVALUTAZIONI</b>	0	1.635.792	
<b>19) RETTIFICHE DI VALORE/SVALUTAZIONI</b>	0	0	
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>0</b>	<b>1.635.792</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>20) PROVENTI STRAORDINARI</b>	84.728	1.143.844	
<b>21) ONERI STRAORDINARI</b>	(5.533.579)	(989.953)	
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		<b>(5.448.851)</b>	<b>153.891</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>		<b>(6.588.500)</b>	<b>11.376.609</b>
<b>22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>			
a) - IMPOSTE CORRENTI	740.938	2.728.542	
- IMPOSTE DIFFERITE			
- IMPOSTE ANTICIPATE	(919.122)	1.305.976	

---

- PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE		
b) <b>PROVENTI DA ADESIONE AL REGIME DI CONSOLIDATO FISCALE/TRASPARENZA FISCALE</b>	(533)	(1.163)
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>(178.717)</b>	<b>4.033.356</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(6.409.783)</b>	<b>7.343.253</b>

---

# Nota Integrativa

## Criteri di redazione del bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2015.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis codice civile) e dalla presente Nota Integrativa, redatta in conformità allo schema previsto per il Bilancio in forma ordinaria secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 del codice civile. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile si intendono a saldo zero.

La nota integrativa che segue, analizza ed integra i dati di bilancio ed è corredata dal rendiconto finanziario redatto in accordo a quanto prescrive il Principio Contabile OIC 10 e dalle informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile. Le informazioni nella nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate negli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Per quanto concerne le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAI S.p.A., ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del codice civile. Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati si rinvia a quanto indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Nella medesima relazione sono inoltre presentate le informazioni sull'ultimo bilancio approvato della SNAI S.p.A.

## Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del codice civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del codice civile e più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività in un orizzonte temporale non inferiore ai 12 mesi
- è stato tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente

## Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e delle rettifiche di valore

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del codice civile ed ai principi contabili di riferimento e sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, ad eccezione di

eventuali riclassificazioni ritenute necessarie al fine di garantire una migliore esposizione e comprensione dei dati contabili. Le riclassificazioni eventualmente apportate sono debitamente commentate all'interno delle sezioni della nota integrativa ove hanno avuto luogo.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati.

### **Immobilizzazioni Immateriali**

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" comprende spese iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, natura pluriennale. Esse sono iscritte al costo ed ammortizzate a partire dall'esercizio di acquisizione a quote costanti per un periodo di 5 anni.

La voce "Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" include le licenze d'uso dei software e gli sviluppi software.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" comprende marchi e licenze d'uso iscritti nell'attivo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, natura pluriennale. Tali beni sono iscritti al costo ed ammortizzati a quote costanti per un periodo di 5 anni. In tale voce sono inclusi i Diritti VLT e le concessioni per l'esercizio delle scommesse sportive ed ippiche, entrambi ammortizzati sulla base della durata residua della concessione (attuale scadenza prevista dal piano di ammortamento al 30 giugno 2016 per le concessioni scommesse e al 20 marzo 2022 per i Diritti VLT).

La voce "Avviamento" è stata iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, nei limiti del costo per esso sostenuto e ammortizzata secondo un piano che esprime correttamente il concorso dell'immobilizzazione immateriale in argomento al reddito dell'esercizio; tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie, secondo il principio di destinazione, gli acconti pagati dalla società a fornitori per l'acquisto di software e diritti e non è oggetto di ammortamento.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende principalmente gli oneri accessori su finanziamenti (ammortizzati in base alla durata del finanziamento) e i contributi versati all'ADM per il rilascio dei nulla osta AWP (ammortizzati in base alla vita media utile del titolo autorizzatorio, allineando il trattamento a quello della società Capogruppo).

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione che viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di pubblicità sono addebitati al conto economico quando sostenuti.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per la società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti determinate, a decorrere dal momento in cui i beni diventano disponibili e pronti per l'uso, in proporzione alla vita utile prevista per ciascuno di essi. Il valore iniziale da ammortizzare è stato determinato come differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Tale valore residuo è aggiornato periodicamente.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti

<b>Categoria di beni materiali</b>	<b>Aliquota annua di ammortamento</b>
Terminali e attrezzature VLT	15%
Apparecchi e attrezzature AWP	15%
Impianti generici scommesse	10%
Impianti specifici	30%
Attrezzature scommesse	15%
Macchine d'Ufficio Elettroniche	20%
Attrezzature diverse	20%
Mobili e arredi	12%
Arredi corner	20%

Tali aliquote rispecchiano quelle utilizzate l'esercizio precedente e sono state ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, quando l'ammortamento ottenuto non si discostava significativamente dalla quota calcolata ad aliquota intera a partire dal momento in cui il cespite era disponibile per l'uso.

Tra le "Altre immobilizzazioni materiali" sono stati iscritti i beni gratuitamente devolvibili, che comprendono tutti gli oneri sostenuti per la costruzione della rete per la gestione del gioco lecito, soggetti all'obbligo di devoluzione all'Ente concedente alla scadenza della Concessione. Il valore di detti beni è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla durata della Concessione mediante il sistema dell'ammortamento finanziario.

In particolare, l'ammortamento dei beni devolvibili per la conduzione e la gestione delle rete telematica New Slot e VLT, è stato calcolato a partire dalla data di stipula definitiva della nuova Convenzione per una durata di nove anni, fino al 20 marzo 2022. Rispetto a tale criterio, fa eccezione il calcolo degli ammortamenti dei terminali VLT e attrezzature accessorie forniti da ACE per i quali non si è applicato l'ammortamento finanziario, ma si è optato per l'utilizzo dell'aliquota prevista per tale categorie di beni.

L'ammortamento degli apparecchi (terminali) e delle attrezzature afferenti il sistema VLT è stato determinato applicando un coefficiente del 15% come previsto per tale categoria di beni materiali.

Le spese di manutenzione ordinaria vengono integralmente imputate al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute. Le spese di manutenzione di natura incrementativa, in quanto sostenute allo scopo di prolungare la vita utile del bene, di adeguarlo tecnologicamente e/o di aumentarne la sicurezza ai fini dell'economia produttiva dell'impresa, vengono attribuite al cespite al quale si riferiscono ed ammortizzate in base alla sua residua vita utile.

La voce "Immobilizzazioni in corso" comprende apparecchi (terminali) e delle attrezzature di nuova introduzione non ancora entrati in funzione. Tali apparecchi sono valutati al costo e non ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali che la società decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento. Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i seguenti requisiti:

- le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione;
- la vendita appare altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
- l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione che viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Rappresentano investimenti duraturi finalizzati a realizzare un'organizzazione industriale integrata e diversificata. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, azionarie e non azionarie, sono valutate con il criterio del costo di acquisizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, ossia quando il valore di iscrizione della partecipazione

risulta maggiore del suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici economici futuri che si prevede affluiranno alla partecipante; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico delle partecipazioni sono iscritte tra i "Fondi rischi su partecipazioni", nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite delle partecipate.

I crediti di origine finanziaria sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa. I crediti finanziari sono rilevati al presumibile valore di realizzo e vengono suddivisi in base alla scadenza tra crediti esigibili entro/oltre l'esercizio successivo. I crediti finanziari a media/lunga scadenza concessi a debitori senza la corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi non sono attualizzati in conformità a quanto prescrive il Principio Contabile OIC15.

### **Rettifiche per perdite durevoli di valore**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c), se riconducibile alla gestione ordinaria, o nella voce E21, se di natura straordinaria. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5 se la precedente perdita di valore era riconducibile alla gestione ordinaria, o nella voce E20 se la precedente perdita di valore era di natura straordinaria.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto, determinato secondo la configurazione riconducibile al FIFO, ed il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore originario è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento di detti ricavi.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi irragionevolmente bassi, si rilevano inizialmente al valore nominale, ossia in base all'effettivo diritto di credito che essi rappresentano. In contropartita la componente reddituale è rilevata distintamente tra:

- il ricavo relativo alla vendita del bene a pronti o alla prestazione di servizi;
- gli interessi attivi impliciti relativi alla dilazione di pagamento.

I crediti così valutati rimangono iscritti in bilancio finché:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

L'ammontare complessivo dei crediti verso clienti comprende anche il credito verso clienti per il Prelievo Erariale Unico

(PREU), il cui importo viene calcolato attraverso la lettura delle macchine da gioco o, quando ciò non risulta possibile, sulla base di un conteggio a forfait, così come stabilito dalla normativa in vigore. Il credito verso clienti per PREU, determinato con il metodo a forfait, verrà successivamente ricalcolato in base ai valori effettivi congruati attraverso la lettura successiva del contatore storico dell'apparecchio da gioco. Qualora dalla lettura degli apparecchi emergessero delle differenze per maggior PREU versato, tali differenze verranno portate in riduzione dei debiti verso l'Erario e determineranno un minor credito verso clienti.

### **Crediti verso società del gruppo**

I crediti verso imprese controllate, collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 codice civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII2 se di natura finanziaria o CII4 se di natura commerciale.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie. I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII5.

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei e i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e sono iscritti nel conto economico "per natura" dei costi di riferimento. La valutazione della congruità dei fondi rientra nelle normali operazioni effettuate alla fine di ciascun esercizio, per cui i fondi iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (imprese con 50 o più dipendenti)**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a

rivalutazione a mezzo di indici. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Debiti

I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

In particolare debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale al netto degli sconti commerciali, dei resi e delle rettifiche di fatturazione.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Gli oneri accessori sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, e tutti gli altri costi iniziali sono capitalizzati nella voce B17 (altre immobilizzazioni immateriali) e ammortizzati sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote calcolate secondo modalità finanziarie.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni non ancora effettuate.

## Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 codice civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale. La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie. I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D14 "altri debiti", con separata evidenza se di importo rilevante.

## Passività potenziali, impegni e garanzie

Gli impegni, che per loro natura e ammontare possono incidere in modo rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale e sono descritti nella presente Nota Integrativa. Le garanzie concesse direttamente o indirettamente sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Le passività potenziali per le quali la manifestazione è probabile sono descritte nella presente Nota Integrativa ed accantonate nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

Le garanzie prestate sono rilevate nei conti d'ordine nel momento in cui la società presta la garanzia. Sono inoltre iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare (singolarmente o cumulativamente) possono incidere in modo rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società. I rischi per le garanzie concesse e gli impegni presi sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata o dell'impegno in essere.

## Ricavi e costi

I ricavi per operazioni di vendita di beni, e specularmente i costi di acquisto, sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata. I ricavi per la vendita dei prodotti e le spese per l'acquisizione di beni sono indicati al netto dei resi, degli sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

La Società, ad eccezione dell'attività di Service Providing per le scommesse, opera in un regime di IVA indetraibile, pertanto tale imposta viene rilevata come parte del costo d'acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico. I ricavi per l'esercizio dell'attività di Concessionario per gli apparecchi da intrattenimento sono esposti in ragione del compenso spettante al netto dell'onere costituito dal Prelievo Erariale Unico, oltre che delle vincite.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari, di natura ordinaria, derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

I proventi e gli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della Società sono iscritti come componenti straordinari.

#### **Altri proventi e costi di natura finanziaria**

I proventi e i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene, inoltre, effettuata un'attenta valutazione sull'esistenza di imposte differite passive e differite attive relative alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 25.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ai fini della classificazione in bilancio, la società effettua la compensazione dei crediti e debiti tributari solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

#### Consolidato fiscale

A decorrere dal 1 luglio 2009 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società Cogemat S.p.A. quest'ultima in qualità di società consolidante. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Contratto di consolidamento.

Le società incluse nel regime di Consolidato fiscale nazionale sono Cogemat S.p.A., Cogetech S.p.A., Azzurro Gaming S.p.A. e Cogetech Gaming S.r.l. Per Cogetech S.p.A. la data di scadenza del consolidato è stata rinnovata per il periodo dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2014.

In considerazione dell'entrata della società nel gruppo SNAI S.p.A. gli effetti del consolidato fiscale termineranno il 31 dicembre 2015 e successivamente la società entrerà a far parte del consolidato fiscale SNAI S.p.A.

Il debito per imposte IRES è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Di seguito si enunciano i principi contabili che caratterizzano, ove applicabili, il consolidato fiscale:

#### *Imposte correnti*

Le imposte di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti (oppure Crediti) verso la controllante". Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel conto economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso la controllante".

#### *Fiscalità differita*

I crediti per IRES anticipata ed il Fondo per IRES differita sorti tanto in capo alla capogruppo quanto in capo alla controllata da operazioni che si manifestano durante il periodo di efficacia dell'opzione permangono nel patrimonio della Società che li ha generati; pertanto in vigenza del regime del consolidato fiscale, essi non sono da iscriversi nel bilancio della società consolidante. Il rispetto delle condizioni per la rilevazione delle imposte anticipate e differite è valutato con riferimento alle previsioni di redditi imponibili futuri delle società aderenti al consolidato fiscale.

Diversamente, nel caso in cui la fiscalità differita o anticipata derivi da operazioni che si manifestano in momenti diversi dal periodo di vigenza del consolidato la valutazione è effettuata con riferimento alla situazione singola.

#### *Remunerazione dei vantaggi economici a favore delle consolidate*

La remunerazione delle perdite fiscali delle Società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato, all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

#### **Rettifiche di valore e accantonamenti operati**

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati sono costituiti dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e dagli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi per controversie con dipendenti e altri. Dette rettifiche sono descritte nei commenti relativi alle rispettive voci di bilancio.

-

### **Cambiamento dei principi contabili**

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente salvo che: non sia ragionevolmente possibile calcolare l'effetto pregresso del cambiamento di principio e/o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa.

Gli effetti reddituali dell'adozioni di nuovi e diversi criteri contabili sono rilevati a conto economico tra i Proventi ed Oneri Straordinari. Coerentemente, l'adozione del nuovo set di principi applicabili ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014 è stata effettuata dalla Società considerando le seguenti disposizioni:

- gli effetti a conto economico derivanti dall'applicazione di un nuovo principio sono stati rilevati come provento/onere straordinario, voci E20/E21 del conto economico, secondo quanto previsto dal Principio Contabile OIC 29;
- in caso di riclassifiche, quando giudicato significativo per il perseguimento degli obiettivi prefissati dai postulati e principi di redazione del bilancio, le voci dell'esercizio precedente sono state coerentemente rieste al fine di garantire la comparabilità delle voci di bilancio (in ottemperanza al Principio Contabile OIC 12). Qualora non sia stato tecnicamente possibile effettuare la riesposizione del dato comparativo, è stata fornita adeguata informativa.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente nota integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, le imposte e gli altri accantonamenti e fondi, nonché le eventuali rettifiche di valore di attività. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Di seguito vengono indicate le stime più significative relative alla redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime:

Perdita di valore delle attività immateriali, materiali e finanziarie, che vengono sottoposte a verifica per eventuali perdite di valore qualora sono identificati indicatori esterni o interni di impairment; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui sono attribuite tali attività a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.

Attività per imposte differite, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali attività per imposte differite attive, è stato utilizzato il Budget approvato della Società.

Fondi rischi ed oneri: la stima dei fondi per rischi ed oneri che viene effettuata facendo riferimento alle migliori informazioni disponibili alla data del presente bilancio comporta l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti l'esito futuro di contenziosi o eventi, la cui valutazione in termini di profili di rischio e le cui stime in termini di impatti economici finanziari sono soggette a incertezze e complessità che potrebbero determinare variazioni nelle stime.

## Contenuto e variazioni dello stato patrimoniale

### Attività

#### B.I) Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	50.565.680	63.799.019	(13.233.339)

#### Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Euro)	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto ind. util. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre	Totale
<b>Costo storico 31.12.2014</b>	313.924	181.313	6.358.431	81.552.829	3.127.423	137.120	17.232.083	108.903.123
Riclassifica OIC 24 31.12.2014	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Costo storico riclass. 31.12.2014</b>	313.924	181.313	6.358.431	81.552.829	3.127.423	137.120	17.232.083	108.903.123
Incrementi	0	0	633.772	0	0	258.766	2.220.727	3.113.265
Decrementi	0	0	0	0	0	(378.642)	(5.402.392)	(5.781.034)
Riclassifica OIC 24	0	0	0	0	0	0	0	0
								0
<b>Costo storico 31.12.2015</b>	313.924	181.313	6.992.203	81.552.829	3.127.423	17.243	14.050.419	106.235.354

<b>F.do Ammortamento 31.12.2014</b>	(313.924)	(181.313)	(4.449.868)	(27.315.501)	(3.127.423)	0	(9.648.550)	(45.036.579)
Riclassifica OIC 24 31.12.2014	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>F.do Amm. riclass. 31.12.2014</b>	(313.924)	(181.313)	(4.449.868)	(27.315.501)	(3.127.423)	0	(9.648.550)	(45.036.579)
Dismissioni	0	0	0	0	0	0	2.067.252	2.067.252
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(766.379)	(8.038.419)	0	0	(3.805.228)	(12.610.026)
Riclassifica OIC 24	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>F.do Ammortamento 31.12.2015</b>	(313.924)	(181.313)	(5.216.247)	(35.353.920)	(3.127.423)	0	(11.386.526)	(55.579.353)

<b>F.do Svalutazione 31.12.2014</b>	0	0	0	0	0	0	(67.525)	(67.525)
Riclassifica OIC 24 31.12.2014	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>F.do Svalut. riclass. 31.12.2014</b>	0	0	0	0	0	0	(67.525)	(67.525)
Dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	(67.525)
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(22.796)	(22.796)
Riclassifica OIC 24	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>F.do Svalutazione 31.12.2015</b>	0	0	0	0	0	0	(90.321)	(90.321)

<b>Valore Netto al 31.12.2014</b>	(0)	0	1.908.564	54.237.327	0	137.120	7.516.008	63.799.019
<b>Valore Netto al 31.12.2015</b>	(0)	0	1.775.956	46.198.908	0	17.243	2.573.573	50.565.680

In accordo con quanto previsto dal Principio Contabile OIC 9, la Società alla data di riferimento del bilancio ha valutato l'esistenza di indicatori circa la perdita di valore delle immobilizzazioni e ha proceduto alla stima del valore recuperabile delle stesse, tramite esecuzione di un *test di impairment* applicando il modello finanziario del *Discounted Cashflows*.

In particolare, il valore recuperabile è stato determinato partendo da proiezioni dei flussi finanziari basati sull'aggiornamento dell'ultimo Business Plan approvato dalla direzione aziendale e sviluppate su un orizzonte temporale quinquennale (2015 – 2019). Tale piano è stato aggiornato in base (i) ai risultati 2015, (ii) al nuovo budget 2016, (iii) alle novità introdotte da Legge di Stabilità 2016 e (iv) alla nuova struttura del Gruppo SNAI.

Tali proiezioni sono state basate su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la migliore stima effettuabile da parte della direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita utile dell'attività. Ai fini della stima dei flussi finanziari attesi oltre il periodo di piano è stato utilizzato un tasso di crescita dello 0,5%, mentre per l'attualizzazione dei flussi così stimati è stato utilizzato un tasso dell'8,83%, corrispondente al costo medio ponderato del capitale stimato con applicazione del metodo CAPM.

Sulla base dei test effettuati non sono emerse perdite di valore, tali da richiedere una rettifica dei valori contabili. L'analisi di sensitività condotta conferma la congruità dei risultati del test e l'assenza di *impairment loss* al 31 dicembre 2015.

### Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento risultano totalmente ammortizzati alla data del 31 dicembre 2014.

#### Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

Descrizione costi	Valore al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2015
Licenze Software	1.908.564	633.772		(766.379)	1.775.956
	<b>1.908.564</b>	<b>633.772</b>	<b>0</b>	<b>(766.379)</b>	<b>1.775.956</b>

In tale voce sono principalmente iscritti gli oneri sostenuti per l'acquisizione e lo sviluppo di software finalizzati all'implementazione ed al funzionamento delle piattaforme e dei sistemi per la gestione dei diversi business in cui è attiva la Società.

#### Composizione della voce concessioni, licenze e marchi

Descrizione costi	Valore al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2015
Concessioni	54.182.362			(8.001.836)	46.180.526
Software rete AWP	34.908			(21.336)	13.572
Licenze Sistemi VLT	20.057			(15.247)	4.810
	<b>54.237.327</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(8.038.419)</b>	<b>46.198.908</b>

Le spese per concessioni, al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 46.180.526, sono ammortizzate, a partire dal mese di effettiva entrata in funzione, per il periodo di durata della Concessione. Per le VLT l'attuale scadenza è il 20 marzo 2022, mentre per i diritti scommesse (compreso il gioco a distanza) è fissata al 30 giugno 2016.

#### Composizione della voce immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione costi	Valore al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/2015
Sviluppo software	91.800	258.766	(333.322)	17.243
Altro	45.320		(45.320)	0
	<b>137.120</b>	<b>258.766</b>	<b>(378.642)</b>	<b>17.243</b>

#### Composizione della voce altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2015
Oneri accessori sui finanziamenti	3.647.054	407.000	(2.933.116)	(716.994)	403.944
Migliorie e manutenzioni beni di terzi	476.707	30.111		(254.861)	251.957
Spese consulenza	351.030		(226.333)	(102.823)	21.874
Spese Sito Internet	113.450	28.914		(64.465)	77.900
Rilascio NOE AWP	2.509.478	1.393.900	(175.690)	(2.488.169)	1.239.519
Altre	418.288	360.803	(22.796)	(177.916)	578.379
	<b>7.516.008</b>	<b>2.220.727</b>	<b>(3.357.936)</b>	<b>(3.805.228)</b>	<b>2.573.572</b>

#### Oneri accessori su finanziamenti

Si riferiscono ai costi pluriennali di organizzazione sostenuti in sede di ristrutturazione del debito, ed in particolare per l'accensione del Senior Loan con il pool di banche composto da Unicredit, Mediobanca e MPS Capital Services nonché

per l'apertura della linea di firma relativa alla concessione NSL/VLT da parte di Unicredit e Banca IMI e per la linea di firma relativa alle scommesse da parte di Unicredit. Per maggiori informazioni a riguardo si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Rapporti con l'esterno – istituti di credito" della Relazione sulla gestione. Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'integrale svalutazione di tali oneri, per Euro 2.933.116 migliaia registrati alla voce 3.E.21.c del conto economico, a seguito del rimborso anticipato del Senior Loan acceso nel 2013.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alle *waiver fees* corrisposte a Unicredit sulla linea di firma per le fidejussioni prestate in favore di ADM a garanzia del regolare pagamento di PREU e Canone di Concessione.

#### Migliorie e manutenzioni beni di terzi

Trattasi di spese relative agli interventi di miglioramento effettuati presso le sedi principali e secondarie della Società, nonché nei depositi di Peschiera.

#### Spese Consulenza

Tali costi sono relativi alle spese di consulenza per la partecipazione ai bandi di gara indetti dall'Amministrazione, per le operazioni di finanziamento e per ricerche di mercato sul settore dei giochi. Nel corso del 2015 la Società ha provveduto alla svalutazione straordinaria, iscritta alla voce 3.E.21.c del conto economico, delle consulenze per le attività di financing per un valore complessivo di Euro 226.333.

#### Spese sito internet

Tale spesa è stata sostenuta per lo sviluppo del sito internet "IZI Play", del sito istituzionale della Società e delle piattaforme New Slot e Paymat.

#### Rilascio NOE AWP

Tali oneri si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società per il rilascio dei nulla osta AWP, corrispondenti a Euro 100 per ciascun apparecchio attivo. L'incremento dell'esercizio è relativo alle spese di cui la Società si è fatta carico nel corso dell'esercizio.

## B.II) Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	9.513.118	13.403.660	(3.890.542)

#### Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

(Euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Costo storico 31.12.2014</b>	0	359.300	4.566.353	28.899.571	0	33.825.224
Riclassifiche OIC 16	0	0	0	(839.989)	0	(839.989)
<b>Costo storico 31.12.2014</b>	0	359.300	4.566.353	28.059.582	0	32.985.235
Incrementi	0	13.253	780.676	736.808	0	1.530.737
Decrementi	0	0	(530.104)	(657.259)	0	(1.187.363)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche OIC 16						0
<b>Costo storico 31.12.2015</b>	0	372.553	4.816.925	28.139.131	0	33.328.609

<b>F.do Ammortamento 31.12.2014</b>	0	(317.007)	(2.657.827)	(16.978.665)	0	(19.953.499)
Riclassifiche OIC 16	0	0	0	459.618	0	459.618
<b>F.do Ammortamento 31.12.2014</b>	0	(317.007)	(2.657.827)	(16.519.047)	0	(19.493.881)
Dismissioni	0	0	379.840	450.382	0	830.221
Ammortamento dell'esercizio	0	(27.968)	(1.844.139)	(3.219.933)	0	(5.092.039)
Riclassifiche OIC 16						0
<b>F.do Ammortamento 31.12.2015</b>	0	(344.975)	(4.122.126)	(19.288.598)	0	(23.755.699)

<b>F.do Svalutazione 31.12.2014</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(85.343)</b>	<b>(215.593)</b>	<b>0</b>	<b>(300.937)</b>
Riclassifiche OIC 16	0	0	0	213.243	0	213.243
<b>F.do Svalutazione 31.12.2014</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(85.343)</b>	<b>(2.350)</b>	<b>0</b>	<b>(87.693)</b>
Dismissioni	0	0	25.552	2.350	0	27.902
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche OIC 16						0
<b>F.do Svalutazione 31.12.2015</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(59.791)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(59.791)</b>

<b>Valore Netto al 31.12.2014</b>	<b>0</b>	<b>42.293</b>	<b>1.823.182,64</b>	<b>11.538.185,01</b>	<b>0,00</b>	<b>13.403.660,51</b>
<b>Valore Netto al 31.12.2015</b>	<b>0</b>	<b>27.578</b>	<b>635.008,07</b>	<b>8.850.532,90</b>	<b>0,00</b>	<b>9.513.119,07</b>

In accordo con quanto previsto dal Principio Contabile OIC 9, la Società alla data di riferimento del bilancio ha valutato l'esistenza di indicatori circa la perdita di valore delle immobilizzazioni e ha proceduto alla stima del valore recuperabile delle stesse, tramite esecuzione di un *test di impairment* applicando il modello finanziario del *Discounted Cashflows*.

In particolare, il valore recuperabile è stato determinato partendo da proiezioni dei flussi finanziari basati sull'aggiornamento dell'ultimo Business Plan approvato dalla direzione aziendale e sviluppate su un orizzonte temporale quinquennale (2015 – 2019). Tale piano è stato aggiornato in base (i) ai risultati 2015, (ii) al nuovo budget 2016, (iii) alle novità introdotte da Legge di Stabilità 2016 e (iv) alla nuova struttura del Gruppo SNAI.

Tali proiezioni sono state basate su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la migliore stima effettuabile da parte della direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita utile dell'attività. Ai fini della stima dei flussi finanziari attesi oltre il periodo di piano è stato utilizzato un tasso di crescita dello 0,5%, mentre per l'attualizzazione dei flussi così stimati è stato utilizzato un tasso dell'8,83%, corrispondente al costo medio ponderato del capitale stimato con applicazione del metodo CAPM.

Sulla base dei test effettuati non sono emerse perdite di valore, tali da richiedere una rettifica dei valori contabili. L'analisi di sensitività condotta conferma la congruità dei risultati del test e l'assenza di *impairment loss* al 31 dicembre 2105.

#### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione costi	Valore al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2015
Attrezzature diverse	12.431	1.340		(8.509)	5.262
Attrezzature Gaming	1.810.751	779.336	(124.712)	(1.835.630)	629.745
	<b>1.823.182</b>	<b>780.676</b>	<b>(124.712)</b>	<b>(1.844.139)</b>	<b>635.008</b>

Le acquisizioni dell'esercizio incluse negli incrementi delle attrezzature industriali e commerciali sono per la quasi totalità relative ad apparecchi da intrattenimento e attrezzature accessorie per l'attività della BU Gaming. La dismissione avvenuta in corso d'anno pari ad Euro 124.712 è relativa alla vendita di apparecchi e di relative attrezzature obsolete a fronte di investimenti tecnologicamente più adeguati. Si segnala che, a partire dall'esercizio 2015, è stata rivista la vita utile delle schede AWP ed il relativo periodo di ammortamento è stato fissato in 18 mesi.

#### Altri beni

Descrizione costi	Valore al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2015
Mobili ed arredi	361.142	72.660	(40)	(87.516)	346.247
Macchine per ufficio elettroniche	536.437	133.600	(871)	(225.705)	443.461
Hardware VLT	750.138	79.441	0	(300.610)	528.969
Contributo attivazione VLT	482.548	28.487		(73.184)	437.850
Concentratori GPRS	1.266.662	116.345		(197.573)	1.185.435
Apparecchi VLT	6.213.807		(189.151)	(1.852.910)	4.171.746
Router VLT	885.161	2.928		(128.969)	759.120

Altre	1.042.289	303.347	(14.465)	(353.467)	977.704
	<b>11.538.185</b>	<b>736.808</b>	<b>(204.527)</b>	<b>(3.219.933)</b>	<b>8.850.533</b>

Nella categoria Altri beni sono inclusi i "Beni gratuitamente devolvibili", afferenti la rete telematica per la gestione del gioco lecito, costituiti dai beni materiali (terminali VLT del fornitore ACE, concentratori e router), nonché dagli oneri accessori per l'installazione degli apparecchi ed il loro collegamento alla rete.

### B.III) Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	45.203.863	31.322.740	13.881.123

### Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese.

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Azzurro Gaming S.r.l.	6.790.795	0	0	6.790.795
Fondazione IziLove Foundation	100.000	0	0	100.000
	<b>6.890.795</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.890.795</b>

In accordo con quanto previsto dal Principio Contabile OIC 21, la Società alla data di riferimento del bilancio ha valutato l'esistenza di indicatori circa la perdita di valore durevole delle partecipazioni e ha proceduto alla stima del valore delle stesse, tramite esecuzione di un *test di impairment* applicando il modello finanziario del *Discounted Cashflows*.

In particolare, il valore recuperabile è stato determinato partendo da proiezioni dei flussi finanziari basati sull'aggiornamento dell'ultimo Business Plan approvato dalla direzione aziendale e sviluppate su un orizzonte temporale quinquennale (2015 – 2019). Tale piano è stato aggiornato in base (i) ai risultati 2015, (ii) al nuovo budget 2016, (iii) alle novità introdotte da Legge di Stabilità 2016 e (iv) alla nuova struttura del Gruppo SNAI.

Tali proiezioni sono state basate su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la migliore stima effettuabile da parte della direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita utile dell'attività. Ai fini della stima dei flussi finanziari attesi oltre il periodo di piano è stato utilizzato un tasso di crescita dello 0,5%, mentre per l'attualizzazione dei flussi così stimati è stato utilizzato un tasso dell'8,83%, corrispondente al costo medio ponderato del capitale stimato con applicazione del metodo CAPM.

Sulla base dei test effettuati non sono emerse perdite di valore, tali da richiedere una rettifica dei valori contabili. L'analisi di sensitività condotta conferma la congruità dei risultati del test e l'assenza di *impairment loss* al 31 dicembre 2105.

### Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	% possesso	PN in quota	Utile (Perdita)	Valore bilancio
Azzurro Gaming S.p.A.	Milano	5.000.000	11.734.257	100,0%	11.734.257	1.905.274	6.790.795

In data 10 gennaio 2013 Cogetech S.p.A. ha sottoscritto un contratto di Call Option per l'acquisto da Casinos Austria Suisse (CAS) dell'intero pacchetto di maggioranza della società Azzurro Gaming S.p.A. (precedentemente controllata al 25,3%). In data 13 giugno 2013 Cogetech S.p.A. ha esercitato l'opzione e in data 1 luglio 2013 ha provveduto al versamento della prima rata prevista dall'accordo con CAS (Euro 6 milioni, di cui 2,2 pagati direttamente da Azzurro come parziale rimborso del finanziamento soci erogato da CAS e dei relativi interessi).

Da tale data la società Azzurro Gaming S.p.A. risulta società controllata al 100% e consolidata nel bilancio di Cogetech S.p.A. In data 1 luglio 2014 è stata versata la seconda tranche di Euro 5.003.711 ed in data 30 giugno 2015 la terza ed ultima rata di Euro 3.995.435.

### Altre imprese

In data 30 gennaio 2013 Cogetech S.p.A. ha costituito una fondazione senza scopo di lucro denominata "Fondazione IziLove Foundation", di durata illimitata, attraverso un contributo a costituzione del patrimonio iniziale pari ad Euro 100.000. Tale fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei campi dell'assistenza sociale e della beneficenza.

## Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Imprese controllate	11.099.775	4.425.216	(2.881.869)	12.643.122
Imprese collegate	11.260.292	522.113	0	11.782.405
Imprese controllanti	2.071.878	11.815.663	0	13.887.541
	<b>24.431.945</b>	<b>16.762.992</b>	<b>(2.881.869)</b>	<b>38.313.068</b>

La voce Crediti verso controllate fa riferimento ai crediti di finanziamento vantati dalla Società nei confronti di Azzurro Gaming S.p.A., comprensivi di Euro 600.991 per interessi maturati.

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti al pagamento, avvenuto in data 30 giugno 2015 da parte della Società e per conto della controllata, della seconda tranche di Euro 3.995.435 dovuta a CAS sulla base degli accordi contrattuali, nonché agli interessi maturati sui finanziamenti in essere (Euro 429.782 nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015).

Il decremento è dovuto al rimborso del finanziamento di Euro 2.881.869, nonché dei relativi interessi.

La Società vanta inoltre un credito finanziario di Euro 11.782.405 verso la consociata Cogetech Gaming S.r.l., di cui Euro 9.945.000 di quota capitale ed Euro 1.837.403 di quota interessi. Tale credito deriva da due finanziamenti originariamente stipulati con la società New Game S.r.l., fusa per incorporazione nell'allora controllata Cogetech Gaming S.r.l. Incrementi dell'esercizio sono rappresentati dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere (Euro 522.113 nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015).

La voce Crediti verso controllanti include i crediti per finanziamenti fruttiferi nei confronti di Cogemat S.p.A. per un importo pari a Euro 13.887.541, inclusi interessi maturati per Euro 303.570. L'incremento dell'esercizio è costituito da nuove erogazioni del finanziamento per Euro 11.525.661, oltre ad Euro 290.002 per interessi maturati nel corso del 2015.

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rapporti con parti correlate" e "Attività di direzione e coordinamento".

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2015 secondo area geografica è irrilevante essendo tutti riferiti a rapporti maturati sul territorio Italiano.

## Attivo Circolante

### C.I) Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
171.142	296.808	(125.666)

Le rimanenze si riferiscono principalmente ad accessori e materiale per il collegamento degli apparecchi comma 6 alla rete telematica e per la gestione delle AWP di proprietà.

### C.II) Crediti

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	124.988.176	105.558.038	19.430.138
Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Verso clienti	72.182.387	48.273.889	23.908.498
Verso imprese controllate	486.105	722.448	(236.343)

Verso imprese collegate	0	0	0
Verso imprese controllanti	3.307.901	5.076.473	(1.768.572)
Per crediti tributari	1.571.139	1.145.455	425.683
Per imposte anticipate	21.149.230	21.886.362	(737.133)
Verso altri	26.291.415	28.453.411	(2.161.996)
	<b>124.988.176</b>	<b>105.558.038</b>	<b>19.430.138</b>

Il valore dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	70.673.639	1.508.748	0	72.182.387
Verso imprese controllate	486.105	0	0	486.105
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso imprese controllanti	3.307.901	0	0	3.307.901
Per crediti tributari	1.571.139	0	0	1.571.139
Per imposte anticipate	0	21.149.230	0	21.149.230
Verso altri	26.287.875	3.540	0	26.291.415
	<b>102.326.659</b>	<b>22.661.517</b>	<b>0</b>	<b>124.988.176</b>

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2015 secondo area geografica è irrilevante essendo tutti relativi a rapporti esistenti sul territorio italiano.

#### C.II.1) Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
72.182.387	48.273.889	23.908.498

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2015, ammontano a Euro 72.182.387 al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 15.099.645. La variazione di Euro 23.908.498 rispetto al 31 dicembre 2014 è essenzialmente imputabile ai crediti relativi al contributo aggiuntivo previsto dalla Legge di Stabilità, pari ad Euro 20.553.346.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'analisi della recuperabilità di ogni singola posizione creditizia, al fine di separare i crediti esigibili da quelli in sofferenza, i crediti coperti da garanzie da quelli non garantiti e l'appostazione di un fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni.

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Utilizzo esercizio	Accantonamento esercizio	Saldo al 31/12/2015
Fondo svalutazione crediti vs clienti	16.443.931	5.052.143	3.707.857	15.099.645
<b>Totale</b>	<b>16.443.931</b>	<b>5.052.143</b>	<b>3.707.857</b>	<b>15.099.645</b>

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari dell'esercizio".

#### C.II.2) Crediti verso controllate

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
486.105	722.448	(236.343)

I crediti verso controllate al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a Euro 486.105 e sono relativi alla partite creditorie nei confronti di Azzurro Gaming S.p.A. per la gestione di AWP e VLT.

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rapporti con parti correlate".

#### C.II.4) Crediti verso controllanti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.307.901	5.076.473	(1.768.572)

I crediti verso controllanti al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a Euro 3.307.901 e sono principalmente riconducibili i) al credito di Euro 3.001.163 che la Società vantava nei confronti della consociata Cogetech Gaming S.r.l. e che è stato ceduto in data 23 agosto 2013 a Cogemat S.p.A.; ii) al credito di Euro 247.687 per IRES vantato nei confronti di Cogemat S.p.A. a seguito della partecipazione al contratto di consolidato fiscale; iii) al credito di Euro 20.133 nei confronti di SNAI S.p.A. per fatture da emettere.

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rapporti con parti correlate" e "Attività di direzione e coordinamento".

#### C.II.4-bis) Crediti Tributari

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	1.571.139	1.145.455	425.683

Si riporta di seguito la composizione dei crediti tributari.

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Acconto IRAP	1.378.138	477.779	900.359
Credito PREU e canone VLT	0	347.343	(347.343)
Credito IRES per IRAP	123.815	123.815	0
Altri	69.186	196.518	(127.332)
	<b>1.571.139</b>	<b>1.145.455</b>	<b>425.684</b>

#### C.II.4-ter) Crediti per imposte anticipate

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	21.149.230	21.886.362	(737.133)

I crediti per imposte anticipate sono rilevati a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali attività per imposte differite attive è stato utilizzato l'aggiornamento dell'ultimo Business Plan approvato della Società.

Per maggiori informazioni circa la composizione e la movimentazione delle imposte anticipate, si rimanda a quanto esposto al successivo paragrafo "Imposte correnti e differite".

#### C.II.5) Crediti verso altri

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	26.291.415	28.453.411	(2.161.996)

I crediti verso altri al 31 dicembre 2015, ammontanti a Euro 26.291.415, si riferiscono principalmente al Deposito Cauzionale Canone ADM per Euro 22.005.275 (di cui Euro 11.832.892 relativo alle AWP ed Euro 10.172.983 alle VLT). La liquidazione da parte di ADM dell'ammontare complessivo dovuto per l'anno 2015 è prevista nel secondo trimestre del 2015.

Nella voce crediti verso altri sono inclusi Euro 2.871.482 vantati nei confronti della consociata Cogetech Gaming S.r.l. relativi principalmente ai crediti commerciali per il servizio di providing per le scommesse e per l'accordo di service agreement, oltre che per la gestione di AWP e VLT e la commercializzazione dei servizi a valore aggiunto.

#### C.IV) Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Depositi bancari e postali	42.834.389	34.616.752	8.217.637
Denaro e altri valori in cassa	913.829	194.252	719.577
	<b>43.748.219</b>	<b>34.811.003</b>	<b>8.937.214</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si precisa che tutte le disponibilità liquide al 31.12.2015 sono libere da vincoli.

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione ai paragrafi "Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari dell'esercizio", "Rapporti con Istituti di credito" e al successivo paragrafo "Rendiconto finanziario".

## D) Ratei e risconti attivi

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Risconti attivi canoni e spese telefoniche	113.973	120.774	(6.801)
Risconti attivi canoni licenze software	82.773	89.637	(6.864)
Risconti attivi premi assicurativi	72.317	102.142	(29.825)
Risconti attivi canoni assistenza HW e SW	67.993	23.775	44.218
Risconti attivi canoni noleggio AWP	63.001	79.912	(16.911)
Risconti attivi commissioni fidejussioni	47.863	309.404	(261.541)
Ratei attivi	18.951	5.771	13.180
Altri risconti attivi	139.380	303.062	(163.683)
	<b>606.250</b>	<b>1.034.477</b>	<b>(428.227)</b>

Al 31 dicembre 2015 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Passività

### A) Patrimonio Netto

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015 è così composto

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.000	10.000
<b>Totale</b>		<b>10.000.000</b>

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Valori espressi in Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve	Diff. da arrot.	Utili a nuovo	Utile esercizio	PN totale
<b>Patrimonio al 31.12.2013</b>	<b>10.000.000</b>	<b>17.670.000</b>	<b>1.398.881</b>	<b>76.072.065</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>(55.049.134)</b>	<b>50.091.812</b>
	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni del capitale								0
Variazione altre riserve								0
Utili (Perdite) portati a nuovo			0	(24.409.397)		(30.639.737)	55.049.134	0
Altre variazioni patrimonio netto								0
Risultato d'esercizio							7.343.253	7.343.253

<b>Patrimonio al 31.12.2014</b>	<b>10.000.000</b>	<b>17.670.000</b>	<b>1.398.881</b>	<b>51.662.668</b>	<b>0</b>	<b>(30.639.737)</b>	<b>7.343.253</b>	<b>57.435.065</b>
Variazioni del capitale								
Variazione altre riserve								
Utili (Perdite) portati a nuovo			367.163	37.615.827		(30.639.737)	(7.343.253)	
Altre variazioni patrimonio netto								
Risultato d'esercizio							(6.409.783)	
<b>Patrimonio al 31.12.2015</b>	<b>10.000.000</b>	<b>17.670.000</b>	<b>1.766.044</b>	<b>89.278.495</b>	<b>0</b>	<b>(61.279.474)</b>	<b>(6.409.783)</b>	<b>51.025.282</b>
<b>Possibilità di utilizzazione</b>	<b>B</b>	<b>A, B, C</b>		<b>A, B, C</b>			<b>A, B, C</b>	

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

## B) Fondi per rischi e oneri

	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
	2.702.490	1.757.061	945.429

I fondi per rischi e oneri, iscritti nella voce "B3, Altri fondi" del passivo dello Stato Patrimoniale ammontano ad Euro 2.702.490 e presentano un incremento netto di Euro 945.429 rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2015</b>
Fondo investimenti adeg. tecnologici	983.696	820.020		1.803.716
Fondo accantonamento contenziosi amministrativi	733.365	227.705	(135.617)	825.453
Altri fondi rischi	40.000	57.614	(24.293)	73.321
	<b>1.757.061</b>	<b>1.105.339</b>	<b>(159.910)</b>	<b>2.702.490</b>

Nel fondo investimento adeguamenti tecnologici per spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, pari ad Euro 983.696, è accantonato un ammontare pari a Euro 10 per ogni apparecchio di gioco con titolo autorizzativo valido alla fine di ogni anno solare, così come richiesto nel contratto di Concessione stipulato con l'ADM.

Al fondo rischi relativo ai contenziosi amministrativi, a fronte di utilizzi e rilasci per Euro 135.617, è stato stanziato un importo di Euro 227.705 a copertura dei rischi connessi con i contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Principali procedimenti giudiziari ed arbitrali".

## C) Trattamento di fine rapporto

L'ammontare del trattamento di fine rapporto è pari ad Euro 2.839.101 e presenta un incremento netto di Euro 188.182 rispetto al precedente esercizio.

<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2015</b>
TFR, movimenti del periodo	2.650.919	791.404	(603.222)	2.839.101
	<b>2.650.919</b>	<b>791.404</b>	<b>(603.222)</b>	<b>2.839.101</b>

Il valore accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'incremento, di Euro 791.404, è relativo all'accantonamento dell'esercizio ed al fondo TFR trasferito dalla consociata Cogetech Gaming S.r.l. in seguito al passaggio di alcuni dipendenti, mentre il decremento è dovuto alla corresponsione della quota di TFR spettante ai dipendenti che hanno lasciato l'azienda nell'anno o che hanno richiesto un anticipo ed alla liquidazione del TFR ai fondi di previdenza complementare.

**D) Debiti**

	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
	218.208.312	188.355.999	29.852.313

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso soci per finanziamenti		0	0	0
Debiti verso banche	2.267	0	0	2.267
Acconti	2.532.165	0	0	2.532.165
Debiti verso fornitori	10.496.169	0	0	10.496.169
Debiti verso imprese controllate	11.542.199	9.000.000	0	20.542.199
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	375.279	110.738.182	0	111.113.461
Debiti tributari	28.634.672	0	0	28.634.672
Debiti verso istituti di previdenza	420.351	0	0	420.351
Altri debiti	40.655.396	3.811.633	0	44.467.029
<b>Totale</b>	<b>94.658.498</b>	<b>123.549.815</b>	<b>0</b>	<b>218.208.312</b>

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2015 secondo area geografica è irrilevante essendo, per la quasi totalità, relativi a rapporti esistenti sul territorio italiano.

**D.3) Debiti verso soci per finanziamenti**

<b>Descrizione</b>	<b>31 dicembre 2015</b>	<b>31 dicembre 2014</b>	<b>Variazioni</b>
Finanziamento soci	0	44.602.601	(44.602.601)

Tale voce include il debito finanziario verso Cogemat S.p.A., che è stato rimborsato nel mese di novembre in seguito all'operazione di integrazione con SNAI S.p.A.

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rapporti con parti correlate".

**D.4) Debiti verso banche**

<b>Descrizione</b>	<b>31 dicembre 2015</b>	<b>31 dicembre 2014</b>	<b>Variazioni</b>
Carta di credito	2.247	851	1.395
Saldi di c/c bancari passivi	20	20	0
Finanziamenti, inclusi interessi	0	60.009.870	(60.009.870)
<b>Totale</b>	<b>2.267</b>	<b>60.010.741</b>	<b>(60.008.475)</b>

La variazione della voce Finanziamenti è dovuta al rimborso anticipato volontario del Senior Loan eseguito in data 18 novembre 2015 in seguito all'operazione di integrazione del Gruppo Cogemat nel Gruppo SNAI.

Il debito verso banche alla data del 31.12.2015 non include componenti di debito con scadenze a medio-lungo termine.

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione ai paragrafi "Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari dell'esercizio", "Rapporti con Istituti di credito" e al successivo paragrafo "Rendiconto finanziario".

**D.6) Acconti**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
Acconti	2.532.165	1.857.371	674.795

La voce, complessivamente pari ad Euro 2.532.165, accoglie i saldi dei conti gioco online aperti alla data del 31 dicembre 2015, che costituiscono un debito nei confronti dei giocatori, per un importo pari ad Euro 617.134; inoltre, sono ricompresi gli anticipi ricevuti dai distributori delle ricariche telefoniche per Euro 1.859.045 ed altri anticipi per Euro 55.987.

#### D.7) Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso fornitori	10.496.169	9.026.104	1.470.064

I debiti verso fornitori ammontano a complessivi Euro 10.496.169, in aumento di Euro 1.470.064 rispetto al 31 dicembre 2014.

#### D.9) Debiti verso imprese controllate

Società	Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Azzurro Gaming S.p.A.	Depositi cauzionali VLT	12.000.000	15.000.000	(3.000.000)
Azzurro Gaming S.p.A.	Debito per interessi su depositi cauzionali	1.391.960	1.391.348	612
Azzurro Gaming S.p.A.	Debiti verso fornitore per gestione VLT	7.150.239	4.670.504	2.479.735
Azzurro Gaming S.p.A.	Debiti vari	0	105	(105)
<b>Totale</b>		<b>20.542.199</b>	<b>21.061.957</b>	<b>(519.758)</b>

Tale voce include i crediti commerciali verso la controllata Azzurro Gaming S.p.A., decrementati rispetto all'esercizio precedente principalmente in seguito a i) diminuzione di Euro 3.000.000 dei depositi cauzionali di Azzurro Gaming S.p.A., come previsto contrattualmente mediante compensazione con quanto dovuto da Azzurro Gaming S.p.A. per la gestione delle VLT; ii) incremento di Euro 2.479.735 dei debiti commerciali per la gestione delle VLT.

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rapporti con parti correlate".

#### D.11) Debiti verso imprese controllanti

Società	Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Cogemat S.p.A.	Consolidato fiscale	0	1.411.271	(1.411.271)
Snai S.p.A.	Finanziamento	111.113.461	0	111.113.461
<b>Totale</b>		<b>111.113.461</b>	<b>1.411.271</b>	<b>109.702.190</b>

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rapporti con parti correlate" e "Attività di direzione e coordinamento".

#### D.12) Debiti tributari

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	28.634.672	24.083.411	4.551.261

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, così dettagliate:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti per Imposta IRAP	740.938	0	740.938
Debiti PREU	27.433.741	23.629.835	3.803.906
Altri Debiti Tributari	459.993	453.575	6.417
<b>Totale</b>	<b>28.634.672</b>	<b>24.083.411</b>	<b>4.551.261</b>

I debiti tributari registrano un incremento pari ad Euro 4.551.261 rispetto alla data di chiusura dello scorso esercizio principalmente riconducibile al debito PREU. Tale voce di debito presenta infatti una crescita di 3.803.906 riconducibile principalmente all'aumento della raccolta AWP e VLT.

Si precisa che sono assoggettate al prelievo erariale unico (PREU), le somme giocate e registrate sugli appositi contatori degli apparecchi da gioco di cui all'art. 110, comma 6, del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS). Tale

prelievo, introdotto dall'articolo 39, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, sostituisce l'IVA e l'imposta sugli intrattenimenti applicabili alle somme giocate; si tratta quindi di debito tributario strettamente connesso al business aziendale.

Il debito IRAP di Euro 740.938 è relativo all'imposta maturata nel corso dell'esercizio 2015.

I residui debiti tributari sono costituiti da prevalentemente da debiti per ritenute e per Imposta Unica Scommesse.

#### D.14) Altri Debiti

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	44.467.029	25.706.821	18.760.208

Al 31 dicembre 2015 i debiti verso altri ammontano ad Euro 44.467.029 e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debito Legge di Stabilità 2015	19.925.542	0	19.925.542
Depositi cauzionali passivi gestori ed esercenti	3.292.268	3.851.315	(559.047)
Depositi cauzionali passivi VLT	6.969.291	8.097.888	(1.128.598)
Debito vs AAMS per canone di concessione AWP	3.531.489	3.392.666	138.823
Debito vs AAMS per canone di concessione VLT	2.965.541	2.737.838	227.703
Debiti per jackpot VLT	3.573.385	3.111.043	462.342
Debiti vs Personale	2.496.629	2.477.415	19.215
Altri	1.712.882	2.038.655	(325.773)
<b>Totale</b>	<b>44.467.029</b>	<b>25.706.821</b>	<b>18.760.208</b>

Il debito per il contributo Legge di Stabilità 2015, pari ad Euro 19.925.542, è relativo agli importi non riversati dagli operatori della filiera alla data del 31 dicembre 2015.

La voce depositi cauzionali è così suddivisa: i) Euro 3.160.652 sono relativi alle AWP e costituiscono una forma di garanzia prevista contrattualmente, alternativa alla fidejussione, che gestori ed esercenti devono prestare alla Società per assicurare il regolare e puntuale versamento del PREU, del canone AAMS e della quota del concessionario; ii) Euro 131.615 sono afferenti alle garanzie ricevute dai clienti ai quali Cogetech S.p.A. fornisce i servizi di *Service Providing* per le scommesse.

I depositi cauzionali VLT, pari ad Euro 6.969.921, sono invece relativi agli importi ricevuti da gestori, sempre a garanzia degli impegni previsti contrattualmente, con i quali è stato sottoscritto un accordo per l'installazione e la gestione dei terminali VLT.

I debiti verso ADM per il canone di concessione sono relativi alla quota dello 0,8% della raccolta, incluso lo 0,5% a titolo di deposito cauzionale, che i Concessionari devono versare con cadenza bimestrale.

I debiti per jackpot VLT pari ad Euro 3.573.385 si riferiscono agli importi accantonati per il pagamento dei jackpot di sala e di rete non ancora vinti al 31 dicembre 2015.

Nella voce Debiti verso altri sono infine inclusi Euro 396.540 nei confronti della consociata Cogetech Gaming S.r.l.

#### E) Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	21.262	26.702	(5.440)

Non sussistono al 31 dicembre 2015 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

#### Conti d'ordine

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
<b>Garanzie prestate</b>	<b>7.854.750</b>	<b>65.963.302</b>	<b>(58.108.552)</b>
<i>Fidejussioni verso società del gruppo</i>	0	52.473.900	(52.473.900)
<i>Avalli</i>	0	0	0

<i>Altre garanzie reali e personali verso società del gruppo</i>	7.854.750	13.489.402	(5.634.651)
<b>Altri conti d'ordine</b>	<b>45.235.627</b>	<b>42.194.981</b>	<b>3.040.646</b>
<i>Impegni</i>	0	0	0
<i>Beni di terzi presso la Società</i>	45.235.627	42.194.981	3.040.646
	<b>53.090.377</b>	<b>108.158.283</b>	<b>(55.067.905)</b>

### Garanzie prestate

In tale conto sono state riportate le garanzie reali e personali prestate dalla Società con riferimento alle obbligazioni proprie o altrui ed in particolare al 31 dicembre 2015:

- Mandato a far credito ex. art. 1958 del c.c. sulle fidejussioni emesse nell'interesse di Cogetech Gaming S.r.l. per Euro 5.950.825;
- Utilizzo fido concesso dalla Banca Popolare di Milano alla Società per l'emissione di una fidejussione nell'interesse della collegata Cogetech Gaming S.r.l. per Euro 1.903.926;

### Beni di terzi presso l'impresa

Gli importi iscritti in tale conto sono principalmente riconducibili ai terminali VLT di proprietà del fornitore del sistema di gioco (in gran parte installati negli esercizi del network Cogetech S.p.A.) e, in misura secondaria, a beni di terzi in leasing.

### Altre informazioni

In accordo a quanto previsto dal nuovo Principio Contabile OIC 22, si forniscono di seguito le informazioni relative alle fidejussioni e lettere di patronage rilasciate da terzi nell'interesse e/o a beneficio della Società non riportate in calce allo Stato Patrimoniale in quanto riferite a posizioni attive o passive che trovano già rappresentazione in bilancio:

Descrizione	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazioni
Fidejussioni rilasciate ad ADM nell'interesse della Società	43.203.209	42.992.860	210.349
Fidejussioni rilasciate a Terzi nell'interesse della Società	3.192.500	3.192.500	0
Fidejussioni/Patronage/Polizze rilasciate a beneficio della Società	22.691.297	32.376.591	(9.685.294)
	<b>69.087.006</b>	<b>78.561.951</b>	<b>(9.474.945)</b>

## Contenuto e variazioni del conto economico

### A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	405.373.239	434.821.150	(29.447.911)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	404.497.476	432.802.820	(28.305.344)
Altri ricavi e proventi	875.763	2.018.330	(1.142.567)
<b>Totale</b>	<b>405.373.239</b>	<b>434.821.150</b>	<b>(29.447.911)</b>

### Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Corrispettivo Concessionario New Slot	232.348.837	260.174.433
Canone concessione New Slot	19.062.932	18.470.635
Quota Concessionario New Slot	5.313.297	9.435.776
Corrispettivo Concessionario VLT	73.710.819	69.446.014
Quota Concessionario VLT	31.622.411	33.581.272
Canone concessione VLT	16.381.306	15.255.839
Ricavi Scommesse Sport Quota Fissa online	8.921.846	8.103.590
Ricavi Scommesse Sport Quota Fissa offline	5.826.200	7.888.863
Ricavi Servizi Provider	2.299.518	2.076.896
Ricavi Virtual Race	2.139.334	2.024.414
Corrispettivi per ricariche telefoniche	1.735.346	1.867.074
Aggio BU Gaming	2.098.093	1.805.585
Ricavi Casinò Games	1.516.769	905.268
Ricavi Cash Game	255.026	360.647
Aggio Poker a tornei	99.275	315.594
Ricavi servizi Paymat	157.685	235.045
Ricavi bollettini postali	259.269	134.469
Ricavi Bingo a distanza	87.866	82.495
Corrispettivi Ippica Nazionale e Ippica Tot.	21.929	33.285
Ricavi Skill Games	17.284	31.746
Ricavi altri servizi provider	13.782	30.791
Altro	608.653	543.091
<b>Totale</b>	<b>404.497.476</b>	<b>432.802.820</b>

La ripartizione dei ricavi per area geografica è irrilevante essendo tutti relativi a rapporti esistenti sul territorio italiano.

Per i commenti relativi alle variazioni dei ricavi e, più in generale, all'andamento del business si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, al paragrafo "Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società".

### B) Costi della produzione

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
	398.062.242	416.687.360	(18.625.118)

### Costi per natura

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	134.165	121.060	13.106
Servizi	340.839.390	364.902.618	(24.063.227)
Godimento di beni di terzi	3.228.595	3.174.647	53.948
Salari e stipendi	12.686.796	9.544.497	3.142.298
Oneri sociali	3.010.542	2.951.831	58.711
Trattamento di fine rapporto	675.810	672.975	2.834
Altri costi del personale	0	43	(43)
Ammortamento imm. imm.	12.610.026	12.174.431	435.595
Ammortamento imm. mat.	5.092.039	4.173.923	918.117
Altre svalutazioni delle imm.	22.796	704.885	(682.089)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.707.857	2.835.983	871.874
Variazione rimanenze	(41.461)	28.328	(69.789)
Accantonamento per rischi	285.319	388.404	(103.085)
Altri accantonamenti	820.020	390.010	430.010
Oneri diversi di gestione	14.990.347	14.623.726	366.621
<b>Totale</b>	<b>398.062.242</b>	<b>416.687.360</b>	<b>(18.625.118)</b>

#### B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
	134.165	121.060	13.106

Tali oneri sono principalmente relativi all'acquisto di materiali di consumo destinati alla realizzazione e gestione delle rete telematica per gli apparecchi da intrattenimento.

#### B.7) Costi per servizi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
	340.839.390	364.902.618	(24.063.227)

Si segnala che, relativamente alla contabilizzazione dei ricavi connessi alle New Slot ed alle VLT al lordo dei compensi della filiera, il costo delle attività rese dai terzi incaricati della raccolta è iscritto alla voce B7 di Conto Economico.

Si precisa, inoltre, che tra i costi per servizi sono comprese tutte le spese sostenute per la gestione della rete telematica degli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) comma 6, compresi gli oneri afferenti i terzi incaricati della raccolta.

Di seguito la composizione dei Costi per servizi:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Compensi terzi incaricati alla raccolta AWP	232.454.366	260.174.433
Compensi terzi incaricati alla raccolta VLT	73.710.819	69.446.014
Vincenti scommesse	14.446.471	14.604.708
Spese di pubblicità, sponsorizzazione e promozione	3.151.309	3.551.815
Costi telematici network apparecchi comma 6	2.344.572	2.353.507
Altri costi per servizi	14.731.853	14.772.141
<b>Totale</b>	<b>340.839.390</b>	<b>364.902.618</b>

Per i commenti relativi alle variazioni dei costi di produzione e, più in generale, all'andamento del business si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, al paragrafo "Andamento economico e finanziario di Cogetech S.p.A.".

#### B.8) Costi per godimento beni di terzi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
	3.228.595	3.174.647	53.948

Tali costi sono afferenti ai canoni di locazione di uffici e magazzino, alle relative spese di locazione, ai noleggi delle autovetture ed ai canoni di leasing e risultano in linea con l'esercizio precedente.

### B.9) Costi per il personale

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
	16.373.147	13.169.346	3.203.801

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli oneri a carico ditta, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Per i commenti relativi alla e alle variazioni composizione dell'organico, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, al paragrafo "Risorse Umane".

La variazione rispetto al precedente esercizio è principalmente dovuta alla liquidazione nel mese di novembre, conseguentemente all'operazione di integrazione con SNAI, del piano di stock option in favore di alcuni managers della società.

### B.10) Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
	17.724.861	17.053.238	671.623

Di seguito si fornisce un dettaglio delle voci:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	12.610.026	12.174.431
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	5.092.039	4.173.923
Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	22.796	489.252
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	215.593
<b>Totale</b>	<b>17.724.861</b>	<b>17.053.238</b>

Per i commenti relativi agli ammortamenti e alle svalutazioni delle immobilizzazioni, si rimanda a quanto esposto nelle precedenti note "Immobilizzazioni Immateriali" e "Immobilizzazioni Materiali", nonché al paragrafo "Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società" nella Relazione sulla Gestione.

### Svalutazioni crediti attivo circolante

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Acc.to fondo svalutazione crediti vs clienti	3.707.857	2.835.983	871.874
<b>Totale</b>	<b>3.707.857</b>	<b>2.835.983</b>	<b>871.874</b>

Per i commenti relativi alle svalutazioni dei crediti verso clienti, si rimanda a quanto esposto al paragrafo "Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società" nella Relazione sulla Gestione.

### B.12) Accantonamento per rischi

L'accantonamento al fondo rischi, pari ad Euro 285.319, si riferisce all'accantonamento relativo ai contenziosi amministrativi in essere al 31 dicembre 2015 (Euro 227.705) e ad altri accantonamenti per rischi diversi (Euro 57.614).

### B.13) Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti, pari ad Euro 820.020 sono costituiti dall'accantonamento al fondo ADM per il ripristino dei beni devolvibili. Nel corso dell'esercizio 2015 si è proceduto ad un accantonamento straordinario di Euro 395.260 per allinearsi al trattamento contabile della Capogruppo.

### B.14) Oneri diversi di gestione

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
	14.990.347	14.623.726	366.621

Si dettagliano di seguito gli importi classificati alla voce oneri diversi di gestione.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Canone concessione AWP	7.230.284	7.006.119
Canone concessione VLT	6.208.228	5.784.785
Altri	1.551.836	1.832.822
<b>Totale</b>	<b>14.990.347</b>	<b>14.623.726</b>

Il canone di concessione degli apparecchi da intrattenimento pari a complessivi Euro 13.438.511 (di cui Euro 7.230.283 relativo alle AWP ed Euro 6.208.228 alle VLT), è contabilizzato tra gli oneri diversi di gestione, al netto della quota pari allo 0,5% iscritta a deposito cauzionale attivo.

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto al paragrafo "Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società" nella Relazione sulla Gestione.

### C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Proventi finanziari	1.321.853	1.068.726	253.127
Interessi ed altri oneri finanziari	(9.778.831)	(9.617.020)	(161.811)
Utili (Perdite) su cambi	6.332	1.430	4.902
<b>Totale</b>	<b>(8.450.646)</b>	<b>(8.546.864)</b>	<b>96.218</b>

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad Euro 8.450.646.

#### C.16) Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	0	0	0	21.822	21.822
Interessi sui finanziamenti	290.002	429.782	522.113	0	1.241.897
Interessi su crediti commerciali	0	0	0	50.148	50.148
Altri proventi	0	0	0	7.987	7.987
<b>Totale</b>	<b>290.002</b>	<b>429.782</b>	<b>522.113</b>	<b>79.957</b>	<b>1.321.853</b>

Gli altri proventi finanziari, complessivamente pari ad Euro 1.321.853, sono costituiti da:

- Euro 522.113 dagli interessi relativi al finanziamento verso Cogetech Gaming S.r.l
- Euro 429.782 dagli interessi maturati sul finanziamento alla controllante Cogemat S.p.A.
- Euro 290.002 dagli interessi maturati sui finanziamenti ad Azzurro Gaming S.p.A.
- Euro 50.148 dagli interessi di mora fatturati a gestori e clienti per i ritardati pagamenti
- Euro 21.822 rappresentati da interessi bancari attivi
- Euro 7.987 da interessi e proventi diversi

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto al paragrafo "Rapporti con parti correlate" nella Relazione sulla Gestione.

#### C.17) Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	0	0	0	568	568
Interessi su mutui	0	0	0	3.585.105	3.585.105
Altri oneri finanziari	0	0	0	0	0
Oneri finanziari diversi	0	0	0	16.167	16.167
Interessi su finanziamenti	5.651.990	525.000	0	0	6.176.990
<b>Totale</b>	<b>5.651.990</b>	<b>525.000</b>	<b>0</b>	<b>3.601.840</b>	<b>9.778.831</b>

Gli interessi ed altri oneri finanziari, il cui ammontare complessivo è pari ad Euro 9.778.831, sono costituiti da:

- interessi sul finanziamento soci Cogemat per Euro 4.643.427
- interessi bancari su finanziamenti e mutui per Euro 3.585.105
- interessi sul finanziamento SNAI per Euro 1.008.536
- interessi passivi sul deposito cauzionale ricevuto dalla società controllata Azzurro Gaming per Euro 525.000
- altri oneri finanziari per Euro 16.167
- interessi bancari passivi per Euro 568

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto ai paragrafi "Rapporti con parti correlate" e "Rapporti con Istituti di credito" nella Relazione sulla Gestione.

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
D.18) Rivalutazioni	-	1.635.792	(1.635.792)
D.19) Svalutazioni	-	-	-
<b>Totale rettifiche di valore</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.635.792)</b>

La Società non ha effettuato svalutazioni né rivalutazioni nel corso dell'esercizio.

## E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Proventi straordinari	84.728	1.143.844	(1.059.116)
Oneri straordinari	(5.533.579)	(989.953)	(4.543.626)
<b>Totale Oneri</b>	<b>(5.448.851)</b>	<b>153.891</b>	<b>(5.602.742)</b>

I proventi straordinari, pari ad Euro 84.728, si riferiscono a sopravvenienze attive di natura straordinaria.

Gli oneri straordinari, pari ad Euro 5.553.579, sono invece costituiti da:

- minusvalenze straordinarie per Euro 3.159.450 relative all'alienazione definitiva, conseguente alla definizione dell'integrazione con SNAI, degli oneri accessori al Senior Loan acceso nel 2013;
- sopravvenienza straordinaria di Euro 2.052.101 relativa all'adeguamento dei crediti per imposte anticipate alla nuova aliquota IRES (24%) in vigore dal 2017;
- stralcio del credito sorto nel 2011 e relativo al contingentamento AWP per Euro 141.901
- incentivi all'esodo del personale dipendente per Euro 99.126
- allineamento debito IRAP per Euro 59.919
- altre partite e sopravvenienze straordinarie per Euro 24.780
- sanzioni e penalità per Euro 16.242

## E.22) Imposte correnti e differite

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
	178.717	(4.033.356)	(4.212.073)

Imposte	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>740.938</b>	<b>2.728.542</b>	<b>(1.987.604)</b>
IRES	0	1.439.789	(1.439.789)
IRAP	740.938	1.288.753	(547.815)
Imposte sostitutive	0	0	0
<b>Imposte differite (anticipate):</b>	<b>(919.122)</b>	<b>1.305.976</b>	<b>(2.225.099)</b>
IRES	(932.262)	1.183.767	(2.116.029)
IRAP	13.139	122.209	(109.070)

<b>Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>(533)</b>	<b>(1.163)</b>	<b>630</b>
	<b>(178.717)</b>	<b>4.033.356</b>	<b>(4.212.073)</b>

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	-6.588.500	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	0
Interessi passivi indeducibili	0	
Spese auto indeducibili	114.149	
Ammortamenti indeducibili	1.863	
Accantonamenti indeducibili	3.557.975	
Spese di rappresentanza	193.651	
Altre variazioni in aumento	2.653.861	
Altre variazioni in diminuzione	-387.291	
Imponibile fiscale	-454.292	
Utilizzo perdite pregresse	0	
Imponibile fiscale netto	-454.292	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>0</b>

#### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>28.520.136</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	1.112.285
Costi e compensi indeducibili	305.071	
Svalutazioni e perdite su crediti	68.923	
Quote ammortamento avviamento	0	
Altre variazioni in aumento	513.160	
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	-159.910	
Ammortamento avviamento deducibile	0	
Altre variazioni in diminuzione	0	
Deduzioni per lavoro dipendente art.11	-13.014.387	
Imponibile IRAP	16.232.993	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>740.938</b>

#### Fiscalità differita e anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità è stato utilizzato l'aggiornamento dell'ultimo Business Plan approvato.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Descrizione	Esercizio 31/12/2015		Esercizio 31/12/2014	
	Ammontare differenze temporanee e Perdite	Crediti per imposte anticipate	Ammontare differenze temporanee	Crediti per imposte anticipate
<b>Imposte anticipate:</b>				
Perdite fiscali	55.230.148	15.188.291	62.489.197	17.184.529
Acc.to rischi su cred. indeducibile	19.372.127	5.327.335	16.099.471	4.427.355
Acc.to spese ripristino e sost.	983.696	308.880	983.696	308.880
Ammortamenti beni devolvibili	135.376	42.508	135.376	42.508
Ammortamento avviamento ind.	0	0	462.315	145.167
Acc.ti fondo Penali RETE	825.453	259.192	733.365	230.277
Acc.ti altri fondi rischi	73.321	23.023	40000	12560
<b>Totale</b>	<b>76.620.122</b>	<b>21.149.229</b>	<b>80.943.420</b>	<b>22.351.276</b>
Trasformazione DTA in credito d'imposta	0	0	0	-464.914
<b>Totale</b>	<b>76.620.122</b>	<b>21.149.229</b>	<b>80.943.420</b>	<b>21.886.362</b>

## Rendiconto finanziario

In accordo con quanto previsto dal Principio Contabile OIC 10, si riporta di seguito un rendiconto finanziario nel quale viene evidenziata la liquidità generata dall'azienda nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

(Euro/000)

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2015	31/12/2014
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(6.410)</b>	<b>7.343</b>
Imposte sul reddito	(179)	4.033
Interessi passivi/(interessi attivi)	8.451	8.547
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.862</b>	<b>19.923</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.897	1.460
Acc.to fondi	1.105	778
Acc.to TFR	791	681
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.702	16.348
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	23	705
Altre rettifiche per elementi non monetari	(83)	(2.025)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	19.539	16.488
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>21.401</b>	<b>36.411</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	126	(139)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(14.804)	5.272
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.699	(8.084)
Incremento/(decremento) dei debiti PREU	3.804	(4.060)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	428	962
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(5)	(1.808)
Altre variazioni del capitale circolante netto	12.805	(376)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	5.053	(8.233)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>26.454</b>	<b>28.178</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(8.793)	(6.681)
(Imposte sul reddito pagate)	(931)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo/rilascio dei fondi)	(680)	(508)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(10.404)	(7.189)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>16.050</b>	<b>20.988</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>16.050</b>	<b>20.988</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(1.201)	(176)
(Investimenti)	(1.531)	(983)
Disinvestimenti	329	807
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	601	(2.126)
(Investimenti)	(3.113)	(2.286)

Disinvestimenti	3.714	160
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(12.639)	(6.328)
(Investimenti)	(12.639)	(6.328)
Disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(13.240)</b>	<b>(8.631)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>	(60.008)	(35.019)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(8)	(5.219)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(60.000)	(29.800)
<i>Mezzi propri</i>	66.136	42.500
Aumento di capitale a pagamento e prestito soci	66.136	42.500
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>6.127</b>	<b>7.481</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.937	19.839
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>34.811</b>	<b>14.972</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>43.748</b>	<b>34.811</b>

Il flusso operativo presenta un saldo positivo per Euro 16.050 migliaia, determinato dai flussi della gestione corrente positivi per Euro 10.097 migliaia e dall'evoluzione del Capitale Circolante Netto positiva per Euro 5.053 migliaia.

I flussi relativi all'attività di investimento registrano, al netto dei disinvestimenti, un saldo negativo per Euro 13.240 migliaia, di cui Euro 12.639 migliaia rappresentati dai finanziamenti concessi alla controllante Cogemat S.p.A. ed alla controllata Azzurro Gaming S.p.A.

Il rimborso anticipato volontario del debito bancario per Euro 60.000 migliaia, il rimborso del finanziamento ricevuto dalla controllante Cogemat S.p.A. per Euro 44.602 migliaia e i proventi del finanziamento ricevuto da Snai S.p.A. per Euro 110.738 migliaia hanno infine determinato un flusso di cassa netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 positivo per Euro 8.937 migliaia ed un conseguente ammontare finale delle disponibilità liquide pari a Euro 43.748 migliaia.

## Altre informazioni

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere n. 1 contratti di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.C. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 06082807 dell'1/2/2015

Durata del contratto di leasing: mesi 36

Bene utilizzato: autovettura

Corrispettivo totale: Euro 83.336;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.662;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 76.000;

Interesse effettivo: 3.91%

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data 31.12.2013

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti.

Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

### EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

#### Attività

		<i>unità di euro</i>	
<b>a) Contratti in corso</b>			
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			0
di cui valore lordo	0	di cui f.do ammortamento	0
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			95.000
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-19.000
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			76.000
di cui valore lordo	95.000	di cui f.do ammortamento	19.000
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	( 0	saldo es.prec.)	195
a8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	( 0	saldo es.prec.)	-7.133
<b>b) Beni riscattati</b>			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			0

Totale algebrico a6) a7) a8) b1) 69.062

## Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'es. precedente (compresa Iva ind.)		0
di cui scadenti nell'esercizio successivo		0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		0
di cui scadenti oltre i 5 anni		0
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio (compresa Iva indetraibile)		85.500
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio (compresa Iva ind.)		-20.397
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (compresa Iva ind.)		65.103
di cui scadenti nell'esercizio successivo	21.196	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	43.907	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio	( 0 saldo es.prec.)	0
c6) Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	( 0 saldo es.prec.)	0

Totale algebrico c4) c5) c6) 65.103

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio 3.959e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti) 132f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1) 3.827

## EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

g) Effetto lordo		unità di euro
Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)	2.021
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		23.683
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-2.662
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-19.000
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		0
e2) Effetto fiscale	(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)	132
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato	(g - e2) (maggiore utile o minore perdita)	1.889

## Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

## Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2015 la Società ha sottoscritto alcun contratto di strumenti finanziari derivati.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel mese di febbraio 2011 il Consiglio di Amministrazione di Cogetech S.p.A. ha approvato un piano d'incentivazione basato su *phantom shares* (2011-2018), come parzialmente modificato nel luglio 2014, rivolto ad un numero limitato di dirigenti di Cogetech S.p.A. e legato all'incremento di valore del gruppo Cogemat. Il piano prevedeva altresì una scadenza anticipata al verificarsi di un "evento di liquidazione", definito, tra l'altro, come la cessione a terzi di una partecipazione tale da portare l'attuale socio di controllo alla perdita di una partecipazione di maggioranza nella capogruppo Cogemat S.p.A. nonché come la cessione di assets rilevanti del gruppo. Come già evidenziato, nel corso dell'esercizio appena concluso si è verificato "l'evento di liquidazione" e il piano di incentivazione si è pertanto chiuso con il versamento, nel mese novembre, delle somme dovute ad un limitato numero di dirigenti.

### Informazioni relative alle sedi societarie

Ai sensi di legge, si segnala inoltre che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi:

Sede	Località	Indirizzo
Sede legale	Milano	Piazza Repubblica n. 32
Sede secondaria	Roma	via Goito n.58a
Deposito	Peschiera Borromeo (MI)	via G. Di Vittorio n. 33/30
Deposito	Peschiera Borromeo (MI)	via G. di Vittorio n. 33/26

L'unità locale di Peschiera Borromeo viene utilizzata come magazzino e deposito di materiale, oltre che come sede di stoccaggio dei terminali VLT.

### Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e al revisore legale

Ai sensi di legge, si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla società di revisione.

Società	Qualifica	Compenso
Cogetech S.p.A.	Amministratori	268.658
	Collegio Sindacale	70.000
	Società di revisione	45.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.